

CITTA' DI TORINO

REPORT ANNUALE 2025

Attività internazionali della Città di Torino

torino:

CONTENUTI

INTRODUZIONE **2**

TORINO CITTÀ INTERNAZIONALE **5**

COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI **13**

GEMELLAGGI E ACCORDI 15

DELEGAZIONI STRANIERE 22

MISSIONI ALL'ESTERO 23

ONORIFICENZE 32

CORPO CONSOLARE 34

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 36

INNOVAZIONE E PROGETTI EUROPEI **49**

CULTURA E DIRITTI **75**

SPORT, GIOVANI E UNIVERSITÀ **97**

RETI INTERNAZIONALI **117**

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI **133**



Nel corso del 2025 la Città di Torino ha ulteriormente consolidato la propria dimensione internazionale, rafforzando le attività di cooperazione, le relazioni istituzionali e la partecipazione a reti e programmi internazionali. Un lavoro fondato sulla valorizzazione delle esperienze maturate sul territorio e sul confronto con altre città, attraverso la condivisione di competenze e buone pratiche e l'acquisizione di nuovi contributi e soluzioni.

In questo quadro si inserisce il percorso di elaborazione del nuovo Piano Regolatore Generale, approvato nel corso dell'anno, che ha previsto un articolato processo di ascolto e partecipazione attraverso il progetto "Voci di Quartiere", con il coinvolgimento di tecnici, professionisti, esperti e cittadini. Un'esperienza nata per dare voce ai territori e contribuire alla costruzione delle scelte per il futuro della città, che ha ottenuto un riconoscimento in Argentina da parte dell'Osservatorio internazionale sulla democrazia partecipativa e ha successivamente costituito oggetto di confronto nell'ambito della European City Leadership Initiative di Bloomberg Associates.

La cooperazione internazionale ha assunto una particolare concretezza anche nei rapporti con Kharkiv. La Città di Torino ha messo a disposizione autobus GTT destinati alla dismissione, contribuendo alla continuità della mobilità e dei servizi essenziali in una città duramente colpita dalla guerra. Un intervento concreto di solidarietà e cooperazione, attraverso il quale una risorsa della Città ha trovato una nuova utilità al servizio di una comunità che ne aveva bisogno. Nella stessa prospettiva si collocano l'adesione al Climate City Contract, presentata al Vertice Mondiale dei Sindaci C40 di Rio de Janeiro, e la seconda edizione dello Youth Climate Action, realizzata con la Fondazione Bloomberg per coinvolgere direttamente le nuove generazioni nelle politiche di contrasto al cambiamento climatico.

Anche le politiche per l'innovazione hanno beneficiato del rafforzamento della dimensione internazionale. Torino City Lab e CTE NEXT, sviluppati per favorire la sperimentazione di tecnologie emergenti e la collaborazione tra imprese, istituzioni e altri soggetti del territorio, hanno rappresentato occasioni di confronto e scambio con altre realtà urbane. Il riconoscimento di Torino come Capitale Europea dell'Innovazione nel 2025 ha ulteriormente rafforzato questa proiezione, offrendo occasioni di presentazione e confronto a New York, nell'ambito della Bloomberg Harvard City Leadership Initiative, e a Riyadh, nel dialogo tra città europee e arabe. La dimensione internazionale ha interessato anche lo sport e la cultura. Le Nitto ATP Finals, i Giochi Mondiali Universitari Invernali e gli Special Olympics hanno portato a Torino atleti, delegazioni e visitatori da molti Paesi, rafforzando la visibilità della città e creando occasioni di incontro, inclusione e partecipazione. In ambito

culturale, le collaborazioni tra il Teatro Regio e l'Orchestre National de Lyon e tra il MAO e il Gwangju Museum of Art hanno consolidato relazioni con importanti istituzioni internazionali e si inseriscono nel più ampio percorso di candidatura di Torino a Capitale Europea della Cultura 2033.

Nel 2025 è proseguito il lavoro di consolidamento e ampliamento della rete internazionale della Città, attraverso il rafforzamento delle relazioni esistenti e la costruzione di nuove collaborazioni con città, istituzioni e organizzazioni internazionali. Una rete che rappresenta una risorsa per Torino e per il suo territorio, perché favorisce occasioni di confronto, cooperazione, scambio di conoscenze e sviluppo di nuove opportunità.

Il Report restituisce la dimensione e l'articolazione di questo lavoro. La proiezione internazionale rappresenta una componente strutturale dell'azione della Città e contribuisce a rafforzare la capacità di Torino di valorizzare le proprie competenze, costruire nuove opportunità e partecipare al confronto sulle principali sfide che interessano le città contemporanee.

Attraverso le relazioni internazionali, Torino condivide le esperienze sviluppate sul proprio territorio, costruisce collaborazioni e acquisisce conoscenze utili a sostenere il proprio percorso di crescita. Una dimensione di lavoro che rafforza la città, le sue istituzioni e la sua comunità.

Stefano Lo Russo,
Sindaco della Città di Torino



TORINO
CITTÀ INTERNAZIONALE

La città del cinema e della fotografia

Torino ha consolidato il proprio ruolo di capitale del cinema e della cultura visiva grazie a un ricco e articolato calendario di festival internazionali. Il *Lovers Film Festival* ha celebrato la 40ª edizione con una programmazione ampia e inclusiva dedicata ai temi LGBTQI+, ospitando figure di primo piano del cinema mondiale.
Exposed Torino Foto Festival ha animato la città con mostre diffuse di fotografia contemporanea, affrontando le grandi questioni del presente attraverso lo sguardo di artisti internazionali. *Il Festival CinemAmbiente* ha confermato la sua centralità nel dibattito sui temi ecologici, mentre *VIEW Conference* si è distinta come appuntamento di riferimento per animazione, effetti visivi e nuove tecnologie applicate all'audiovisivo. A chiudere l'anno, il *Torino Film Festival* ha proposto una selezione internazionale di alto livello, affiancata da omaggi e presenze prestigiose.

La città della musica

Torino vive la musica come parte integrante della propria identità culturale, grazie ad appuntamenti di riferimento capaci di coinvolgere pubblici diversi e di animare l'intero tessuto urbano. Il *Torino Jazz Festival* ha trasformato la città in un grande palcoscenico diffuso, con concerti ospitati in decine di teatri, club, musei e spazi urbani, affermandosi come uno degli eventi più significativi del panorama jazz europeo. *MITO SettembreMusica* ha rafforzato il dialogo culturale tra Torino e Milano attraverso una grande rassegna dedicata alla musica classica e contemporanea, intrecciando artisti di fama internazionale, grandi orchestre e giovani talenti in un programma ampio e accessibile, capace di attrarre decine di migliaia di spettatori. A completare il quadro, il *Kappa FuturFestival* ha riunito dal 4 al 6 luglio circa 120.000 persone provenienti da circa 150 Paesi, segnando un nuovo record di presenze.
Questi tre grandi percorsi, affiancati alle attività promosse dalle istituzioni musicali torinesi – tra cui il Teatro Regio – delineano un ecosistema musicale completo, in cui linguaggi diversi dialogano lungo un continuum che unisce tradizione, sperimentazione e contemporaneità. Con jazz, musica classica ed elettronica, Torino non è solo palcoscenico, ma vero e proprio laboratorio musicale urbano, capace di valorizzare spazi differenti e di aprirsi a una dimensione dichiaratamente internazionale.
Anche la danza contribuisce in modo significativo a definire l'identità culturale della città attraverso rassegne come *TorinoDanza* e *Balla Torino Social Dance,* che ne rappresentano due volti complementari. La prima interpreta la danza come ricerca artistica e scrittura contemporanea; la seconda porta il movimento nello spazio pubblico e nella vita quotidiana, valorizzando il ballo come pratica di relazione, inclusione e dialogo interculturale.

La città dell'arte contemporanea

In poche settimane Torino si è trasformata in una vera e propria capitale dell'arte contemporanea, offrendo un'esperienza culturale diffusa e immersiva. Questo percorso ha preso forma con T*orino Art Week,* un format capace di mettere a sistema l'intera offerta culturale cittadina e di creare un'atmosfera vibrante in cui l'arte esce dalle gallerie per abitare piazze, palazzi storici e spazi industriali rigenerati.
A illuminare la città ha contribuito *Luci d'Artista* con installazioni luminose firmate da artisti di fama internazionale che dialogano con i luoghi simbolo del centro e delle periferie. In questo contesto si sono inseriti appuntamenti dedicati alla sperimentazione e all'arte emergente come *Flashback, The Others* e *Paratissima*, che hanno trasformato spazi non convenzionali in piattaforme espositive dinamiche e innovative. Il momento culminante è stato rappresentato da *Artissima*, fiera internazionale di riferimento per la ricerca e i nuovi talenti, capace di attirare collezionisti e curatori da tutto il mondo.
A rendere il quadro ancora più solido è stata la presenza di una rete museale d'eccellenza, che include realtà di primo piano come il Castello di Rivoli, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e la GAM, confermando Torino come un sistema culturale unico nel panorama internazionale.

La città dei festival internazionali

Il 2025 è stato caratterizzato dal rinnovato successo del *Salone Internazionale del Libro*, intitolato *Le parole tra noi leggere*. Con 231.000 presenze e oltre 2.500 eventi, la kermesse ha ribadito il ruolo centrale della città nell'editoria globale, ospitando i Paesi Bassi e la Campania come ospiti d'onore. Il *Festival Internazionale dell'Economia* ha portato a Torino protagonisti del pensiero economico mondiale come Paul Krugman e Daron Acemoglu, offrendo al grande pubblico strumenti di lettura accessibili per comprendere le nuove generazioni e le sfide legate a demografia, clima e sviluppo.
A giugno, la città ha ospitato, per la prima volta in Italia, i *World's 50 Best Restaurants,* evento che ha riunito i 100 chef più influenti al mondo, consacrando il ristorante Maido di Lima come miglior ristorante del pianeta e offrendo una visibilità internazionale senza precedenti all'enogastronomia piemontese. L'estate si è colorata di suggestione e meraviglia con il *Campionato Mondiale della Magia*: 150 illusionisti provenienti da 51 Paesi hanno trasformato Torino in un palcoscenico incantato, alternando seminari tecnici a spettacoli aperti al pubblico. Infine, l'autunno ha puntato lo sguardo sul futuro con l'*Italian Tech Week* alle OGR, dove leader globali come Jeff Bezos e Ursula von der Leyen hanno discusso di intelligenza artificiale, spazio e nuove tecnologie davanti a 15.000 partecipanti.

La città dei diritti e della solidarietà internazionale

Torino si conferma città internazionale dei diritti e della democrazia attraverso un ricco sistema di festival che promuovono dialogo e partecipazione civica. Fulcro di questa visione è *Biennale Democrazia*, dedicata a *Guerre e paci*, che ha offerto una riflessione sulle sfide della democrazia, dei conflitti e dei diritti fondamentali.
A seguire, *Torino Spiritualità*, con il tema *Questo vuoto d'intorno. Smarrirsi // Raggiungersi* e oltre 12.000 presenze, ha rafforzato la vocazione interreligiosa e interculturale della città. Il *Festival Nazionale della Missione*, per la prima volta a Torino, insieme al *Festival delle Migrazioni* e al *Festival dell'Accoglienza,* ha posto al centro pace, giustizia, migrazioni e cittadinanza. Il *Black History Month*, il *Festival Panafricano* e lo *Slavika Festival* hanno valorizzato culture e storie delle comunità che compongono il tessuto plurale della città. Con *ColtivaTO – Festival Internazionale dell'Agricoltura*, la sostenibilità è stata affrontata come diritto collettivo e responsabilità democratica, mentre *Portici di Carta* e *Women & the City* hanno promosso rispettivamente l'accesso alla cultura e l'impegno per la parità di genere. Con il *World Summit on Accessible Tourism – Destinations for All,* la città ha dimostrato la propria capacità di essere inclusiva e accessibile, accogliendo delegati da oltre 30 Paesi e promuovendo un confronto internazionale sui temi del turismo per tutti. Questi eventi – affiancati da rassegne come *Mondi lontani, Mondi vicini* – delineano Torino come laboratorio urbano dei diritti, del dialogo interculturale e dell'apertura al futuro.
Infine, Torino interpreta la dimensione internazionale come uno strumento concreto di solidarietà tra comunità, promuovendo cooperazione, pace e inclusione attraverso partenariati con città e territori di diversi continenti, sostenendo percorsi di sviluppo sostenibile, rafforzamento istituzionale e supportando le popolazioni più vulnerabili, anche in contesti di emergenza.

La città del grande sport

L'anno sportivo si è aperto a gennaio con i *XXXII Giochi Mondiali Universitari Invernali*, che hanno coinvolto oltre 1.600 studenti-atleti provenienti da 54 Paesi, impegnati in 13 discipline. A marzo, l'attenzione si è poi concentrata sul valore sociale dello sport con i *Giochi Mondiali Invernali Special Olympics*: per la prima volta ospitati in Italia, hanno accolto 1.500 atleti con disabilità intellettiva da 100 nazioni, diffondendo un messaggio potente di inclusione, rispetto e pari opportunità. L'estate ha visto Torino vestirsi di rosso grazie alla *Vuelta a España*. La 90ª edizione della celebre corsa ciclistica ha richiamato migliaia di appassionati, culminando in una spettacolare presentazione delle 23 squadre, trasmessa in oltre 190 Paesi. Il gran finale è arrivato a novembre con la quinta edizione torinese delle *Nitto ATP Finals*. Il torneo, che riunisce i migliori tennisti del mondo, ha fatto registrare numeri da record: 230.000 spettatori all'Inalpi Arena e un coinvolgimento diffuso dell'intera città. Accanto alle sfide in campo, il ricco programma collaterale ha valorizzato le eccellenze locali, con 60 degustazioni sold out e il coinvolgimento di circa 100 aziende agroalimentari, trasformando l'evento sportivo in una vera e propria celebrazione della cultura e dell'economia del territorio.

La città dei giovani

La Città di Torino promuove l'internazionalizzazione giovanile e universitaria attraverso politiche integrate. Gli Scambi internazionali giovanili, cofinanziati dall'Unione Europea, offrono esperienze educative all'estero a gruppi di giovani, favorendo il dialogo interculturale, la cittadinanza attiva e l'apprendimento non formale su temi chiave come sostenibilità, diritti umani e inclusione. Parallelamente, con il progetto Torino Città Universitaria, la Città rafforza il proprio ruolo di polo accademico internazionale in collaborazione con gli atenei cittadini e gli enti istituzionalmente preposti all'accoglienza universitaria. Le azioni includono l'attrazione di studenti stranieri e servizi di orientamento, informazione, accoglienza.

La città dell'innovazione

Torino ha celebrato il suo ruolo di Capitale Europea dell'Innovazione 2025 attraverso un ricco calendario di iniziative, sviluppatosi dall'evento inaugurale del 28 febbraio fino al *Cities Innovate Summit*, una delle principali piattaforme europee dedicate al futuro delle città. Nel corso dell'anno ha valorizzato la collaborazione tra istituzioni, università, imprese e società civile attraverso iniziative come *Torino City Lab* e *CTE NEXT*. Eventi e reti di cooperazione hanno rafforzato lo scambio di competenze e buone pratiche con altre città europee, mentre i progetti finanziati dall'Unione Europea hanno contribuito allo sviluppo di soluzioni innovative per la sostenibilità, l'inclusione e la competitività urbana. Grazie a questa visione integrata, Torino continua a distinguersi come una città capace di trasformare innovazione e collaborazione internazionale in opportunità concrete di crescita e benessere per la comunità.



FOCUS SU...FONDAZIONE BLOOMBERG PHILANTHROPIES

La Fondazione filantropica Bloomberg opera in oltre 700 città e 150 Paesi con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita, concentrandosi su cinque ambiti strategici: arte, istruzione, ambiente, innovazione del governo e sanità pubblica. Finanziata dalle donazioni personali e aziendali di Michael Bloomberg, ex sindaco di New York, sostiene progetti no profit a favore delle città nei campi della formazione, dell'urbanistica, dell'educazione e della sostenibilità. Dal 2023 collabora anche con la Città di Torino attraverso programmi e iniziative dedicate.

Il contributo al Nuovo Piano Regolatore Generale

Dal 2023 Bloomberg Associates supporta la Città di Torino, anche grazie ad esperti come l'urbanista Amanda Burden, per la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale, definendo regole, limiti e indirizzi per lo sviluppo futuro della città e per la trasformazione del tessuto urbano consolidato. Questo contributo si integra con i processi partecipativi dei cittadini, come il progetto Voci di Quartiere e il lavoro degli Atenei e dei professionisti coordinati da InfraTo, con il sostegno della Compagnia di San Paolo. Nel dicembre 2025 la Giunta ha approvato il progetto preliminare del Piano, avviandone l'iter in Consiglio Comunale all'inizio del 2026.

Il contributo alla lotta per il clima

Il Sindaco Stefano Lo Russo ha partecipato a Rio de Janeiro al *World Mayors Summit 2025* della rete C40 Cities, che ha riunito sindaci e rappresentanti istituzionali da tutto il mondo per rafforzare il ruolo delle città nella lotta alla crisi climatica. Inserito nel *Bloomberg Philanthropies COP30 Local Leaders Forum*, il Summit ha rappresentato un momento centrale di confronto sulle strategie urbane per affrontare l'emergenza climatica, attraverso la condivisione di pratiche innovative orientate alla tutela dei cittadini, alla transizione ecologica, all'equità sociale e allo sviluppo economico locale.

Bloomberg LSE European City Leadership Initiative

La Città di Torino è stata selezionata per la classe inaugurale del programma *Bloomberg LSE European City Leadership Initiative*, promosso da Bloomberg Philanthropies con la London School of Economics e la Hertie School, che coinvolge 30 Sindaci e 60 dirigenti di 17 città europee, rappresentative di oltre 21 milioni di cittadini, per rafforzare le competenze di leadership urbana e l'efficacia delle politiche pubbliche. Il percorso formativo, articolato in attività teoriche e pratiche, si concentra su temi strategici come mobilità, diritto all'abitare e opportunità per i giovani.

A ottobre il Sindaco Lo Russo ha preso parte a Londra all'avvio del programma, individuando come sfida per Torino *Equilibrio urbano: dove casa, commercio e attrattività della città si incontrano*. Successivamente due dirigenti comunali senior hanno partecipato a un'esperienza immersiva a Berlino con l'obiettivo di coordinare un gruppo di lavoro di ulteriori dieci dirigenti per definire una action strategy

replicabile che consenta a Torino di gestire e orientare le riconversioni commerciali, garantendo equilibrio tra vitalità economica e urbana dei quartieri, offerta abitativa stabile per residenti fragili, attrattività per studenti e turisti.

Bloomberg Philanthropies Youth Climate Action Fund / Round 2
Anche nel 2025, la Città di Torino è stata selezionata per il bando *Youth Climate Action* finanziato dalla Fondazione Bloomberg in collaborazione con United Cities and Local Governments (UCLG) e il Bloomberg Center for Public Innovation (BCPI) della Johns Hopkins University, finanziariamente sponsorizzato da Rockefeller Philanthropy Advisors (RPA). Torino è stata scelta, insieme ad altre città, per fornire assistenza tecnica e finanziamenti a giovani cittadini che abbiamo a cuore le tematiche ambientali.

Il programma, che mette a disposizione 100mila dollari per finanziare iniziative giovanili contro il cambiamento climatico in 90 città di cinque continenti, ha visto a Torino la presentazione di 33 candidature, da cui sono stati selezionati 18 progetti proposti da 151 giovani tra i 18 e i 25 anni e sostenuti da 18 enti.

Le iniziative hanno affrontato temi centrali del Climate City Contract di Torino, tra cui mobilità sostenibile, economia circolare, energia, infrastrutture verdi e inclusione sociale, coinvolgendo diversi quartieri cittadini e spazi come scuole, cortili e ospedali. Il bando è stato accompagnato da un'intensa attività di promozione e affiancamento, sviluppata in collaborazione con la Rete delle Case del Quartiere, il mondo accademico torinese e realtà impegnate in progetti europei, favorendo una partecipazione ampia e diffusa sul territorio.





COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Torino si proietta nel mondo come città dell'innovazione, capace di unire lo sviluppo economico, ambientale e sociale con la solidarietà internazionale.

Questa strategia si articola su due direttrici principali coordinate dal Gabinetto del Sindaco attraverso il Servizio Cooperazione e Relazioni internazionali: le attività di internazionalizzazione (Ufficio Relazioni Internazionali) e i progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo (Ufficio Cooperazione Internazionale, pace ed ECG). I progetti europei sono invece gestiti dal Servizio transizione ecologica e Fondi europei.

Il posizionamento globale di Torino nelle attività di cooperazione e relazioni internazionali è rafforzato dal ruolo del Sindaco come Vicepresidente Nazionale ANCI per le politiche comunitarie e internazionali, Vicepresidente OECD dei Champion Mayors per la crescita inclusiva, Vice Presidente Regionale Metropolis, Componente del Congresso delle Autorità locali e Regionali del Consiglio d'Europa.

1. Relazioni Internazionali

La Città consolida la propria presenza globale attraverso una rete di 36 città partner e l'adesione a 27 network municipali.

- Obiettivi: Internazionalizzazione, gestione delle relazioni istituzionali di rilievo internazionale e scambi dinamici nei settori di competenza della Città, in particolare quelli tecnologico, culturale e turistico.
- Strumenti: Accordi bilaterali, cittadinanze onorarie e civiche benemerenze, organizzazione di missioni istituzionali e dell'accoglienza di delegazioni internazionali, dialogo costante con il corpo consolare e le agenzie internazionali, supporto alla partecipazione alle reti internazionali

2. Cooperazione internazionale

Con oltre 25 anni di esperienza, Torino promuove partenariati territoriali internazionali per uno sviluppo equo e sostenibile, guidati dalle Linee Programmatiche 2021-2026 e da specifici atti di programmazione municipale (approvati con Deliberazione di Giunta del 2022, 2023, 2025).

- Obiettivi: La cooperazione decentrata o territoriale intesa come la particolare azione di cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile realizzata dalle Regioni e dagli Enti Locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriale con istituzioni locali (per quanto possibile omologhe) dei Paesi con i quali si coopera. Tali azioni sono finalizzate a stabilire e consolidare lo sviluppo reciproco equo e sostenibile, a promuovere la pace e i diritti umani (Legge 125/2014).

- Strumenti: Partenariati strategici: protocolli con il Codiasco - Coordinamento delle diaspore per la Cooperazione allo Sviluppo, con il Co.co.pa – Coordinamento comuni per la pace, con i principali enti accademici e istituzionali piemontesi e con gli attori dello sviluppo; progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo e di Educazione alla Cittadinanza globale; gestione del partenariato con le città-partner dei Paesi con cui si coopera; premio "Abbiamo un mondo in comune".

GEMELLAGGI E ACCORDI

Bacau | Romania | Accordo (2007)
Betlemme | Territori Palestinesi | Accordo (2024)
Campo Grande | Brasile | Accordo (2003)
Cannes | Francia | Accordo (2000)
Chambéry | Francia | Gemellaggio (1957)
Colonia | Germania | Gemellaggio (1958)
Córdoba | Argentina | Gemellaggio (1986)
Detroit | USA | Gemellaggio (1998)
Ekaterinburg | Federazione Russa | Accordo (1998)
Esch- sur-Alzette | Lussemburgo | Gemellaggio (1958)
Gaza City | Territori Palestinesi | Gemellaggio (1999)
Glasgow | Regno Unito | Gemellaggio (2003)
Guangzhou | Cina | Accordo (2021)
Gwangju | Corea del Sud | Accordo (2024)
Haifa | Israele | Accordo (2005)
Harbin | Cina | Lettera d'Intenti (2003)
Khouribga | Marocco | Accordo (2024)
Leopoli | Ucraina | Accordo (2024)
Liegi | Belgio | Gemellaggio (1958)
Lille | Francia | Gemellaggio (1958)
Lione | Francia | Accordo (2023)
Louga | Senegal | Accordo (2024)
Nagoya | Giappone | Gemellaggio (2005)
Nantes | Francia | Lettera d'Intenti (2013)
Praia | Capo Verde | Accordo (2024)
Quetzaltenango | Guatemala | Gemellaggio (1997)
Rosario | Argentina | Accordo (2011)
Rotterdam | Paesi Bassi | Gemellaggio (1958)
Salt Lake City | USA | Gemellaggio (2006)
Salvador de Bahia | Brasile | Accordo (2003)
San Pietroburgo | Federazione Russa | Accordo (2012)
Shenyang | Cina | Gemellaggio (1985)
Shenzhen | Cina | Accordo (2007)
Skopje | Repubblica di Macedonia | Accordo (2012)
Yangon | Myanmar | Accordo (2015)
Zlín | Repubblica Ceca | Accordo (2004)



FOCUS SU...SHENYANG

Nel 2025 la Città di Torino ha celebrato il quarantesimo anniversario del gemellaggio con la città cinese di Shenyang, istituito nel 1985 e sviluppatosi nel tempo attraverso scambi culturali, cooperazione economica, progetti educativi e relazioni consolidate fra le due comunità.

La ricorrenza è stata segnata da un incontro istituzionale a Palazzo Civico, alla presenza della Vicesindaca Michela Favaro, del Sindaco di Shenyang Lyu Zhicheng, dei rappresentanti dei Dipartimenti degli Affari Esteri e del Commercio della municipalità cinese e del Console Generale della Repubblica Popolare Cinese a Milano. L'iniziativa ha costituito l'occasione per riaffermare le affinità tra le due città – accomunate da una forte identità industriale e da una crescente vocazione all'innovazione e alla sostenibilità – e per valorizzare le principali attività sviluppate negli anni: scambi educativi, collaborazioni culturali, eventi dedicati alla musica, al design e alla gastronomia, oltre a progetti comuni nei settori dell'industria automobilistica e della rigenerazione urbana.

Nel corso dell'incontro la delegazione di Shenyang ha espresso l'interesse a rafforzare ulteriormente la cooperazione, proponendo la formalizzazione di nuovi programmi di scambio in ambito giovanile, culturale, sportivo e turistico, e invitando la Città di Torino a una futura visita istituzionale. Torino ha confermato la volontà di proseguire la collaborazione, con particolare attenzione ai settori dell'innovazione tecnologica, della mobilità intelligente, delle tecnologie verdi e degli scambi culturali, riconoscendo nel gemellaggio uno strumento strategico per il rafforzamento delle relazioni internazionali e per la crescita reciproca.



In occasione del ventesimo anniversario del gemellaggio tra la Città di Torino e la Città di Nagoya, il Sindaco Stefano Lo Russo ha accolto una delegazione istituzionale guidata dal Sindaco Ichiro Hirosawa e dal Presidente del Consiglio Comunale Hisashi Nishikawa.

L'incontro ha confermato la solidità del rapporto di collaborazione avviato nel 2005 in occasione dell'Expo Aichi e rafforzato nel tempo attraverso scambi istituzionali, progetti congiunti e attività nei settori culturale, formativo e tecnologico. Il partenariato, fondato su comuni radici industriali e su una visione condivisa dell'innovazione, della formazione e della cultura, si riflette anche in simboli permanenti del legame tra le due città: il parco giochi donato da Torino a Nagoya nel 2010 e i trenta ciliegi Sakura piantati al Parco del Valentino, offerti da una delegazione giapponese in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia nel 2011.

Durante il soggiorno torinese, la delegazione di Nagoya ha preso parte a un articolato programma di incontri e visite culturali e formative. Tra queste, la mostra dei disegni realizzati dagli studenti di Nagoya esposti al Punto Informativo Unificato, esito di un progetto di scambio con le scuole Leone Sinigaglia e Ada Negri. La delegazione ha inoltre visitato il Teatro Regio, il Convitto Nazionale Umberto I – che dal 2023 ospita studenti giapponesi – e il Politecnico di Torino, con ulteriori tappe previste al Museo Egizio e alla GAM. Sono stati inoltre momenti significativi la partecipazione all'evento aperto al pubblico *Degustando Washoku* presso Green Pea, dedicato all'incontro tra tradizioni culinarie italiane e giapponesi, e all'iniziativa *MUSUBI Torino e Nagoya: legami tra città e culture* al Polo del '900.

I rapporti tra le due città proseguiranno con appuntamenti culturali di respiro internazionale: nel 2027 il Teatro Regio ospiterà un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Nagoya, mentre il Museo Civico di Nagoya inaugurerà una mostra dedicata ad Antonio Fontanesi, con opere provenienti dalle collezioni della GAM di Torino, in occasione dei 150 anni dall'arrivo dell'artista in Giappone.





FOCUS SU...CÓRDOBA E ROSARIO

In occasione della missione istituzionale in Argentina di settembre, il Sindaco Stefano Lo Russo, accompagnato da una delegazione della Città Metropolitana di Torino e da una del Politecnico di Torino guidata dal Rettore Stefano Corgnati, ha svolto visite ufficiali nelle città di Córdoba e Rosario.

A Córdoba, città gemellata con Torino dal 1986, il Sindaco Lo Russo ha incontrato l'omologo argentino Daniel Passerini e sono state formalmente avviate le celebrazioni per il 40° anniversario del gemellaggio tra le due amministrazioni. Successivamente, il confronto con la Vicegovernatrice della Provincia, Myrian Prunotto, ha portato alla sottoscrizione di una Lettera di Intenti finalizzata a consolidare e ampliare le relazioni di cooperazione tra la Provincia di Córdoba, la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino. In tale occasione è stato inoltre consegnato al Sindaco torinese il premio *Best Practice in Citizen Participation*, attribuito nell'ambito della XXIV Conferenza dell'Osservatorio Internazionale sulla Democrazia Partecipativa per il progetto *Voci di Quartiere*.

La delegazione ha poi incontrato la comunità piemontese locale, rappresentata da numerose associazioni, tra cui il CePit – Centro Piemontese di Innovazione Tecnologica, la FAPA – Federazione delle Associazioni Piemontesi dell'Argentina e l'Afapieco – Asociación Familia Piemontesa de Córdoba, testimonianza viva del legame identitario che unisce da generazioni le due sponde dell'Atlantico.

A Rosario la delegazione è stata accolta dal Sindaco Pablo Javkin e ha approfondito vari ambiti di cooperazione istituzionale, urbanistica e sociale. La città argentina è da tempo legata a Torino: nel 2011 le due amministrazioni hanno firmato un Protocollo di Amicizia per sviluppare iniziative condivise su decentramento urbano, democrazia locale, pianificazione e sviluppo del territorio, educazione e formazione, oltre che politiche giovanili, sociali, culturali e ambientali. L'intesa è stata ulteriormente consolidata nel 2013 con una Lettera d'Intenti e, più recentemente, nel settembre 2025 con una nuova sottoscrizione, passo significativo verso un futuro gemellaggio.

INIZIATIVE SVOLTE NELL'AMBITO DEI GEMELLAGGI

GLASGOW | 5 e 28 gennaio | Scambi musicali

L'Associazione Ensemble Xenia di Glasgow ha organizzato il minicorso di Capodanno di musica da camera, in collaborazione con il Laboratorio del Suono – Sermig e con il patrocinio della Città di Torino.

LOUGA | febbraio | Progetti Reti al Lavoro e Louga PROPRE

Una delegazione tecnica della Città di Torino si è recata a Louga per partecipare all'incontro conclusivo del progetto *Reti al Lavoro* e a quello di apertura del progetto *Louga PROPRE*, presentato anche a Torino nell'ambito delle iniziative organizzate per celebrare il 65esimo anniversario dell'Indipendenza del Senegal.

CHAMBÉRY | 17 – 18 marzo | Delegazione Direzione cultura

Una delegazione composta da rappresentanti della Direzione Cultura di Chambéry si è recata a Torino per una serie di incontri e scambi con tecnici e direttori di varie istituzioni culturali torinesi.

NAGOYA | 21 – 27 marzo | Delegazione di studenti

Un gruppo di studenti di diversi istituti superiori di Nagoya ha trascorso una settimana a Torino per un programma di scambio con gli studenti del Convitto Nazionale Umberto I, nell'ambito del gemellaggio siglato tra le due città nel 2005.



PRAIA | maggio | Progetti Sabor Cabo Verde e Pra.To

Una delegazione tecnica della Città di Torino ha partecipato con i partner Slow Food e Codiasco alla missione di monitoraggio del progetto *Sabor Cabo Verde* e di valutazione ex post del progetto *Pra.To*, entrambi cofinanziati dalla Regione Piemonte.

LEOPOLI | 26 – 27 maggio | Delegazione Servizi Educativi

Una delegazione di Leopoli si è recata a Torino per approfondire l'esperienza e le buone pratiche adottate dalla Città nel campo dell'istruzione, attraverso incontri e visite tecniche con attori locali.

CÓRDOBA | 12 – 13 giugno | Visita studio di neolaureati

In virtù della collaborazione con l'Associazione AVEIT – Asociación Vocacional de Estudiantes e Ingenieros Tecnológicos di Córdoba, la Città di Torino ha accolto una delegazione di studenti e neolaureati in ingegneria per una serie di visite studio dedicate ai temi dell'innovazione tecnologica e del settore automotive.



LIONE | 8 luglio | Delegazione di studenti

Carlotta Salerno, Assessora alle Periferie e Progetti di Rigenerazione Urbana, Politiche educative e giovanili, Materie relative all'istruzione ha incontrato a Palazzo Civico una delegazione di studenti di Lione impegnati nel progetto *L'Europa nel cuore della mia città*, volto a far conoscere loro l'Unione Europea e la cittadinanza.

GWANGJU | 21 – 23 agosto | Delegazione di studenti

Una delegazione di studenti della Chonnam Univesity di Gwangju, nell'ambito del Patto di Collaborazione tra le città, ha tenuto un concerto presso l'area archeologica del Teatro Romano dei Musei Reali all'interno della programmazione estiva della rassegna Torino crocevia di sonorità, organizzato dal Conservatorio Statale Giuseppe Verdi di Torino.

BETLEMME | 12 settembre | Delegazione APLA

Il Sindaco di Torino e Vicepresidente ANCI con delega alle Politiche comunitarie e internazionali Stefano Lo Russo ha incontrato a Palazzo Civico una delegazione dell'Association of Palestinian Local Authorities (APLA).

BETLEMME | 23 – 24 settembre | Progetto AKLI Baladi

La Città di Torino ha organizzato il kick off meeting del Progetto AKLI Baladi presso Palazzo Civico durante il quale il Sindaco Lo Russo ha incontrato il Sindaco di Betlemme, Maher Canawati.

COLONIA | 2 ottobre | Associazione Gemellaggio

La Presidente del Consiglio Comunale Maria Grazia Grippo ha accolto a Palazzo Civico il Presidente e alcuni membri dell'Associazione Amici del Gemellaggio Colonia – Torino, per un incontro istituzionale.

LIONE | 25 ottobre | Concerto Viva Verdi

L'Orchestra e il Coro del Teatro Regio, diretti dal Maestro Andrea Battistoni, si sono esibiti presso l'Auditorium dell'Orchestre National de Lyon con il concerto *Viva Verdi*, alla presenza dell'Assessora alla Cultura di Torino Rosanna Purchia.



NAGOYA | 18 – 30 novembre | Esposizione di disegni

La Città di Torino ha proseguito le attività di scambio in ambito educativo con la Città di Nagoya, attraverso l'esposizione di disegni a tema libero realizzati dagli alunni della Scuola Primaria Leone Sinigaglia e della Scuola Secondaria Ada Negri presso il Nagoya City Museum durante la 47esima edizione della *Sister and Friendship City Youth Painting and Calligraphy Art Exhibition*.

DELEGAZIONI STRANIERE

Le numerose relazioni internazionali della Città, insieme alla collaborazione con Consolati e Ambasciate presenti sul territorio, favoriscono frequenti visite di delegazioni provenienti da città e Paesi stranieri. Nel 2025 Torino ha svolto un'intensa attività di accoglienza, ricevendo 64 delegazioni internazionali in rappresentanza di 33 Paesi.

A sottolineare i suoi vivaci e proficui rapporti con le città amiche e gemellate, Torino ha ospitato tra gli altri Stéphane Auguste Gbeuly - Sindaco di Daloa, Ihor Terekhov – Sindaco di Kharkiv, Kazuhisa Takeuchi - Sindaco di Kitakyushu, José Gabriel Garcia Bernabé - Sindaco di Alguazas, Zhang Wenjie - Sindaco della Municipalità di Wenzhou, Yang Deting - Sindaco di Wencheng, LYU Zhicheng - Sindaco di Shenyang, Ichiro Hirosawa - Sindaco di Nagoya. Inoltre, nell'ambito del progetto Akli Baladi sono stati ricevuti Maher Canawati - Sindaco di Betlemme, Abd Al-Kareem Zubaidi - Sindaco di Salfit, Husam Shakhsir - Sindaco di Nablus, Mahmoud Barham - Sindaco di Beita, Abd Al-Kareem Sedir - Sindaco di Gerico e Ghassan Qabaha - Sindaco di Barta'a.

La Città ha ricevuto delegazioni tecniche provenienti dalle città di Buenos Aires, Campo Grande, Chambéry, Colonia, Córdoba, Glagsow, Gwangju, Ho Chi Minh, Leopoli, Lione, L'Avana, Montpellier, Nagoya, Nizza, Tashkent e Samcheok.

Tra i numerosi ospiti sono state ricevute personalità di grande rilievo come la Presidente del Parlamento Europeo, il Presidente dello European Innovation Council (EIC), il Segretario Culturale dell'Organizzazione Internazionale Italo-Latino-americana (IILA), la Vicepresidente esecutiva della Commissione europea.



MISSIONI ALL'ESTERO

Le missioni all'estero sono organizzate per migliorare il posizionamento internazionale della Città e attrarre risorse per il territorio, in una logica di promozione internazionale dell'intero sistema territoriale e nel quadro delle relazioni derivanti dall'adesione di Torino a reti internazionali, associazioni inter-municipali, gemellaggi, accordi istituzionali, progettualità e riconoscimenti internazionali.
Queste le missioni istituzionali del 2025 partecipate dal Sindaco o dagli Assessori competenti delegati:

TASHKENT | 26 – 29 gennaio

Il Sindaco Stefano Lo Russo ha condotto una missione a Tashkent con il Politecnico di Torino, l'Unione Industriali, la Camera di commercio e il Gruppo Iren per discutere progetti di collaborazione nei settori della formazione, ricerca, industria, energia e cultura. La delegazione ha inoltre incontrato l'Ambasciatore italiano a Tashkent, Piergabriele Papadia de Bottini, e il Sindaco di Tashkent Shavkat Umurzakov.



LIONE | 6 febbraio

L'Assessore all'Urbanistica e alle Grandi Infrastrutture Paolo Mazzoleni, insieme ai rappresentanti della Regione Piemonte, delle Regioni Alvernia-Rodano-Alpi, Provenza-Alpi-Costa Azzurra e dell'Agenzia della mobilità piemontese, ha partecipato alla prima riunione del comitato di pilotaggio, nell'ambito dello studio dedicato alla progettazione della mobilità multimodale nei territori interessati dall'apertura del tunnel di base della Torino-Lione.

NIZZA | 7 febbraio

Il Sindaco Stefano Lo Russo ha preso parte ai lavori della seconda riunione del Comitato di cooperazione frontaliera italo-francese istituito dal Trattato del Quirinale e organizzato dai Ministeri degli Affari Esteri italiano e francese, che si è svolta a Nizza. Tra i numerosi dossier di cooperazione internazionale che coinvolgono i due Paesi, si sono gettate le basi per avviare la collaborazione in vista dell'importante appuntamento con le Olimpiadi Invernali delle Alpi francesi. Il Sindaco Lo Russo ha inoltre incontrato il Sindaco della Città e della Città Metropolitana di Nizza, Christian Estrosi.



LIONE | 18 febbraio

Il Sindaco Stefano Lo Russo e il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio hanno partecipato a Lione alla cerimonia di costituzione del Comitato Organizzatore delle Olimpiadi Invernali delle Alpi francesi, in programma dal 1° al 17 febbraio 2030, per le quali Torino e il Piemonte si sono candidate ad ospitare le gare di pattinaggio di velocità.

ATENE | 24 – 26 febbraio

La fiamma della speranza e dell'inclusione si è accesa nel cuore di Atene per illuminare la marcia di avvicinamento ai *Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025*, nell'ambito di una cerimonia ufficiale alla presenza delle più alte cariche istituzionali, tra cui il Sindaco di Torino Stefano Lo Russo. Nel corso della missione si è inoltre svolto l'incontro con la Ministra del Turismo della Grecia Olga Kefalogiannī per favorire gli scambi turistici e il potenziamento dei collegamenti aerei diretti tra Torino e Atene.

CANNES | 11 – 14 marzo

Nella giornata di apertura del *MIPIM*, fiera internazionale del mercato immobiliare, la Città di Torino rappresentata dall'Assessore all'Urbanistica Paolo Mazzoleni è stata premiata come sesta grande città europea per la migliore strategia di attrazione investimenti.



PARIGI | 14 – 15 aprile

Il Sindaco Stefano Lo Russo è intervenuto come relatore nella sessione degli *Urban Days* dal titolo *Città per Tutte le Età*, focalizzata sul tema dell'inverno demografico, del crescente invecchiamento della popolazione e della necessità di politiche inclusive per persone di tutte le età. Nel corso dell'evento, il Sindaco Lo Russo è entrato a far parte dello steering group dell'OCSE Champion Mayors, l'organizzazione globale per la cooperazione e lo sviluppo economico.



DOHA | 20 – 24 aprile

Nell'ambito della rassegna *Qatar Creates*, il Sindaco Stefano Lo Russo è intervenuto come speaker nel panel *Driving Urban Futures*: *The Role of Cultural Industries in Shaping Cities* e ha partecipato all'inaugurazione della mostra *Superleggera*, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino e il Qatar Auto Museums.

MICHIGAN | 22 – 25 aprile

La Vicesindaca Michela Favaro ha partecipato alla convention *VTM Michigan* insieme ad attori chiave del settore automotive di Torino. Si sono inoltre svolti incontri istituzionali e con i principali rappresentanti del comparto automotive nordamericano. L'appuntamento si è rivelato un'importante occasione per dar voce al Piemonte e per valorizzare i punti di attrattività di Torino.



RIAD | 11 – 13 maggio

Su invito del Sindaco di Riad e degli organizzatori AUDI – Arab Urban Development Institute e Metropolis, il Sindaco Lo Russo ha partecipato alla prima edizione dell'*Arab European Cities Dialogue*, piattaforma dedicata a rafforzare la collaborazione tra città arabe ed europee, promuovendo il dialogo, lo scambio di competenze e la costruzione di futuri urbani sostenibili. Oltre 120 città e più di 50 organizzazioni mondiali si sono riunite per promuovere lo sviluppo urbano sostenibile, resiliente e inclusivo. Il Sindaco è intervenuto nella sessione plenaria dedicata alla trasformazione digitale della governance urbana, per illustrare le buone pratiche, come lo sviluppo del digital twin e la visione di Torino sulla transizione digitale, insieme al Sindaco di Ramallah (Territori Palestinesi), di Sarajevo (Bosnia Erzegovina) e al Direttore Generale

di Manama (Bahrein). A latere dell'evento, il Sindaco ha avuto l'occasione di svolgere incontri bilaterali con il Sindaco della capitale dell'Arabia Saudita, il Principe Faisal bin Abdulaziz Al Muqrin e con il Vicesindaco con delega alla smart city Faouzi Achbar.



KIEV | 5 – 6 giugno

Su invito del Governo ucraino, il Sindaco Lo Russo, anche in qualità di Vicepresidente ANCI, ha partecipato alla seconda giornata di lavori del Terzo Summit internazionale delle città europee e delle regioni, intitolato *Uniti per la pace e la sicurezza*. La presenza nella capitale ucraina ha rappresentato inoltre l'occasione per una serie di incontri volti a sottolineare la disponibilità delle istituzioni alla cooperazione internazionale e alla solidarietà alla comunità ucraina colpita dalla guerra. Durante l'incontro nella sede dell'ambasciata italiana con il Sindaco di Kharkiv, Igor Terekhov, il Sindaco Lo Russo ha comunicato l'immediata disponibilità di una decina di autobus, messi a disposizione da GTT, corredati di ricambi per la necessaria manutenzione. I bus potranno dunque contribuire a riattivare una rete di trasporto pubblico sul territorio, a beneficio della popolazione rimasta in città.

DANZICA | 16 giugno

L'Assessore alla Legalità e Sicurezza Marco Porcedda ha partecipato all'Assemblea Generale del Forum Europeo per la Sicurezza Urbana tenutasi a Danzica, nel corso del quale è stato ratificato l'ingresso della Città Torino nel Comitato Esecutivo. Il momento assembleare è stato associato alla conferenza finale del progetto europeo PACTESUR2, dedicato alla protezione degli spazi pubblici, potenziando lo sviluppo e l'attuazione di buone pratiche a livello locale, attraverso formazione specifica e scambio di competenze.

CRACOVIA | 17 – 19 giugno

Il Sindaco di Torino, anche in qualità di Vicepresidente ANCI ha partecipato alla sesta edizione dell'*European Cities Forum* a Cracovia. L'appuntamento ha rappresentato l'occasione per fare il punto sulle misure e sui fondi europei destinati allo sviluppo urbano e per facilitare il confronto e lo scambio di buone pratiche tra amministratori, su transizione ecologica, rigenerazione urbana e coesione sociale. Nel corso della seconda giornata dei lavori del forum, il Sindaco Lo Russo ha aperto la sessione intitolata *Futuri urbani inclusivi: guidare la crescita attraverso equità e opportunità*.

BUDAPEST | 28 giugno

L'Assessore alle Politiche sociali e pari opportunità Jacopo Rosatelli ha preso parte alla marcia del *Budapest Pride 2025*. La presenza nella capitale ungherese è stata anche l'occasione per incontri istituzionali e scambi culturali. Rosatelli ha infatti incontrato l'Ambasciatore italiano in Ungheria Manuel Jacoangeli, il Sindaco di Budapest Gergely Karácsony e ha partecipato al ricevimento diplomatico organizzato presso il Municipio di Budapest, con rappresentanti della Commissione europea, membri del Parlamento Europeo, Sindaci e amministratori di numerose città.

NEW YORK | 13 – 17 luglio

Nell'ambito del programma internazionale *Bloomberg Harvard City Leadership Initiative*, il Sindaco Stefano Lo Russo si è recato a New York per intervenire come relatore alla sessione plenaria dal titolo *Delivering Results for Residents*, dove ha condiviso l'esperienza della Città di Torino, insignita nel 2024 dalla Commissione europea del titolo di *Capitale Europea dell'Innovazione*, in materia di innovazione amministrativa, uso dei dati, sostenibilità e rigenerazione urbana.

NIZZA | 15 – 17 luglio

L'Assessore alla Legalità e Sicurezza Marco Porcedda e alcuni membri della Polizia Locale si sono recati a Nizza per proseguire la collaborazione sui temi della sicurezza urbana legata al progetto PACTESUR2, nonché per l'avvio del nuovo progetto europeo Digipol Academy.

VILNIUS | 24 – 26 luglio

L'Assessore alla Legalità e Sicurezza Marco Porcedda e alcuni membri della Polizia Locale si sono recati a Vilnius per proseguire la collaborazione sui temi della sicurezza urbana legata al progetto PACTESUR2.

LONDRA | 30 – 31 luglio

L'Assessora alla Transizione ecologica e digitale, Politiche per l'ambiente e Innovazione, Chiara Foglietta e la Direttrice Generale della Città di Torino Alessandra Cimadom hanno partecipato alla presentazione della guida *Innovation Districts and Local Communities*, realizzata da Bloomberg Associates con istituzioni londinesi. L'evento ha riunito amministratori, mondo accademico, settore privato e comunità locali per discutere modelli di sviluppo urbano basati su innovazione e inclusione.

ARGENTINA | Córdoba, Rosario, Buenos Aires |31 agosto – 7 settembre

Il Sindaco Stefano Lo Russo, insieme a una delegazione della Città Metropolitana e a una del Politecnico di Torino guidata dal Rettore Stefano Corgnati, ha condotto una missione istituzionale in Argentina per rafforzare i rapporti con le Città di Córdoba, Rosario e Buenos Aires. La missione ha avuto lo scopo di promuovere Torino come polo di innovazione e cultura, sviluppare collaborazioni accademiche, favorire nuove opportunità di cooperazione in vari settori, consolidare i legami storici con la comunità italiana, in particolare piemontese, presente nel Paese e consolidare le relazioni istituzionali con Córdoba e Rosario, città con cui sono stati sottoscritti due protocolli.

GIAPPONE | Nagoya, Tokyo, Osaka | 24 settembre – 3 ottobre

Il Sindaco Stefano Lo Russo si è recato in Giappone per partecipare alle celebrazioni del ventennale del rapporto di amicizia con la Città di Nagoya, all'inaugurazione della nuova sede del Japan Hub del Politecnico di Torino a Tokyo e alla settimana dedicata alla Regione Piemonte all'Expo 2025 di Osaka. L'agenda ha previsto incontri istituzionali, tra cui il Sindaco di Nagoya Ichiro Hirosawa, il Presidente del Consiglio Comunale Hisashi Nishikawa, la Governatrice di Tokyo Yuriko Koike e il Console Generale d'Italia a Osaka, Filippo Manara. In qualità di Vicepresidente ANCI il Sindaco ha incontrato Takashi Watanabe, Vicepresidente della Japan Association of City Mayors e Sindaco della Città di Higashi - Murayama (municipalità della Prefettura di Tokyo). Il programma ha inoltre previsto eventi culturali e musicali, appuntamenti con il mondo imprenditoriale e accademico giapponese, nonché visite ad aziende strategiche per l'internazionalizzazione e l'attrazione di nuovi investimenti.



LONDRA | 5 – 9 ottobre

Il Sindaco Lo Russo ha partecipato a Londra al programma della Bloomberg LSE European City Leadership Initiative, destinato a 30 sindaci europei e 60 dirigenti comunali, finanziato dalla fondazione filantropica Bloomberg e condotto da London School of Economics Cities in collaborazione con la Hertie School di Berlino. La sfida scelta da Torino è su *Equilibrio urbano: dove casa, commercio e attrattività della città si incontrano.*

LIONE | 25 ottobre

L'Assessora alla Cultura Rosanna Purchia ha assistito al concerto *Viva Verdi* dell'Orchestra e del Coro del Teatro Regio, diretti dal Maestro Andrea Battistoni, organizzato presso l'Auditorium dell'Orchestre National de Lyon. L'evento ha rappresentato un'importante opportunità di collaborazione culturale fra Torino e Lione.

RIO DE JANEIRO | 3 – 5 novembre

Il Sindaco Stefano Lo Russo ha partecipato al *Vertice Mondiale dei Sindaci del C40 Cities Climate Leadership Group.* Il summit, parte del *Bloomberg Philanthropies COP30 Local Leaders Forum* svoltosi successivamente a Belém, ha valorizzato il ruolo delle città nei negoziati globali sul clima, portando le priorità locali al centro della COP30.
Il Sindaco è intervenuto al panel *Transizione energetica in pratica: decarbonizzare le città entro il 2030* e ha partecipato all'incontro *Sindaci europei riuniti: dare impulso al ruolo dell'Europa in un mondo in cambiamento*, dedicato a rafforzare la cooperazione tra le città europee.



BARCELLONA | 5 – 7 novembre

La Città di Torino è stata premiata come T*op MaaS City* in occasione dei *MaaS Star Awards 2025*, l'iniziativa promossa per riconoscere i progetti più innovativi nel campo della Mobility as a Service (MaaS) a livello mondiale. La cerimonia di premiazione, alla quale ha partecipato l'Assessora alla Transizione ecologica e digitale, Politiche per l'ambiente e Innovazione, Chiara Foglietta, si è svolta allo Smart City Expo World Congress.

LIONE | 3 – 5 dicembre

Francesco Tresso, Assessore alla Protezione Civile, Verde pubblico e Sponde Fluviali ha preso parte a Lione al *Salone Paysalia*, tra i principali appuntamenti europei dedicati al paesaggio, al verde urbano e alla progettazione degli spazi pubblici. La missione ha rappresentato un'importante occasione di confronto con amministratori, professionisti e imprese del settore, con l'obiettivo di approfondire soluzioni innovative per la gestione sostenibile del verde, la resilienza climatica e la qualità dello spazio pubblico.

ONORIFICENZE

Il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Città di Torino, può conferire con mozione motivata, importanti onorificenze: la Cittadinanza Onoraria, il Sigillo Civico e la Civica Benemerenza. Esse vengono conferite alle personalità meritevoli di particolare riconoscimento per il contributo da loro fornito in ambito sociale, politico, civile e religioso o per l'esempio di vita ispirata a principi di pace, giustizia e solidarietà.

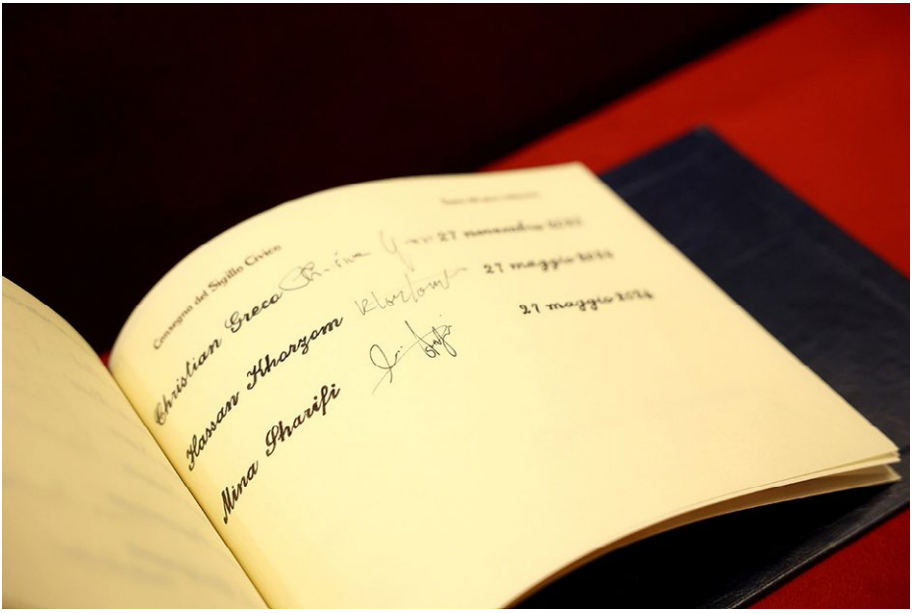
La **Cittadinanza Onoraria** può essere conferita a personalità italiane o straniere non residenti a Torino. Spesso questa onorificenza, quando attribuita a figure di rilievo internazionale, si inserisce nel quadro di un gemellaggio o di un accordo di partenariato istituzionale, anticipandolo o seguendolo. Ne sono esempi Rigoberta Menchú, Taty Almeida e Aung San Suu Kyi.

Segue l'elenco dei Cittadini Onorari esteri.

Sepideh GHOLIAN
Julio GUERRA IZQUIERDO
Ban KI-MOON
Jorge Mario Bergoglio - Papa Francesco
Paul RUSESABAGINA
International Labour Organization – ILO
Malala YOUSAFZAI
Johnson SIRLEAF
Leymah GBOWEE
Tawakkul KARMAN
Aung SAN SUU KYI
Don Pascual CHÁVEZ VILLANUEVA
Marisela ORTIZ RIVERA
S.S.Tenzin Gyatso – XIV Dalai Lama
Taty ALMEIDA
Harold KROTO
Daisaku IKEDA
Paul David Hewson – Bono Vox
Rigoberta MENCHÚ
Vytautas LANDSBERGIS
Chai LING
Ida NUDEL
Desmond TUTU
Nelson MANDELA
Albert SABIN
Lech WALESA
Andrej SACHAROV
Neville L. DAREWSKI
John M. STEVENS
William D. GRAHAM
Andrew J. MALATESTA
Hannibal M. FIORE
Robert P. MARSHALL
Edgar HUME
Willis CRITTENBERGER
L. K. TRUSCOTT
Mark CLARK

Il **Sigillo Civico**, invece, può essere conferito a personalità residenti a Torino che si sono distinte per meriti speciali, contribuendo al prestigio della città.

Il 27 maggio il Consiglio Comunale ha conferito l'onorificenza a Hassan Khorzom, "simbolo del reinserimento e dell'inclusione sociale dei profughi di guerra" e a Mina Sharifi, "attivista per il diritto allo studio in Afghanistan".



La **Civica Benemerenza** è una onorificenza riconosciuta come segno di apprezzamento e considerazione della Città a persone ed enti che si siano distinti con azioni meritorie sul territorio torinese.

Il 16 giugno la Presidente del Consiglio Comunale e il Sindaco hanno conferito la Civica Benemerenza a:

- Navid Tarazi, giovane fotografo iraniano e studente al Politecnico di Torino, ideatore del progetto *DoggoDaily*, che attraverso i suoi canali social promuove il rispetto degli animali, l'adozione consapevole e raccoglie fondi a sostegno di rifugi e cani in difficoltà.

- James Erupakkattu, insegnante di yoga e fondatore della Scuola Yoga Shanti di Torino, che da oltre 35 anni promuove eventi in Italia per favorire il dialogo tra tradizione indiana e cultura occidentale. Durante l'emergenza sanitaria del 2020 ha offerto gratuitamente più di 200 ore di lezioni online, sostenendo concretamente la comunità e aiutando molti a ritrovare equilibrio e serenità attraverso lo yoga.

CORPO CONSOLARE

Torino ospita uno dei Corpi Consolari più numerosi e attivi d'Italia, con 3 Consolati Generali e 47 Onorari, svolgendo un ruolo centrale nella promozione della cooperazione economica e culturale tra i Paesi rappresentati e le realtà territoriali del Piemonte e della Valle d'Aosta.

CONSOLATI GENERALI

Marocco
Perù
Romania

CONSOLATI ONORARI

Austria
Belgio
Brasile
Bulgaria
Burkina Faso
Capo Verde
Cile
Colombia
Costa d'Avorio
Costa Rica
Danimarca
Ecuador
El Salvador
Etiopia
Filippine
Finlandia
Francia
Ghana
Grecia
Haiti
Lettonia
Lituania
Lussemburgo
Malawi
Messico
Moldavia
Mozambico
Myanmar
Norvegia
Paesi Bassi
Panama
Polonia
Portogallo
Principato di Monaco
Repubblica Ceca
Ruanda
San Marino
Slovacchia
Spagna
Svezia
Svizzera
Thailandia
Tunisia
Ucraina
Ungheria
Vietnam
Zambia

Tra i principali eventi che, nel corso dell'anno, hanno coinvolto i consolati presenti sul territorio si ricordano:

5 maggio

Inaugurazione della nuova sede del Consolato Onorario della Repubblica Slovacca a Torino, alla presenza di Sua Eccellenza Peter Pellegrini, Presidente della Repubblica Slovacca, e del Console Onorario Stefano Buono.

7 maggio

Nomina di Paolo Pomé quale Console Onorario del Regno di Thailandia in Torino.

9 maggio

Concerto pianistico organizzato dal Consolato Onorario della Repubblica di Polonia, insieme alla comunità polacca di Torino, presso la Biblioteca Italo Calvino in occasione della Festa Nazionale della Costituzione.

3 giugno

Cerimonia di riapertura del Consolato Onorario del Regno del Belgio a Torino e insediamento del Console Giovanni Vittorio Giunipero di Corteranzo.

10 giugno

In occasione del ricevimento annuale del Corpo Consolare di Torino si è tenuto il convegno *I Consolati del Regno di Sardegna nel Mediterraneo*, organizzato dalla Deputazione Subalpina di Storia Patria. L'iniziativa ha visto la partecipazione delle autorità locali e dei Consoli Generali e onorari competenti per la circoscrizione piemontese.

8 – 11 luglio

Settimana Rosso e Bianca, iniziativa dedicata alla promozione della gastronomia peruviana, organizzata dal Consolato Generale del Perù in occasione della Festa dell'Indipendenza e patrocinata dalla Città di Torino. Nel corso dell'evento, quattro ristoranti peruviani hanno organizzato workshop culinari e proposto menù speciali, offrendo al pubblico un'esperienza volta a celebrare la ricchezza e la diversità della tradizione gastronomica nazionale.

Progetti di cooperazione internazionale territoriale allo sviluppo sostenibile

AfriFOODlinks
Trasformare gli ambienti alimentari urbani africani attraverso il rafforzamento dei legami tra stakeholders dei sistemi alimentari nelle città del continente e in Europa

AKLI BALADI
Politiche alimentari locali per le città italiane e palestinesi

CORRIDOI LAVORATIVI: DAI PROGETTI AL PROCESSO

E.S.P.R.I.T.
Échanges entre les services publiques en réseau pour l'inclusion au travail au Sénégal

LOUGA VILLE P.R.O.PR.E
Raccolta, smaltimento e compostaggio dei rifiuti in Senegal

RETI AL LAVORO
Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal

SABOR CABO VERDE
Politiche locali alimentari e green tra Torino e Praia

TORINO E DALOA
Percorsi di partenariato territoriale sostenibili

Progetti di Educazione alla cittadinanza globale, pace e food policy

IN CIBO CIVITAS
Empowerment, azioni, territorio per una cittadinanza che nutre il futuro

INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ
Percorsi di formazione e associativismo per le Comunità di Diaspora a Torino

REGIONE 4.7
Territori per l'Educazione alla cittadinanza globale

Il progetto, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), mira a promuovere politiche alimentari urbane inclusive, sostenibili e resilienti nei governatorati di Betlemme, Beit Jala e Gerico in Cisgiordania. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra città italiane e municipalità palestinesi gemellate. Le attività si articolano lungo tre direttrici: il consolidamento dei legami tra aree rurali e urbane, il potenziamento della governance degli enti locali palestinesi e delle loro reti multi-attore, in coordinamento con le controparti italiane, e lo sviluppo dell'offerta educativa e formativa sulle politiche alimentari urbane in Cisgiordania.
La strategia è realizzata attraverso un partenariato di città, associazioni, università e organizzazioni delle società civili italiane e palestinesi, con un investimento complessivo di circa 1,75 milioni di euro finanziati da AICS per oltre il 90%, con 36 mesi di attività a partire dal 1° settembre 2025.

PARTNER

Comune di Torino (capofila), Comune di Assisi, Comune di Bergamo, Comune di Bra, Comune di Caltagirone, Comune di Pavia, Comune di Reggio Emilia, Comune di Sesto Fiorentino, Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Lombardia, FELCOS Umbria – Fondo di Enti Locali per la Cooperazione decentrata e lo Sviluppo umano sostenibile, Confcooperative Bergamo, Slow Food Italia, Università degli Studi di Torino, Università di Pavia, Municipalità di Beit Jala, Municipalità di Betlemme, Municipalità di Gerico, Association of Palestinian Local Authorities (APLA), Arab Center for Agricultural Development (ACAD), Bethlehem University.

ATTIVITÀ 2025

Il 12 settembre si è tenuto a Palazzo Civico l'incontro tra il Sindaco di Torino e Vicepresidente ANCI con delega alle Politiche comunitarie e internazionali Stefano Lo Russo e una delegazione dell'Association of Palestinian Local Authorities (APLA), partner di Akli Baladi, composta da: Abd Al-Kareem Zubaidi, Presidente di APLA e Sindaco di Salfit; Abdallah Anati, Direttore Esecutivo di APLA; Husam Shakhsir, Sindaco di Nablus; Mahmoud Barham, Sindaco di Beita; Abd Al-Kareem Sedir, Sindaco di Gerico; Ghassan Qabaha, Sindaco di Barta'a e Mohammed Isayed, Direttore Esecutivo della Municipalità di Gerico. La visita torinese si è svolta pochi giorni dopo l'evento di chiusura a Perugia del progetto di cooperazione internazionale L.A.N.D. L'incontro si è ispirato anche alla partecipazione della Città di Torino all'Arab European Cities Dialogue di Riyadh, dedicato al rafforzamento del dialogo tra città europee e arabe.
Il 23 e 24 settembre la Città di Torino ha organizzato il kick off meeting presso Palazzo Civico durante il quale il Sindaco Lo Russo ha incontrato il Sindaco di Betlemme, Maher Canawati. Il kick off è stato preceduto dalla presentazione del progetto nel contesto della manifestazione internazionale Cheese, organizzata dalla Città di Bra e da SlowFood.

Il progetto intende supportare le Autorità Locali senegalesi nella definizione di strategie volte a offrire maggiori opportunità di lavoro per giovani e donne. L'iniziativa coinvolge cinque partenariati territoriali: Louga – Torino; Thiès Ouest – Cuneo; Coubalan – Asti; Ronkh – Carmagnola; Pikine Est – Regione Sardegna, oltre che organizzazioni locali della società civile. I principali beneficiari sono autorità locali, funzionari pubblici, operatori dei servizi per l'impiego e l'imprenditoria, giovani e donne dei territori interessati.

Le attività si articolano lungo tre direttrici principali:

- rafforzare la governance locale e i quadri di concertazione permanenti in tema di politiche attive del lavoro nei territori di intervento;
- favorire l'accesso inclusivo al lavoro e la creazione di occupazione dignitosa, implementando e sostenendo i servizi locali diretti a favorire l'occupabilità di giovani e donne;
- ampliare e consolidare la rete dei servizi pubblici e dei partenariati territoriali, valorizzando le migliori pratiche e agendo localmente sui temi dell'Agenda 2030.

PARTNER

Regione Sardegna, Comune di Torino, Comune di Asti, Comune di Cuneo, Comune di Carmagnola, ENAIP Piemonte, RE.TE ong, CISV, LVIA, Comitato Pavia Asti Senegal onlus, ENGIM Piemonte, CISAO – Università degli Studi di Torino, CIF–OIL Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Coordinamento Comuni per la Pace, ANCI Piemonte, Consorzio delle Ong Piemontesi, Comune di Thiès, Comune di Pikine Est, Comune di Louga, Comune di Koubalan, Comune di Ronhk, CEFAM, Association KDES.

DURATA

01/05/2022 – 30/04/2025

VALORE

€ 1.750.240,00 di cui € 1.400.000,00 di contributo AICS

ATTIVITÀ 2025

Si sono concluse le azioni di formazione, stage e supporto alle start-up nei settori elettricità solare, diagnostica automobilistica, avicoltura, info grafica e trasformazione dei prodotti locali. Il quadro di concertazione locale di Louga è diventato permanente, fungendo da strumento stabile di dialogo e supporto alle politiche del lavoro e della formazione. I centri servizi del Comune di Louga e il polo formativo CEFAM sono stati rafforzati e dotati di piani di sviluppo. A febbraio la Città di Torino ha partecipato all'incontro finale a Thiès, contribuendo alla restituzione delle lezioni apprese, al monitoraggio del finanziatore AICS e alla visita dei centri e delle start-up realizzate grazie al progetto.

Il progetto mira a rafforzare le relazioni istituzionali tra le città del Piemonte e le municipalità della Costa d'Avorio, avviando un partenariato territoriale tra Torino e Daloa. Inoltre, è previsto un percorso di rafforzamento istituzionale con il coinvolgimento della società civile e il potenziamento di iniziative a supporto di donne e bambini di Daloa.

PARTNER

Città di Torino (capofila), Comune di Daloa, Co.Co.Pa – Coordinamento Comuni per la Pace, AMMI, Malaika Angels onlus, Missione Consolata onlus, Gruppo Abele, Associazione Panafricando.

BENEFICIARI

Circa 50 donne fragili partecipano a laboratori di pittura, scrittura, lettura e sartoria per sviluppare competenze e favorire l'integrazione sociale a Daloa; circa 50 studenti daloesi, in difficoltà alimentare, ricevono supporto formativo e alimentare; i partner e finanziatori vedono rafforzate le relazioni istituzionali e migliorate le politiche locali.

ATTIVITÀ 2025

Le ultime attività di rafforzamento istituzionale hanno visto la realizzazione di un webinar tra le due municipalità, l'organizzazione di una cena solidal-culturale a cura del Co.Co.Pa, la realizzazione di eventi di sensibilizzazione durante il Festival Panafricano e la conclusione delle attività programmate nei laboratori per donne e bambini a Daloa.
Alcune delegazioni provenienti dalla Costa d'Avorio hanno incontrato attori pubblici e privati piemontesi, rafforzando così i legami istituzionali, economici, culturali e accademici. Durante una di queste visite si è svolto l'incontro tra il Sindaco di Torino Stefano Lo Russo e il Sindaco di Daloa Gbeuly Stephane Auguste, oltre che la firma del protocollo tra l'Università degli Studi di Torino e l'Università Jean Lorougnon Guédé di Daloa.



REGIONE 4.7
Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)

L'iniziativa, finanziata dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo, ha lo scopo di promuovere la diffusione dell'educazione alla cittadinanza globale, per rafforzare il concetto di cittadinanza come appartenenza alla comunità globale ed espressione della solidarietà internazionale.

Il progetto si sviluppa su tre ambiti di intervento:

- istituire e implementare un sistema di governance regionale che declini e sperimenti la strategia nazionale, integrandola con strumenti e strategie di cooperazione internazionale, sviluppo sostenibile e Agenda 2030;
- sperimentare pratiche efficaci per lo sviluppo di competenze cognitive, socio-emotive e comportamentali di insegnanti e studenti e studentesse;
- aumentare l'integrazione dell'ECG nelle azioni delle comunità educanti per costruire una visione comune per la sostenibilità e la solidarietà internazionale, in accordo con le istituzioni locali.

PARTNER

Regione Piemonte (capofila); USR Piemonte – Ufficio Scolastico Regionale Piemonte; IRES Piemonte – Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte; Università degli Studi di Torino; ANCI Piemonte – Associazione Nazionale Comuni Italiani Sezione Piemontese; Città Metropolitana Torino e Co.Co.Pa – Coordinamento Comuni per la Pace; COP ETS –Consorzio delle Ong Piemontesi ETS; ACMOS – Aggregazione, Coscientizzazione, MOvimentazione Sociale; C.I.FA. ETS – Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia; MAIS – Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà; Associazione di tecnici per la solidarietà e cooperazione internazionale – RETE ONG; Amici del Mondo – World Friends Onlus; ISCOS Piemonte – Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo; ENGIM PIEMONTE ETS; APDAM – A Proposito di Altri Mondi Impresa Sociale ETS; ASHAR GAN Onlus; ASSOCIAZIONE CULTURALE EUFEMIA APS; RENKEN Onlus; CODIASCO – Coordinamento Diaspore per la Cooperazione Internazionale Piemonte.

BENEFICIARI

Istituzioni scolastiche, OSC, autorità locali, funzionari pubblici, insegnanti, studenti e studentesse e cittadini/e dei territori coinvolti.

ATTIVITÀ 2025

La Città di Torino ha attivato un gruppo di lavoro interdipartimentale, comprensivo dell'Ufficio Cooperazione internazionale e Pace del Gabinetto del Sindaco e di ITER – Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, per dare valore aggiunto alle azioni di ECG.

Il percorso si è concretizzato in tre attività principali:

- approvazione di *Torino per l'ECG. Documento di programmazione triennale sull'Educazione alla Cittadinanza Globale a Torino* per il triennio 2025-2027, che prevede tra le tematiche prioritarie Educazione, pace e sicurezza globale; genere, intersezionalità, diversity e antirazzismo; sostenibilità alimentare e circolarità, giustizia climatica; partnership e reti;
- istituzione di una specifica sezione del catalogo *Crescere in città*;
- mantenimento del gruppo di lavoro interdipartimentale per l'implementazione di tale atto di programmazione e il monitoraggio delle attività promosse.

Nel corso dell'ultimo decennio Torino e Betlemme hanno sviluppato numerosi progetti di cooperazione, tra cui Akli Baladi, iniziativa volta a promuovere politiche alimentari urbane sostenibili e resilienti in Cisgiordania, con particolare attenzione ai mercati cittadini e alle filiere dell'olio, del miele e del dattero. Tra i partner di progetto figurano APLA – Association of Palestinian Local Authorities, le Municipalità di Gerico e di Beit Jala, oltre a diverse istituzioni italiane e palestinesi.

Nel mese di aprile il Servizio Cooperazione Internazionale, Pace ed Educazione alla Cittadinanza Globale del Gabinetto del Sindaco, ha organizzato un workshop dal titolo *La cooperazione internazionale dietro le quinte di un pellegrinaggio in Terra Santa. Prendersi cura di piazze, strade, mosaici e chiese*. Durante l'incontro sono stati presentati i risultati e l'impatto di alcuni progetti di cooperazione internazionale promossi dalla Città di Torino che, oltre a migliorare le condizioni di vita delle comunità in Terra Santa, hanno contribuito alla fruibilità delle strade percorse dai pellegrini e alla valorizzazione dei beni culturali legati ai percorsi di fede. Particolare rilievo è stato dato al ruolo della formazione professionale per i giovani e all'importanza dei progetti di cooperazione che accompagnano i pellegrinaggi religiosi, sottolineando come questi interventi favoriscano tanto la qualità dei percorsi quanto lo sviluppo locale.

Nel mese di settembre, il Sindaco di Torino e Vicepresidente ANCI, Stefano Lo Russo ha ricevuto una numerosa delegazione dell'Association of Palestinian Local Authorities (APLA) e, in occasione del kick-off meeting del progetto Akli Baladi, ha incontrato a Palazzo Civico il Sindaco di Betlemme e Vicepresidente APLA Maher Canawati. Tali incontri si sono inseriti negli obiettivi sottesi alla partecipazione della Città di Torino all'*Arab European Cities Dialogue* di Riyadh, dedicato al rafforzamento del dialogo tra città europee e arabe, cui hanno partecipato alcuni dei componenti della delegazione.



Nel 2025 la Città di Torino ha rafforzato le relazioni istituzionali, culturali e accademiche con l'Argentina, puntando su dialoghi strategici e opportunità di cooperazione multilivello.

Nel mese di settembre il Sindaco Lo Russo ha guidato una missione istituzionale accompagnato da una delegazione della Città Metropolitana e dal Politecnico di Torino, con l'obiettivo di consolidare i rapporti con le principali città argentine e posizionare Torino come hub internazionale per innovazione, cultura, sostenibilità, turismo, ricerca e alta formazione. Durante questa missione, la delegazione ha avviato incontri con rappresentanti di Buenos Aires, tra cui il Sindaco della Città Autonoma Jorge Macri, e ha accompagnato il Politecnico di Torino nella definizione di accordi con università locali come l'Istituto Tecnologico di Buenos Aires, la Universidad Nacional de Córdoba e l'Università Nazionale di Rosario illustrando nuove possibilità di collaborazione accademica e progetti di scambio per studenti e ricercatori.

La visita ha inoltre rinsaldato i legami storici con la numerosa comunità piemontese in Argentina, fortemente sentiti e valorizzati dalle associazioni locali e che costituiscono una delle ragioni principali del gemellaggio con Córdoba e dell'Accordo di Collaborazione con Rosario, ulteriormente rafforzati attraverso la sottoscrizione di nuovi protocolli istituzionali.

Di particolare significato anche gli incontri con alcuni istituti culturali argentini, come il Museo Nacional de la Inmigración (MUNTREF), dedicato alla storia delle migrazioni verso l'Argentine, oltre alla visita allo Stadio Monumental di Buenos Aires, dove la delegazione torinese ha celebrato l'amicizia sportiva tra River Plate e Torino FC.
La missione è stata inoltre l'occasione per monitorare l'impatto di progetti di cooperazione tra Torino e Córdoba, come il Memoriale dei Desaparecidos, realizzato nel 2011 presso il cimitero di Córdoba e tuttora centro di percorsi sulla memoria e i diritti umani.



Nel corso del 2025 la Città di Torino ha consolidato in modo significativo il proprio impegno a favore dell'Ucraina, partecipando attivamente ai circuiti di solidarietà e cooperazione internazionale dedicati alla rinascita del Paese. L'azione municipale si è sviluppata attraverso tre principali iniziative, inserite nel quadro delle relazioni istituzionali promosse dall' ANCI e dal Governo italiano, che valorizzano il ruolo diretto delle amministrazioni locali nel processo di ricostruzione nazionale.

Nel mese di maggio la Città di Torino ha partecipato all'evento preparatorio *On the Road to Ukraine Recovery Conference*, organizzato con il coinvolgimento di ANCI e del Ministero degli Affari Esteri. A Verona circa 100 rappresentanti di città e regioni italiane e ucraine, insieme a utilities e organizzazioni internazionali, si sono riuniti con l'obiettivo di sviluppare partenariati tra enti locali e individuare ambiti concreti di cooperazione per la ricostruzione delle infrastrutture e dei servizi urbani.

A giugno il Sindaco Lo Russo, insieme al Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, ha preso parte al terzo Summit internazionale delle città e delle regioni europee *United for Peace and Security,* tenutosi a Kiev. La missione istituzionale ha rappresentato un momento di confronto con autorità locali e partner internazionali per ribadire il ruolo delle città nel processo di ricostruzione e per promuovere possibili collaborazioni nei settori dei servizi pubblici locali, delle infrastrutture urbane e della cooperazione economica e accademica.

A luglio la Città di Torino ha partecipato a Roma alla conferenza internazionale *Ukraine Recovery Conference 2025 (URC2025)*, dedicata alla ripresa e alla ricostruzione dell'Ucraina, co-organizzata dai governi italiano e ucraino e articolata su quattro dimensioni principali: sviluppo economico, capitale umano, governance locale e integrazione europea. In questo contesto è stato presentato il contributo della Città di Torino al sostegno delle municipalità ucraine, tra cui la donazione di autobus urbani dismessi destinati alla città di Kharkiv, per contribuire alla riattivazione del servizio di trasporto pubblico locale.

La Città di Torino ha attivato vari percorsi progettuali con diverse municipalità ucraine. In particolare, è stato sottoscritto un accordo tra GTT – Gruppo Torinese Trasporti e Municipal Enterprise Saltivske Tramvaine Depo, l'azienda municipale dei trasporti di Kharkiv. Attraverso tale iniziativa una prima flotta di 10 autobus dismessi di Torino è stata consegnata a Kharkiv, per contribuire alla riattivazione del trasporto pubblico locale, seguita nei mesi successivi da ulteriori spedizioni per un totale di 60 mezzi complessivi.

Le attività avviate con la città di Leopoli sono state dedicate alle politiche educative. Nel mese di marzo una delegazione di presidi delle scuole superiori ha visitato Torino

per incontri istituzionali e momenti di confronto, finalizzati a favorire lo scambio di buone pratiche tra le due città. L'iniziativa ha rappresentato uno dei primi sviluppi concreti del Patto di Amicizia e Collaborazione sottoscritto tra Torino e Leopoli nel novembre 2024, in diversi ambiti, tra cui istruzione, cultura e innovazione.

Infine, un dialogo progettuale è stato avviato con la Città di Mykolaiv, a seguito dell'incontro tra il Sindaco Oleksandr Senkevych e il Sindaco Stefano Lo Russo, svoltosi a margine dell'evento *U20 Mayors Summit 2025* di Rio de Janeiro.



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E CORRIDOI LAVORATIVI

Il 30 ottobre è stato firmato a Palazzo Civico il *Protocollo territoriale per l'attuazione dei Corridoi Lavorativi per i Rifugiati e richiedenti asilo*, alla presenza della Vicesindaca Michela Favaro. Le istituzioni e gli enti firmatari sono Città di Torino, Regione Piemonte, Prefettura di Torino, Unione Industriali Torino, UNHCR – Agenzia ONU per i Rifugiati, Arcidiocesi di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Reale Foundation, Fondazione don Mario Operti, Agenzia Piemonte Lavoro, IRES Piemonte, Diaconia Valdese, Talent Beyond Boundaries e Pathways International. Torino è la prima città in Italia a firmare un protocollo locale dedicato a questo tema, confermando il proprio impegno nel costruire una comunità che mette il lavoro al centro dei percorsi di inclusione e sviluppo. Grazie al protocollo, nuove realtà imprenditoriali piemontesi potranno accogliere e valorizzare le competenze di lavoratori rifugiati, contribuendo a un modello virtuoso di collaborazione tra pubblico, privato e terzo settore.

La collaborazione tra istituzioni locali, mondo imprenditoriale e organizzazioni internazionali è stata riconosciuta come best practice a livello globale grazie al progetto *Corridoi lavorativi: dai progetti al processo*, di cui la Città di Torino è capofila. Torino è una delle sei città selezionate dal Global Cities Fund for Migrants and Refugees del Mayors Migration Council (MMC). La Città ha ottenuto un contributo di 450mila dollari, erogati tramite Rockefeller Philanthropies uno dei donor del fondo, destinato a sostenere l'implementazione di soluzioni volte a favorire l'inclusione economica di migranti, rifugiati e comunità ospitanti. Nell'ambito del progetto, la Città di Torino sperimenterà un programma di mobilità lavorativa internazionale che collega i rifugiati in Uganda e in altri Paesi a opportunità di lavoro in Italia. In collaborazione con il settore privato, saranno offerti servizi di collocamento, formazione pre-partenza, supporto linguistico e assistenza completa, testando un modello innovativo di percorsi migratori etici e sostenibili.

Le altre città beneficiarie con cui Torino potrà dialogare e scambiare buone pratiche sono: Boston (Stati Uniti), Kanifing (Gambia), Koboko (Uganda), Manta (Ecuador) e Quezon City (Filippine). I progetti sono stati selezionati da un Comitato direttivo indipendente composto da esperti internazionali sulla base dell'impatto previsto, del coinvolgimento della comunità, dell'impegno della leadership e del potenziale di replicabilità. Oltre al contributo economico, la Città riceverà assistenza tecnica personalizzata da parte del MMC e dei suoi partner strategici: C40 Cities Climate Leadership Group (C40 Cities), Metropolis, Programma delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani (UN-Habitat), Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM), Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), e Città e governi locali uniti (UCLG). Dal suo lancio, il Global Cities Fund ha mobilitato 28 milioni di dollari, sostenuto soluzioni migratorie in 26 città, migliorato la vita di più di 100mila migranti, rifugiati e membri delle comunità locali. Il 90% dei beneficiari ha potuto sbloccare risorse aggiuntive per continuare ed espandere i propri progetti.

Il Mayors Migration Council è una coalizione guidata da Sindaci che promuove azioni globali ambiziose in materia di migrazione e sfollamento, con l'obiettivo di creare un mondo in cui i migranti urbani, gli sfollati e le comunità ospitanti possano prosperare. Per saperne di più: www.mayorsmigrationcouncil.org





INNOVAZIONE E PROGETTI EUROPEI

La Città di Torino è stata protagonista di un percorso di consolidamento internazionale, operando simultaneamente come Capitale Europea dell'Innovazione e Capitale Europea del Turismo Smart. Il Servizio Transizione ecologica e Fondi europei ha coordinato un portafoglio di 26 progetti attivi, declinati sui pilastri della transizione ecologica, dell'inclusione sociale e della digitalizzazione. Attraverso la piattaforma Torino City Lab, il territorio è stato sede di sperimentazioni avveniristiche in ambiti come la robotica urbana ed il digital twin, mentre la conclusione del ciclo CTE NEXT ha lasciato in eredità un ecosistema rafforzato da oltre 40 sperimentazioni tecnologiche e un Board Etico per l'innovazione responsabile, soprattutto nell'ambito dello sviluppo delle intelligenze artificiali.

Sul fronte della mobilità, il Living Lab ToMove ha avviato test avanzati sulla guida autonoma con la navetta AutoMove, integrando i servizi MaaS per una città più interconnessa. Parallelamente, il lancio del Torino Talent Gateway ha strutturato l'attrazione di competenze internazionali, offrendo servizi di soft-landing per startup e ricercatori. La dimensione sociale è stata presidiata da Torino Social Impact, che ha catalizzato oltre 400 partner verso modelli di impresa sostenibili. A livello internazionale, la cooperazione si è fatta concreta attraverso scambi tecnici con Riga sulla sicurezza 5G e con Grenoble sull'economia circolare e il clima. L'anno si è concluso con una forte attività di networking, tra cui il *Cities Innovate Summit*, che ha facilitato il passaggio di testimone alle capitali del 2026, confermando Torino come laboratorio europeo capace di trasformare i finanziamenti comunitari in benefici tangibili per la cittadinanza e il tessuto imprenditoriale.

Torino City Lab (TCL) è la piattaforma di open innovation urbana della Città di Torino, lanciata nel 2018 per consentire a imprese, startup, università e centri di ricerca di testare soluzioni innovative in ambiente urbano reale.

Nel corso degli anni TCL si è affermato come uno dei principali living lab urbani europei, con oltre 90 partner tra imprese, università, centri di ricerca e organizzazioni pubbliche e private. Tra il 2018 e il 2025 il programma ha abilitato decine di sperimentazioni nei settori della mobilità intelligente, robotica urbana, spazio, economia circolare, intelligenza artificiale e servizi digitali.

Il laboratorio urbano torinese si distingue per la capacità di combinare sperimentazione tecnologica e governance pubblica, mettendo a disposizione procedure amministrative semplificate, spazi urbani di test e il coinvolgimento diretto di cittadini e stakeholder.

Nel 2025 Torino City Lab ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo di piattaforma di accesso all'ecosistema dell'innovazione torinese, contribuendo anche al lancio di iniziative di attrazione internazionale di talenti e imprese innovative, tra cui **Torino Talent Gateway**, il punto di accesso unico ai servizi di orientamento, soft-landing e connessione con università, incubatori, imprese e centri di ricerca locali.

Attraverso TCL, la Città continua a promuovere sperimentazioni su tecnologie emergenti come:

- mobilità autonoma e connessa (CCAM)
- urban air mobility e droni
- robotica urbana e logistica autonoma
- digital twin urbani e analisi dati
- intelligenza artificiale applicata ai servizi urbani

L'obiettivo è rendere Torino un laboratorio europeo di innovazione responsabile, capace di anticipare l'impatto delle tecnologie emergenti e di accompagnare la transizione ecologica e digitale della città.

Torino City Lab I PARTNER INTERNAZIONALI

FOCUS su Network: European Network of Living Labs (ENoLL), OASC, Eurocities, EIT Urban Mobility, Icapital Alumni Network, Urban AI, UIC2 Civitas, DUT Partnership, Urban Agenda for Public Procurement Partnership.

Torino Talent Gateway
https://www.torinotalentgateway.it

Nel quadro delle strategie di apertura internazionale e attrazione di talenti e imprese innovative, Torino City Lab ha contribuito al lancio di Torino Talent Gateway, la piattaforma promossa dalla Città di Torino per facilitare l'insediamento e la connessione di talenti, startup e imprese tecnologiche con l'ecosistema locale.

Torino Talent Gateway rappresenta il punto di accesso unico ai servizi di orientamento, relocation e soft-landing, offrendo informazioni e supporto operativo per chi desidera sviluppare attività di ricerca, innovazione o impresa a Torino. La piattaforma mette in relazione nuovi talenti con università, centri di ricerca, incubatori, imprese e istituzioni del territorio.

Tra i principali servizi disponibili:

- Hello Torino – servizi di orientamento e supporto alla relocation per talenti internazionali, ricercatori e professionisti che si trasferiscono in città;
- Totem for Founders – percorso dedicato a founder e startup per facilitare l'ingresso nell'ecosistema torinese dell'innovazione e l'accesso a incubatori, programmi di accelerazione e investitori;
- Ignite Torino – iniziativa di networking e matchmaking che favorisce l'incontro tra talenti internazionali, imprese e organizzazioni del territorio.

Attraverso Torino Talent Gateway, la Città rafforza il proprio posizionamento internazionale come ecosistema aperto all'innovazione, capace non solo di sperimentare tecnologie emergenti attraverso iniziative come Torino City Lab e CTE NEXT, ma anche di attrarre competenze e imprenditorialità ad alto valore aggiunto.



Con il progetto ToMove, Torino ha realizzato un Living Lab dedicato allo sviluppo e alla sperimentazione di soluzioni di mobilità autonoma, connessa e cooperativa (CCAM), integrate con i servizi MaaS – Mobility as a Service, sviluppati nell'ambito del progetto TorinoMaaS4Italy.

Il Living Lab consente a imprese, startup e centri di ricerca di testare soluzioni innovative in ambiente urbano reale, combinando infrastrutture digitali, dati di mobilità e strumenti di simulazione come il Digital Twin for Smart Mobility. Le attività riguardano in particolare lo sviluppo di servizi di mobilità autonoma, l'integrazione dei sistemi MaaS e la sperimentazione di soluzioni avanzate per la gestione dei flussi urbani e della logistica di ultimo miglio.

Nel 2025 il progetto ha avviato la sperimentazione della navetta autonoma AutoMove, un servizio pilota di trasporto collettivo automatizzato finalizzato a testare l'integrazione della guida autonoma nel sistema di mobilità urbana e a valutare l'utilizzo di questi servizi per migliorare la connettività dell'ultimo miglio e ridurre l'uso del mezzo privato.

Il progetto è sviluppato con il supporto di un Comitato Promotore composto da GTT, 5T, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Fondazione LINKS e Fondazione Piemonte Innova.



Avviato il 1° marzo 2021 e attivo fino al 30 giugno 2025, il progetto CTE NEXT – La Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino ha rappresentato uno dei principali programmi nazionali dedicati allo sviluppo e alla sperimentazione di applicazioni basate su 5G e tecnologie emergenti, contribuendo in modo significativo al rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione torinese.

Attraverso un partenariato pubblico-privato composto da 11 partner, il progetto ha messo a disposizione spazi, servizi e infrastrutture tecnologiche avanzate per supportare startup, PMI e imprese nello sviluppo di soluzioni innovative basate su 5G, IoT, Blockchain e Intelligenza Artificiale, con applicazioni nei settori Smart Road, Urban Air Mobility, Industria 4.0 e Servizi Urbani Innovativi.

Tra i principali risultati raggiunti dal progetto:

- 23 nodi 5G attivati (19 outdoor e 4 indoor);
- 63 servizi tecnologici a catalogo;
- oltre 1.000.000 di euro di contributi erogati alle imprese;
- 776 imprese profilate, 500 qualificate e 200 servite direttamente;
- oltre 40 sperimentazioni tecnologiche attivate;
- 18 bandi realizzati;
- oltre 400 eventi organizzati;
- 70 corsi di formazione offerti, con più di 2.200 partecipanti formati;
- oltre 400 eventi organizzati;
- oltre 2.000 persone fermate attraverso percorsi di formazione e accelerazione;
- startup supportate che hanno raccolto oltre 7 milioni di euro di investimenti privati.

Tra le iniziative più significative si distingue *CTE Next Education*, programma dedicato alla formazione sulle tecnologie emergenti e allo sviluppo delle competenze imprenditoriali dei giovani, che ha coinvolto oltre 2.000 studenti e studentesse provenienti da 40 istituti scolastici e 90 classi.

Un elemento distintivo del progetto è stato inoltre l'istituzione di un Board Etico sulle tecnologie emergenti, organismo indipendente dedicato alla valutazione degli aspetti etici, sociali e di sicurezza legati allo sviluppo e alla sperimentazione di nuove tecnologie. Questa iniziativa rappresenta una delle prime esperienze di governance etica delle tecnologie emergenti su scala nazionale e contribuisce a posizionare Torino come front runner europeo nello sviluppo di modelli di innovazione responsabile.

In concomitanza con la conclusione del progetto, la Città di Torino ha avviato una valutazione dell'impatto economico e sociale di CTE NEXT, evidenziando come il programma abbia contribuito in modo decisivo al rafforzamento dell'ecosistema

locale dell'innovazione, favorendo la nascita e la crescita di nuove imprese tecnologiche e generando nuove opportunità di occupazione qualificata.

Parallelamente è stato avviato un percorso di progettazione delle iniziative future, con l'obiettivo di valorizzare le infrastrutture, le competenze e le reti sviluppate durante il progetto, e di delineare una possibile evoluzione del programma (CTE NEXT 2.0) come piattaforma di innovazione urbana e di trasferimento tecnologico a supporto delle città e della pubblica amministrazione.

Grazie ai risultati raggiunti, CTE NEXT ha contribuito a posizionare Torino come laboratorio europeo per la sperimentazione delle tecnologie emergenti e lo sviluppo di startup deep-tech.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2025

Gennaio | 5G4LIVES | Workshop

CTE Next ha ospitato due giornate di lavoro focalizzate su mobilità aerea urbana, mission planning e preparazione delle aree di test per voli BVLOS. Le sessioni hanno incluso workshop tecnici, aggiornamenti sui Work Package e un webinar pubblico dedicato al futuro dei droni in Piemonte.

Marzo | Mobile World Congress

Con una delegazione composta da partner del progetto e da imprese sperimentatrici, CTE Next ha partecipato al *Mobile World Congress* di Barcellona, la più grande fiera mondiale dedicata alla tecnologia mobile e alla connettività.

Marzo – aprile – maggio | SMAU | Londra, Parigi e Stoccolma

CTE NEXT ha partecipato al roadshow internazionale di *SMAU*, un evento chiave per l'ecosistema italiano dell'innovazione e un aggregatore di opportunità a livello globale, con tappe a Londra, Parigi e Stoccolma. Con il supporto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Torino ha promosso il proprio ecosistema tecnologico, attraverso pitch, incontri B2B e dialoghi con l'ecosistema imprenditoriale e finanziario internazionale.

Maggio | Presidente del Comitato Direttivo EIC

Coordinando due giornate di incontri dedicati al deep tech, alla ricerca e alle startup locali per rafforzare il legame con l'Europa, CTE NEXT ha ospitato la visita di Michiel Scheffer, Presidente del Comitato Direttivo dello European Innovation Council (EIC).

Giugno | Delegazione di Fomento San Sebastián

CTE NEXT ha accolto la delegazione della Città di San Sebastián e di Fomento San Sebastián, l'Agenzia per lo sviluppo economico e l'innovazione della città, presentando strategie e azioni legate al programma Torino City Lab. Gli appuntamenti si sono aperti con una sessione plenaria seguita da un innovation meeting con le startup che ha favorito il confronto diretto attraverso pitch reciproci e dialoghi tra imprese, culminando in incontri B2B organizzati in collaborazione con Fondazione Piemonte Innova, per esplorare nuove opportunità di collaborazione internazionale.

Settembre | TRIALSNET e CONVINCE | Torino Easy to Visit

CTE Next ha ospitato l'evento *Torino Easy to Visit: innovazione per la cultura e il turismo*, dedicato alla presentazione dei risultati delle sperimentazioni locali dei progetti TRIALSNET e CONVINCE. Circa 70 partecipanti tra istituzioni, musei, imprese e cittadini si sono riuniti per porre l'accento su accessibilità, inclusione e trasformazione digitale del patrimonio culturale.

CTE NEXT I PARTNER INTERNAZIONALI

Delegazioni accolte: Fomento San Sebastián (Paesi Baschi); Copenhagen Business School (Danimarca); Digital Economy Promotion Agency (Thailandia), Korea Evaluation Institute of Industrial Technology (Corea del Sud), Al Ahsa Municipality (Arabia Saudita), Enterprise Ireland (Irlanda), Serviço Brasileiro de Apoio às Micro e Pequenas Empresas (Brasile);

Scambi Internazionali nell'ambito della serie Cities Innovate: Lisbona, Riga, Barcellona, Birmingham, Londra, Espoo, Amburgo, Valencia, Vilnius e Sofia;

Network: SMAU, Eurocities, iCapital Network, UIC2 Civitas, Urban AI, EIT Urban Mobility and the DUT Partnership, European Network of Living Lab, Urban Agenda for Public Procurement Partnership.

Torino Social Impact è una piattaforma aperta cui hanno aderito oltre 400 realtà tra imprese, istituzioni, operatori finanziari e soggetti del terzo settore sottoscrivendo un Memorandum of Understanding finalizzato a mettere a fattor comune idee, esperienze, progetti e risorse per catalizzare ed attrarre forme di imprenditorialità che, sfruttando le nuove opportunità tecnologiche, ambiscono a risolvere problemi sociali emergenti attraverso modelli di impresa economicamente sostenibili.
La missione è rafforzare il sistema locale e posizionarlo tra i migliori contesti al mondo per fare impresa e finanza, perseguendo congiuntamente obiettivi economico-finanziari e di impatto sociale, in linea con il quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

La definizione di impatto si basa sui principi di:

- intenzionalità – agire con lo scopo di generare un valore sociale;
- addizionalità – operare in settori sottocapitalizzati perché penalizzati dai tradizionali meccanismi di mercato;
- misurabilità – applicare metodi di valutazione ex ante e misurazione ex post.

Torino Social Impact accelera, rafforza e promuove i progetti, le attività e gli eventi di tutti i soggetti locali che agiscono per trovare soluzioni a bisogni sociali del territorio e che nel loro complesso compongono un cluster ricco di competenze, iniziative, opportunità e servizi.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2025

Gennaio | FEMACT Cities | Workshop

Otto città europee si sono confrontate condividendo idee e buone prassi per promuovere l'uguaglianza di genere attraverso piani d'azione concreti.

Marzo | TRIALSNET | Sperimentazioni XR

Palazzo Madama, GAM, Museo Pietro Micca e Museo del Risorgimento hanno ospitato le sperimentazioni XR del progetto TRIALSNET con attività su realtà aumentata, realtà virtuale, avatar storici e ambienti immersivi dedicati a turismo e cultura.

Aprile | Move21 e Scale-up | Evento finale

La Città di Torino ha preso parte all'evento finale dei due progetti che si è tenuto a Bruxelles sulle strategie per migliorare la mobilità urbana e i Piani della Mobilità Sostenibile, con particolare attenzione agli hub dedicati al trasporto persone e alla logistica.

Aprile – maggio | Scale-up | Seminari reti TEN-T

La Città di Torino ha partecipato ai seminari organizzati da Eurocities nell'ambito del progetto europeo Scale-up relativi alle reti TEN-T dal titolo *Cities as TEN-T urban nodes: Governance, integration, & policy coherence*.

Maggio | Cofarm4cities | Incontro di progetto

La Città di Torino ha organizzato una serie di incontri sull'agricoltura sostenibile come azione di contrasto all'espansione urbana. I partecipanti hanno visitato i nuovi orti comunitari e la giornata si è conclusa con la dimostrazione pratica di ricette circolari utilizzando i prodotti degli orti stessi.

Maggio | Salone del Libro

L'Assessora alla Transizione ecologica e digitale e all'Innovazione Chiara Foglietta ha aperto l'incontro *Leggere l'innovazione. Visioni e tecnologie per il futuro di Torino*, al Salone Internazionale del Libro. È seguito l'intervento di Martin Olczyk, Managing Director di Techstars, che ha offerto una prospettiva internazionale sul posizionamento di Torino come città dei talenti, sottolineando il ruolo degli ecosistemi locali, della sinergia pubblico-privato e dell'apertura globale.

Giugno | PACTESUR2 | Incontro di progetto

Le polizie locali d'Europa si sono incontrate a Torino, presso l'ITC ILO, per l'evento conclusivo del progetto europeo *PACTESUR2*, dedicato agli strumenti di sicurezza urbana, attraverso l'incontro e lo scambio di esperienze tra realtà europee.

Giugno | SEFIT | Evento finale

Open Incet ha ospitato l'evento finale del progetto SEFIT, dedicato allo sviluppo di soluzioni di innovazione sociale in grado di affrontare e mitigare gli impatti attuali e

futuri dei cambiamenti climatici, incoraggiando la partecipazione attiva delle persone che vivono in situazione di svantaggio socioeconomico e garantire al contempo una transizione equa e inclusiva.

Settembre | CLIMABOROUGH | Chiusura sperimentazioni

Presso la Casa del Quartiere di San Salvario sono stati presentati i risultati delle sperimentazioni RiVestiTO e Traccia-To, le due iniziative nate per migliorare la raccolta dei rifiuti tessili e dei RAEE che promuovono un approccio sempre più circolare, fondato sul riuso e sul recupero dei materiali prima che diventino rifiuti.

Settembre | European Mobility Week

La Città di Torino ha co-organizzato diverse iniziative sul tema della mobilità del futuro come l'evento pilota di *MoTO, Torino smart destination* e vari dibattiti presso Urban Lab.

Ottobre | 5G4LIVES | Demo Day

Si è svolta sulla collina di Superga una dimostrazione in ambiente reale del progetto 5G4LIVES con voli di droni BVLOS, integrati con piattaforma DROMThub e rete 5G WindTre. Il flusso video e i dati telemetrici sono stati trasmessi in tempo reale alla sala controllo della Protezione Civile, testando scenari di ricerca e soccorso su terreno complesso.

Ottobre | Italian Tech Week

La Città di Torino ha presentato il *Talent Attraction Program* lanciando la piattaforma Landing in Torino, hub unico per servizi di orientamento, relocation e soft-landing per talenti e imprese innovative.

Novembre | Shift2sustain | Kick-off meeting

La Città di Torino ha partecipato al kick-off meeting del progetto, tenutosi a Oeiras (Portogallo). L'incontro ha rappresentato un'occasione di confronto sulle buone pratiche di Mobility Management.

Novembre – dicembre | TRIALSNET | Sperimentazioni

Presso il Museo Pietro Micca e il Museo Nazionale del Risorgimento sono continuate le attività di sperimentazione in realtà aumentata, con dimostrazioni aperte al pubblico e test tecnologici mirati alla fruizione culturale.

Dicembre | CONVINCE | Palazzo Madama

Palazzo Madama ha ospitato l'ultima sessione di test del progetto europeo, dedicata alla sperimentazione del robot umanoide R1, sviluppato dall'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova. Il museo ha aperto le proprie sale per verificare in condizioni reali la capacità del robot di operare in autonomia, adattarsi al contesto museale e interagire con il pubblico.

Nel 2025 la collaborazione tra Torino e Riga nell'ambito del progetto europeo 5G4LIVES si è consolidata come uno dei rapporti più dinamici nel quadro delle attività europee e internazionali dell'amministrazione torinese. Il progetto, attivo nei due cluster nazionali di Italia e Lettonia, mira allo sviluppo di servizi avanzati per la gestione delle emergenze basati su reti 5G, droni BVLOS, sensoristica e analisi dei dati, con un focus specifico sulla ricerca e soccorso in aree ricreative a Riga e sulla prevenzione dei rischi naturali nella collina torinese.

A gennaio Torino ha ospitato l'Assemblea Generale durante la quale i partner hanno condiviso lo stato di avanzamento dei lavori, con particolare attenzione alle metodologie per il volo autonomo dei droni in scenari di emergenza. Le sessioni tecniche e i workshop hanno consentito a Torino e Riga di allineare gli aspetti operativi delle rispettive use case, rafforzando la convergenza metodologica tra i due ecosistemi.

Nel mese di giugno a Riga, si è svolto il *Mid-Term Partner Meeting*, durante il quale il consorzio ha lavorato alla realizzazione del pacchetto multimediale di video training pubblicato sul canale YouTube 5G4LIVES. Il contributo di Comune e Politecnico di Torino è risultato particolarmente rilevante nella produzione dei moduli dedicati a *Mission Planning Essentials, Safety and Cybersecurity e Social Benefits for Citizens,* che illustrano gli elementi fondamentali della pianificazione delle missioni BVLOS, gli aspetti critici della sicurezza dei sistemi 5G-UAV, e l'impatto sociale delle nuove soluzioni di monitoraggio e soccorso basate su droni connessi.

La collaborazione è proseguita a settembre, quando una delegazione della Protezione Civile della Città di Torino ha partecipato al Demo Day di Riga, tenutosi presso il lago Ķīšezers. L'evento ha segnato un passaggio determinante verso la sperimentazione reale dei servizi 5G4LIVES, con dimostrazioni di droni dotati di camere termiche, corridoio di volo BVLOS e trasmissione dati in tempo reale al centro di comando.

Infine, a ottobre si sono svolte le dimostrazioni sulla collina di Superga che, con il supporto della rete WINDTRE, hanno mostrato il volo autonomo BVLOS, lo streaming video verso la centrale operativa della Protezione Civile e la capacità del sistema di identificare rapidamente un obiettivo in scenario simulato.



Nel 2025 la collaborazione con la Città di Grenoble e con Grenoble Métropole ha assunto una dimensione più concreta, a partire dalla partecipazione congiunta delle due città ai progetti europei COMMONAIR e CLIMABOROUGH. Il progetto COMmon Measurements ONsite in the AlpIne Region (COMMONAIR), finanziato dal programma Alpine Space, iniziato a gennaio 2025 e della durata di due anni, promuove nuovi modelli di governance basati su un approccio bottom-up di citizen science per monitorare il microclima urbano su scala locale, con e per i cittadini. Il progetto coinvolge il Politecnico di Torino, l'Università tecnica di Vienna, l'Università di Scienze Applicate di Zurigo e le Città di Torino e di Grenoble. A Grenoble, in linea con gli altri partner, la Città ha attivato misurazioni del comfort termico coinvolgendo cittadini e studenti e nel mese di maggio ha organizzato la Biennale delle Città in Transizione a testimonianza dell'impegno di questo territorio verso i temi della sostenibilità.

Nell'ambito del progetto CLIMABOROUGH, rappresentanti della Città di Torino hanno visitato un nuovo polo metropolitano di Grenoble dedicato all'economia circolare, che riunisce una quindicina di aziende e associazioni specializzate nella riparazione e nel riutilizzo di oggetti di uso quotidiano, nonché impegnate nella lotta contro lo spreco alimentare e la riduzione degli imballaggi. L'obiettivo è supportare cittadini, imprese e organizzazioni nella transizione verso nuovi modelli di produzione e consumo sostenibili.

Forte di questo scambio strutturato con la città francese e della crescente condivisione di visioni e progettualità, un ulteriore e significativo momento di contatto è stato il *Cities Innovate Summit*, svoltosi a Torino il 3 e 4 dicembre. In tale occasione, in concomitanza con la cerimonia dell'*iCapital Award*, la Città di Torino — designata Capitale Europea dell'Innovazione 2025 — ha ufficialmente consegnato il titolo a Grenoble Alpes Métropole, proclamata Capitale Europea dell'Innovazione 2026.



Il percorso di collaborazione si è ulteriormente consolidato con l'ingresso di entrambe le città nella rete europea *iCapital Alliance*, network che riunisce le Capitali Europee dell'Innovazione e le città finaliste, favorendo lo scambio di buone pratiche, la cooperazione strategica e lo sviluppo di progettualità comuni a livello europeo.

FOCUS SU...TORINO CAPITALE EUROPEA DELL'INNOVAZIONE

Nel 2025 Torino ha ricoperto il ruolo di *Capitale Europea dell'Innovazione (iCapital)*, consolidando il proprio posizionamento come hub europeo per l'innovazione urbana, tecnologica e sociale, e rafforzando in modo significativo le relazioni internazionali della Città.

L'anno *iCapital* ha visto l'organizzazione di oltre 70 eventi, tra iniziative promosse dalla municipalità, partecipazioni istituzionali e grandi appuntamenti internazionali. Tra questi, la Città ha preso parte a fiere e conferenze quali *Mobile World Congress* e *Smart City Expo* di Barcellona, *SMAU* (con missioni a Londra, Parigi e Stoccolma), *EXPO Osaka, Italian Tech Week e Startup Italia Open Innovation Summit*.

Un'iniziativa centrale è stata *Cities Innovate – Series 1.0*, un ciclo di otto dialoghi online di peer learning che ha coinvolto città e attori dell'innovazione tra cui Lisbona, Barcellona, Londra, Amburgo, Espoo, Valencia e Vilnius, con il supporto di reti europee come Eurocities, iCapital Network ed EIT Urban Mobility. La serie ha registrato circa 180 partecipazioni, contribuendo a rafforzare la cooperazione tra città e a generare contenuti utili per il dibattito sulle politiche europee dell'innovazione urbana.

Nel mese di dicembre Torino ha promosso e ospitato il *Cities Innovate Summit*, forum internazionale dedicato al confronto tra città, istituzioni europee, reti dell'innovazione e stakeholder globali sui temi della trasformazione urbana e delle politiche pubbliche per lo sviluppo sostenibile.

In questo contesto si è inserita la cerimonia degli *European Capital of Innovation Awards 2026*, realizzata con il Consiglio Europeo per l'Innovazione (EIC) ed EISMEA. L'evento ha visto la partecipazione di circa 300 ospiti, in rappresentanza di più di 70 città e oltre 30 Paesi, tra Sindaci e amministratori, esperti, imprese, startup e attori dell'ecosistema urbano. In parallelo, la Città ha ospitato l'incontro annuale dell'*Economic Development Forum di Eurocities*, con oltre 120 delegati impegnati su temi come talent attraction, city branding e public procurement of innovation.

A completamento del *Cities Innovate Summit* sono state organizzate quattro study visit tematiche — dedicate all'attrazione dei talenti, all'innovazione sociale, alla mobilità 5.0 e all'industrial reconstruction — progettate per offrire ai partner internazionali un'esperienza diretta dei living lab e dei luoghi dell'innovazione torinese. Le iniziative hanno raccolto complessivamente 161 pre-registrazioni, a conferma del forte interesse verso il modello della città.

Durante il corso dell'anno, Torino iCapital ha accolto otto delegazioni internazionali — per un totale di 153 partecipanti da Danimarca, Brasile, Lettonia, Paesi Baschi, Arabia Saudita, Corea del Sud, Thailandia e network europei — interessate a temi quali governance dell'innovazione, living lab e CTE NEXT, mobilità avanzata, intelligenza artificiale ed etica dei dati, politiche per le startup e attrazione dei talenti.

FOCUS SU...CAPITALE EUROPEA DEL TURISMO SMART

La Città di Torino è stata nominata *Capitale Europea del Turismo Smart 2025*, un titolo che ogni anno la Commissione europea riconosce alla città che più si è distinta come destinazione turistica d'eccellenza a partire da quattro criteri: sostenibilità, accessibilità, digitalizzazione del patrimonio culturale e creatività.

Torino ha ottenuto tale riconoscimento per aver saputo valorizzare il proprio patrimonio storico, culturale e naturale attraverso l'innovazione digitale e progetti creativi. L'assegnazione è avvenuta a Palazzo Madama alla presenza del Sindaco Stefano Lo Russo, durante un evento dedicato alle attività di promozione del titolo. Per celebrare il traguardo, in Piazza Carlo Felice è stata inaugurata una scultura raffigurante il logo del premio.

Dieci giornalisti provenienti da vari Paesi europei, interessati a scoprire le eccellenze della città, sono stati accolti a settembre a Palazzo Civico dagli Assessori con delega al Turismo, Domenico Carretta, e all'Innovazione, Chiara Foglietta. Durante il soggiorno hanno visitato i Musei Reali e la GAM, oltre a progetti di rigenerazione urbana come le OGR-Officine Grandi Riparazioni e il quartiere Barriera di Milano con il Tour Barriera Design District, esempi concreti di una città capace di fondere storia e innovazione.
Il programma, organizzato da Turismo Torino e Provincia in collaborazione con la Città di Torino e la Commissione europea, ha inoltre previsto un focus sulla dimensione naturale, con una visita alla collina torinese riconosciuta dall'UNESCO come Riserva della Biosfera Collina Po. Non sono infine mancati incontri con il gusto e la tradizione enogastronomica piemontese e un approfondimento dei progetti della Camera di commercio di Torino.

Il programma di iniziative si è concluso con un workshop europeo dedicato al turismo smart ospitato presso l'Intesa Sanpaolo Innovation Center a cui hanno partecipato oltre 20 destinazioni europee con l'obiettivo di contribuire alla futura Strategia Europea del Turismo Smart. Con l'occasione, Torino ha passato il testimone alla Città di Tampere, insignita del titolo di *Capitale Europea del Turismo Smart 2026*.



Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
5G4LIVES I CEF 5G SMART COMMUNITIES
AMAZING-6G I Horizon Europe
CONVINCE I Horizon Europe
DIGIPOL ACADEMY I INTERREG
EMERITUS I Horizon Europe
PACTESUR2 I Fondo Sicurezza Interna
SEED2SCALE I EaSI
TrialsNet I Horizon Europe

Inclusione e coesione
2Nite I URBACT IV
B.RIGHT SPACES I CERV
FEMACT-Cities I URBACT IV
PROSECO I INTERREG
SEFIT I FSE+
SPOON I Horizon Europe

Infrastrutture per una mobilità sostenibile
ENVELOPE I Horizon Europe

Rivoluzione verde e transizione ecologica
CLIMABOROUGH I Horizon Europe
CLIMAGEN I Horizon Europe
COFARM4CITIES I INTERREG
COMMONAIR I INTERREG
GREENHANCEnbt I Biodiversa+
LET'S GOV I Horizon 2020
NEBA I INTERREG
Shift2Sustain I Horizon Europe
TIPS4PED I Horizon Europe
URSOILL I Horizon Europe
WOODCIRCLES I Horizon Europe



2NITE
https://urbact.eu/networks/2nite

IL PROGETTO | 2024 – 2026

Il progetto ha l'obiettivo di trasferire e diffondere ad altre città europee le pratiche innovative e l'approccio inclusivo al tema della sicurezza urbana sperimentati nell'ambito del precedente progetto europeo ToNite, in un'ottica di replicabilità in altri contesti urbani.

PERCHÉ TORINO

A Torino il progetto ToNite ha lavorato per il miglioramento della vivibilità degli spazi pubblici nelle aree attigue al fiume Dora, specialmente nelle ore serali, in un'ottica di innovazione sociale e rigenerazione urbana. Il progetto 2Nite consentirà di trasferire e diffondere ad altre città europee le pratiche innovative e l'approccio inclusivo al tema della sicurezza urbana, sperimentati a Torino. Al contempo, consentirà a Torino di confrontarsi con altri approcci e di apprendere dalle esperienze delle altre città. Nel 2025 il progetto ToNite è risultato vincitore nella categoria *Inspiring City Initiative* agli Eurocities Awards.

LE AZIONI DI 2NITE

La Città di Torino svilupperà un Piano di replicabilità e scalabilità di ToNite in ambito cittadino (Continuità Plan), integrando azioni materiali e immateriali previste in altri programmi, come il PN Metro Plus. In particolare, il principale caso–studio sarà rappresentato dalla misura di innovazione sociale ImpatTO, che supporta iniziative di enti no-profit finalizzate ad attivare spazi di comunità nello spazio pubblico in grado di intercettare i bisogni sociali, culturali ed educativi dei residenti e offrire servizi di prossimità.

I NUMERI DI 2NITE

- 111.670, 00 € di contributo UE alla Città di Torino
- 2 anni di attività
- 4 partner

IL PROGETTO | 2024 – 2026

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la capacità collettiva delle autorità pubbliche locali e delle organizzazioni della società civile di sostenere, promuovere e proteggere gli spazi civici locali, punti chiave in grado di salvaguardare i valori e i diritti dei cittadini, con riferimento alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

PERCHÉ TORINO

Il progetto riguarda l'analisi dello stato dell'arte sugli spazi civici al fine di comprendere come le autorità pubbliche locali possano promuovere e proteggere gli spazi civici nel loro quadro giuridico e amministrativo, indagando e valutando i fattori che contribuiscono al successo o al fallimento delle relative iniziative.

Il progetto si occupa inoltre dell'elaborazione della Carta UE per i difensori degli spazi civici con l'obiettivo di contribuire alla salvaguardia e alla promozione degli spazi civici. Tale documento fornirà risorse preziose e orientamenti per promuovere spazi civici inclusivi che garantiscano l'accesso ai diritti per gruppi diversi, considerando fattori quali la condizione sociale, l'occupazione, sesso, età, abilità/disabilità, nazionalità e cultura.

LE AZIONI DI B.RIGHT SPACES

Verranno avviati e moderati percorsi partecipativi locali, nella forma di laboratori politici, riunendo i soggetti interessati (istituzioni, organizzazioni della società civile, ONG, agenzie di istruzione e ricerca, cittadini) al fine di riflettere sui fattori che abilitano o inibiscono lo sviluppo e il mantenimento di vivaci spazi civici. I partecipanti identificheranno punti di forza, punti deboli, opportunità e minacce associati a ciascun spazio civico. Workshop e focus group faciliteranno lo scambio inclusivo e l'apprendimento reciproco.

I NUMERI DI B.RIGHT SPACES

- 80.791,00 € di contributo UE alla Città di Torino
- 24 mesi di attività
- 10 partner

IL PROGETTO | 2025 – 2026

COMMONAIR (COMmon Measurements ONsite in the AlpIne Region) promuove nuovi modelli di governance basati su un approccio bottom-up di citizen science per monitorare il microclima urbano su scala locale, con e per i cittadini. Il progetto coinvolge il Politecnico di Torino, l'Università Tecnica di Vienna, l'Università di Scienze Applicate di Zurigo e i Comuni di Torino e Grenoble, con l'obiettivo di colmare il divario tra ricerca scientifica, partecipazione pubblica e attuazione delle politiche da parte dei governi locali. Le misurazioni di temperatura e qualità dell'aria, effettuate dai gruppi di cittadini target tra cui studenti e ONG, con il supporto di esperti, saranno il punto di partenza per un dibattito locale informato e per l'elaborazione di politiche appropriate. I dati raccolti saranno risorsa preziosa per lo sviluppo di modelli di governo, per il perseguimento di scopi di ricerca e per l'accrescimento della volontà dei cittadini di intraprendere azioni di adattamento.

PERCHÉ TORINO

Torino, insieme a Grenoble, è la città pilota in cui verranno raccolti, analizzati e discussi dati micro climatici. In particolare, sono coinvolti gli utenti della Casa del Quartiere, dei Bagni Pubblici di via Agliè e gli studenti della Scuola Superiore San Carlo nonché i comuni di Avigliana e Torre Pellice.

I dati raccolti costituiranno il punto di partenza di workshop tematici, al fine di aumentare la conoscenza della comunità riguardo al cambiamento climatico e alle politiche di adattamento necessarie. Tutti i partner e gli osservatori selezionati parteciperanno ad incontri e workshop con rappresentanti di diversi livelli di governo per sviluppare modelli di governance sui temi climatici.

LE AZIONI DI COMMONAIR

Le principali attività del progetto condivise da tutti i partner saranno:

- simulazioni e misurazioni in aree pilota e spazi pubblici delle città partner: piazze, mercati all'aperto, aree verdi, cortili scolastici, spazi aperti privati, abitazioni;
- attività partecipative per facilitare nuove azioni (es. laboratori con le scuole, i cittadini) e principi di governance per l'adattamento climatico;
- condivisione dei risultati a livello transnazionale, incluso il Gruppo d'Azione 8 dell'Alpine Region EUSALP Risk Governance e la piattaforma Climate Adaptation Platform for the Alps (CAPA).

I NUMERI DI COMMONAIR

- 93.750,00 € di contributo UE alla Città di Torino
- 24 mesi di attività
- 5 partner

IL PROGETTO | 2025 – 2027

Il progetto mira a promuovere le soluzioni basate sulla natura (NBS) esplorando il potenziamento dell'agricoltura urbana (UA) come strumento per la conservazione della biodiversità e il benessere umano nelle aree urbane. Le città target includono Barcellona (Spagna), Malmö (Svezia) e Torino (Italia), che fungono da casi di studio per l'integrazione delle NBS in contesti urbani. Il progetto è articolato attorno al nuovo framework di *Nature-Based Thinking* (NBT), che mette in evidenza le interconnessioni tra natura, governance organizzativa e coinvolgimento della comunità. Attraverso l'analisi di queste relazioni, il progetto produrrà linee guida per una governance e una gestione sostenibili dell'Urban Agriculture, con l'obiettivo di migliorare biodiversità, salute delle comunità e coesione sociale. I principali output includeranno raccomandazioni politiche, guide alle best practice e protocolli semplificati per il monitoraggio della biodiversità basato sulla comunità.

PERCHÉ TORINO

La Città di Torino affronterà obiettivi ecologici e sociali attraverso la governance e la promozione dell'UA, tra cui l'istruzione per i giovani e l'impegno della comunità. Le iniziative di citizen science monitoreranno la biodiversità locale, in particolare le popolazioni di farfalle.

LE AZIONI DI GREENHANCE

Il progetto implementa cinque pacchetti di lavoro (WP) incentrati sull'analisi degli indicatori di biodiversità, sul coinvolgimento della comunità e sulla governance dell'UA.

Le azioni includono:

- sviluppo di protocolli di monitoraggio della biodiversità basati sulla comunità;
- conduzione di workshop di citizen science a Torino, Malmö e Barcellona;
- collaborare con le parti interessate locali per progettare modelli di governance dell'UA in linea con i principi NBT;
- creazione di materiali didattici e attività partecipative per coinvolgere diverse fasce demografiche, tra cui gli anziani di Barcellona, i giovani di Torino e le comunità di migranti di Malmö.

I NUMERI DI GREENHANCE

- 49.892,00 € di contributo UE alla Città di Torino
- 36 mesi di attività
- 7 partner

IL PROGETTO | 2023 – 2026

Il progetto ha l'obiettivo principale di promuovere l'inclusione e le pari opportunità tramite lo sviluppo di un modello di cooperazione tra il settore pubblico e privato e l'economia sociale, attraverso la condivisione di esperienze e pratiche al fine di introdurre, attuare e migliorare politiche di inclusione tramite gli appalti sociali, il social outcomes contracting e altre forme innovative.

PERCHÉ TORINO

Il campo di azione spazia dall'inserimento di clausole sociali nelle procedure pubbliche per favorire l'occupazione delle persone svantaggiate, a modelli più ambiziosi volti a incorporare altri elementi di impatto positivo sulla comunità e sull'ambiente. Questi strumenti offrono nuove opportunità per attrarre, combinare e indirizzare risorse pubbliche e private verso un impatto sociale positivo garantito dal ruolo attivo dell'economia sociale, consentendo maggiori investimenti anche in azioni proattive e preventive, basati sulla centralità dell'analisi e della condivisione dei dati.

La Città di Torino ha approvato nel 1998 il Regolamento 307, uno strumento lungimirante che stabiliva che almeno il 3% del totale dei contratti per la fornitura di beni o servizi del Comune dovesse essere stipulato con imprese che impiegano persone svantaggiate e/o con disabilità.

LE AZIONI DI PROSECO

Il Progetto si articola in due fasi:

- la fase principale, dedicata allo scambio di esperienze tra i partner e all'integrazione degli insegnamenti appresi dalle attività di cooperazione negli strumenti di politica di sviluppo regionale affrontati dal progetto;
- la fase di follow-up, dedicata all'applicazione di un quadro di monitoraggio condiviso e di una metodologia di misurazione al fine di identificare e condividere gli effetti dei miglioramenti politici, delle pratiche di scambio (lezioni apprese) e degli scambi continui.

I NUMERI DI PROSECO

- 65.111,20 € di contributo UE alla Città di Torino
- 48 mesi di attività
- 11 partner

SPOON
https://spoonproject.eu/

IL PROGETTO | 2024 – 2028
Il progetto punta a rendere i sistemi alimentari più sani, sostenibili e inclusivi attraverso l'approccio di Citizen Science. Coinvolge Germania, Grecia, Italia, Belgio, Spagna e Slovenia, Paesi in cui saranno implementati Citizen Science Labs, strumenti digitali e interventi di cambiamento comportamentale per raccogliere dati reali e co-creare soluzioni con le comunità.

PERCHÉ TORINO
La Città di Torino, unico sito pilota italiano, ha un ruolo centrale nel migliorare l'accesso a cibo sano, ridurre lo stigma delle iniziative solidali e promuovere comportamenti alimentari sostenibili grazie alla collaborazione con realtà torinesi come la rete Torino Solidale. Il Citizen Science Lab agirà in linea con il diritto al cibo sancito dallo Statuto comunale, con le linee guida del Milan Urban Food Policy Pact, di cui Torino è firmataria, e con la Guida per una Food Policy della Città di Torino, in sinergia con le politiche di inclusione sociale.

LE AZIONI DI SPOON
Insieme alla rete Torino Solidale, il gruppo locale di citizen scientists (volontari, migranti, operatori del settore, cittadini, soggetti in situazione di vulnerabilità e altri gruppi di interesse) svilupperà la raccolta e l'elaborazione partecipata dei dati, la sperimentazione di tecnologie digitali integrate, lo sviluppo e l'implementazione di piccoli interventi di cambiamento comportamentale.

I NUMERI DI SPOON
- 96.750,00 € di contributo UE alla Città di Torino
- 48 mesi di attività
- 16 partner

IL PROGETTO | 2025 – 2028

Il progetto promuove la mobilità urbana sostenibile migliorando la qualità, la diffusione e la valutazione dei Piani di Mobility Management (MMP) e delle Misure di Mobility Management (MMM) nelle città europee. Il progetto mappa e analizza soluzioni adottate a livello europeo, sviluppa metodi di valutazione basati su KPI ambientali, economici e sociali, sperimenta approcci innovativi (tra cui gamification, serious games, incentivi comportamentali) in 7 città e produce linee guida e toolkit replicabili destinati a enti pubblici, scuole, grandi organizzazioni e amministrazioni.

PERCHÉ TORINO

Torino è coinvolta nel progetto come città pilota su due ambiti strategici:

- mobilità scolastica: test di misure comportamentali e servizi digitali per ridurre l'uso dell'auto privata e favorire mobilità attiva e TPL.
- mobilità di grandi eventi: sperimentazione di nuovi strumenti di gestione dei flussi e di coinvolgimento dei cittadini, connessi a trasferimenti casa–evento e riduzione della congestione.

La Città contribuisce al progetto con la sua esperienza nei Living Lab urbani (Torino City Lab, CTE Next) e ribadisce il proprio impegno nelle politiche di transizione ecologica e mobilità sostenibile.

LE AZIONI DI Shift2Sustain

Le azioni, in via di definizione, includono la mappatura e la valutazione di MMP/MMM attraverso indicatori condivisi, attività di co-creazione con scuole, stakeholder e comunità locali, lo sviluppo di piani di mobilità scolastica e di strategie per la mobilità degli eventi, l'utilizzo di seriuos games e strumenti digitali di partecipazione, attività di gamification e incentivi per le scelte di mobilità sostenibili e la produzione di linee guida, toolkit formativi e materiali replicabili a livello europeo.

I NUMERI DI Shift2Sustain

- 217.125,00 € di contributo UE alla Città di Torino
- 3 anni di attività
- 17 partner

IL PROGETTO | 2024 – 2027

TIPS4PED progetta, sviluppa e testa l'efficacia e la fattibilità tecnico-economica di una piattaforma basata sulla creazione di un modello gemello digitale (Digital Twin), per supportare i comuni nell'implementazione di distretti a energia positiva (PED). Il progetto adotta un approccio incentrato sulle persone, coinvolgendo, formando e responsabilizzando i cittadini e i potenziali stakeholder. I Positive Energy District richiedono infatti integrazione tra edifici, utenti e rete di energia, mobilità e sistemi IT. Un distretto energetico urbano a energia positiva – che è un ambiente urbano autosufficiente dal punto di vista energetico e di emissioni di C02 – unisce ambiente costruito, mobilità, produzione e consumo sostenibili per aumentare l'efficienza energetica e diminuire le emissioni di gas serra e per creare valore aggiunto per i cittadini.

PERCHÉ TORINO

Nell'ambito del progetto, il distretto selezionato testerà i 3 strumenti IAP TIPS4PED (Fattibilità, Progettazione/road Mapping e Operativo), con l'obiettivo di aprire la strada alla realizzazione della prima PED a Torino e di mostrare le potenzialità di aumentare la capacità installata di energia rinnovabile nelle zone urbane densamente popolate e negli edifici con superficie limitata. Il Comune si aspetta di avere una comunicazione sinergica con le parti interessate, coinvolgendo studenti e abitanti locali e basandosi su iniziative in corso, come Torino City Lab e Torino Social Impact.

LE AZIONI DI TIPS4PED

Le soluzioni TIPS4PED saranno sperimentate a Torino, città Light House, dove l'Integrated Action Plan sarà collegato a un sistema di monitoraggio per la gestione in tempo reale degli asset, mentre studi di replica saranno condotti nelle tre città follower di Cork, Kozani e Budapest. La fase di sperimentazione e replica porterà alla creazione di 4 città gemelle digitali e di mappe di decarbonizzazione.

TIPS4PED si propone di suggerire tecnologie scalabili e facilmente riproducibili e l'ottimizzazione digitale come soluzione chiave per raggiungere gli obiettivi dell'UE per il 2030, tenendo conto delle varie circostanze di mercato e degli aspetti ambientali, di sicurezza e normativi. Le attività di implementazione, monitoraggio e funzionamento delle soluzioni PED si concentreranno su 2 aree test:

- Area Test 1 – Energy Center composto da 5.000 mq di uffici, che ospitano circa 200 occupanti e un auditorium per 120 persone;
- Area Test 2 – Area uffici del Comune di Torino, composta da 2 palazzine con più di 150 dipendenti e 1 area parcheggio, per circa 5.000 mq.

I NUMERI DI TIPS4PED

- 305.000,00 € di contributo UE alla Città di Torino
- 42 mesi di attività
- 17 partner

WOODCIRCLES

https://woodcircles.eu/

IL PROGETTO | 2023 – 2027

Woodcircles contribuirà in modo significativo a ridurre l'impatto del settore delle costruzioni sviluppando soluzioni circolari innovative per l'uso del legno in edilizia che aiutino a ridurre la dipendenza dell'Europa dalle risorse non rinnovabili, a tagliare le emissioni di gas serra, a ridurre la produzione di rifiuti e a offrire carbon sink a lungo termine e la sostituzione di prodotti a base fossile e ad alta intensità di carbonio, sia nei legnami usati per le costruzioni o ristrutturazioni sia negli infissi o arredi, anche quelli utilizzati negli spazi pubblici.

PERCHÉ TORINO

La Città di Torino lavorerà insieme a Rotterdam e Tartu per ridurre la produzione di rifiuti di legno, migliorare il recupero di tali materiali nei cantieri di demolizione e acquisire nuove modalità di progettazione basate sui principi dell'economia circolare (Design for Manufacture, Assembly and Disassembly) utilizzando il legno come materiale da costruzione.

LE AZIONI DI WOODCIRCLES

In collaborazione con Envipark e Iren, verrà recuperato il legno da demolizione di alcuni cantieri in città e sarà utilizzato per la realizzazione di arredi urbani innovativi.

Un prototipo di edificio in legno verrà co-creato e verrà montato e smontato in ogni città partner come esempio applicativo di un nuovo modo di pensare la progettazione e la costruzione di edifici.

I NUMERI WOODCIRCLES

- 175.00,00 € di contributo UE alla Città di Torino
- 4 anni di attività
- 18 partner



CULTURA E DIRITTI

Torino si è confermata anche nel 2025 come una delle città culturali più dinamiche d'Italia e d'Europa, grazie a un sistema integrato di istituzioni museali di prima grandezza, eventi internazionali di richiamo e un'offerta culturale capace di attrarre un pubblico molto ampio. Il forte protagonismo della città nel settore culturale si riflette nei numeri di visitatori e nella qualità dell'offerta espositiva e di eventi, consolidando il ruolo di Torino non solo come meta turistica ma anche come piattaforma internazionale di produzione e fruizione culturale.

I musei torinesi hanno segnato risultati da record: il Museo Egizio ha superato 1,27 milioni di visitatori nel corso dell'anno, con un incremento di oltre il 22% rispetto al 2024, confermandosi come uno dei poli culturali più visitati d'Europa. Anche il Museo Nazionale del Cinema ha registrato oltre 760mila presenze e musei civici come Palazzo Madama, la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e il MAO – Museo d'Arte Orientale hanno accolto complessivamente oltre 650mila visitatori, contribuendo a un sistema museale urbano capace di generare più di un milione di utenti tra visite in città e mostre realizzate all'estero.

Accanto all'offerta museale, Torino ha ospitato manifestazioni culturali di richiamo internazionale, tra cui il *Salone Internazionale del Libro, MITO SettembreMusica, Torino Jazz Festival, Torino Film Festival* e appuntamenti dedicati agli appassionati di arte contemporanea quali *ContemporaryArt Torino Piemonte, Luci d'Artista* e *Artissima*.

Ancora una volta il settore culturale si è dimostrato il volano della crescita e proprio per questo la Città, forte del tessuto culturale al quale collaborano in sinergia varie istituzioni del territorio, sta lavorando per valorizzare la propria candidatura a Capitale Europea della Cultura 2033, che permette di guardare al futuro con rinnovata speranza e ottimismo.

Fa parte del DNA culturale della città una forte vocazione internazionale alla promozione e alla tutela dei diritti, che si traduce anche in un sistema articolato di festival e rassegne dedicati al dialogo, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva. La *Biennale Democrazia* incentrata sul tema *Guerre e paci* ne costituisce il fulcro, affiancata da iniziative che valorizzano il confronto interculturale e interreligioso, come *Torino Spiritualità*. Festival dedicati a migrazioni, accoglienza, missione e culture diasporiche contribuiscono a rafforzare una visione inclusiva della città. Accanto a percorsi su sostenibilità, accesso alla cultura, parità di genere e diritti civili, queste manifestazioni delineano Torino come un laboratorio urbano aperto alle differenze e proiettato verso il futuro.

Lovers Film Festival

XL edizione | 10 – 17 aprile

Il Cinema Massimo, la multisala del Museo Nazionale del Cinema di Torino, ha ospitato la 40esima edizione della più antica rassegna cinematografica che dal 1986 porta a Torino corti e lungometraggi a tema LGBTQI+ (lesbici, gay, bisessuali, trans, queer e intersessuali) diretta da Vladimir Luxuria.

La manifestazione è stata inaugurata da Karla Sofía Gascón, Palma d'oro a Cannes e prima donna trans ad aver ricevuto tale riconoscimento, recentemente candidata all'Oscar per il ruolo di protagonista in Emilia Pérez. La rassegna ha accolto numerosi ospiti, tra cui l'attore, regista e sceneggiatore francese Gaël Morel nonché il gruppo di note drag queen Karma B.

Grande riscontro di pubblico hanno registrato inoltre il panel con Vladimir Luxuria e Marziano Marzano sulla storia del festival, quello sull'Euro Pride 2027 che sarà ospitato a Torino e gli incontri con ospiti internazionali come l'attore James Duval, protagonista di una retrospettiva dedicata a Gregg Araki.

Il Premio Stella della Mole, conferito a personalità che hanno lasciato un segno indelebile nel mondo del cinema, è stato attribuito a Alan Cumming, celebre attore e produttore scozzese, presente a Torino anche in qualità di interprete di Drive Back Home di Michael Clowater.

Negli 8 giorni di programmazione sono stati presentati 70 film da 26 Paesi, con la presenza di 70 ospiti fra registi e attori nazionali e internazionali e un'affluenza complessiva di oltre 6.000 spettatori.



Il festival è stato caratterizzato da tre sezioni competitive principali: *All The Lovers* per i lungometraggi, *Real Lovers* per i documentari e *Future Lovers* dedicato ai cortometraggi.

Il Lovers Film Festival è stato realizzato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino con il sostegno del MIC-DG Cinema, della Regione Piemonte, della Città di Torino, di Fondazione CRT e con un contributo straordinario di Fondazione Compagnia di San Paolo.

Exposed Torino Foto Festival

II edizione | 16 aprile – 2 giugno

È stata inaugurata all'Accademia Albertina di Belle Arti, la seconda edizione della manifestazione internazionale interamente dedicata alla fotografia contemporanea. Il festival, intitolato *Sotto la superficie,* ha animato la città con 12 mostre gratuite in 7 sedi espositive diffuse, coinvolgendo 16 artisti internazionali che hanno affrontato temi cruciali della contemporaneità: dai cambiamenti climatici alle disuguaglianze sociali, dalla memoria collettiva al rapporto tra uomo e tecnologia.

L'Accademia Albertina si è confermata cuore pulsante del festival ospitando le opere di cinque artisti. Il fotografo Georges Senga con *Décalquer* ha indagato le radici dimenticate di una comunità nippo-congolese segnata dal neocolonialismo minerario mentre Gregory Halpern ha presentato *Omaha Sketchbook,* una narrazione visiva sulla città di Omaha in Nebraska, sospesa tra ruralità, crisi sociale e aspettative future.

Tra le autrici protagoniste all'Accademia si sono distinte la fotografa emergente Valeria Cherchi con *RE:Birth* e Silvia Rosi che, con Disintegrata, ha avviato una riflessione sulla rappresentazione delle seconde generazioni della diaspora africana italiana.

Il festival ha interessato anche altre sedi cittadine. L'Archivio di Stato ha esposto *Not Bad Intentions. Attempts to Coexist,* una riflessione sull'antropocentrismo ambientale dell'artista Sheng-Wen Lo. Alla GAM – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, il boliviano River Claure ha riletto il mito dell'Amazzonia con l'opera *Once Upon a Time in the Jungle*, unendo western, cultura indigena e immaginario post-coloniale. Le OGR Torino hanno ospitato la collettiva *Almost Real. From Trace to Simulation,* sul rapporto tra fotografia e intelligenza artificiale, con opere di Alan Butler, Nora Al-Badri e Lawrence Lek. Infine, Palazzo Carignano ha ospitato l'installazione *Climate Tribunal* con cui l'artista Paolo Cirio ha trasformato i ghiacciai in soggetti giuridici per denunciare le responsabilità delle aziende nel cambiamento climatico.



Festival CinemAmbiente

XXVIII edizione | 5 – 10 giugno

Il festival ha presentato 77 film, in arrivo da 26 Paesi e ha invitato il pubblico a riflettere sia su temi da tempo al centro del dibattito ambientale – i cambiamenti climatici, l'antropizzazione sempre più devastante del Pianeta, la perdita di biodiversità, lo sfruttamento delle risorse naturali, il pericolo delle pandemie – sia su temi emergenti come l'energia nucleare e la conquista spaziale di altri mondi data la prevista inabitabilità del nostro.

Il concorso ha proposto la consueta suddivisione in due sezioni competitive tra documentari e cortometraggi oltre a due sezioni non competitive *Made in Italy* e *Panorama*.

Il festival è stato inaugurato nella Giornata Mondiale dell'Ambiente con la proiezione del film muto *Wonders of the Sea*, una delle prime pellicole della storia del cinema a contenere riprese subacquee dal vero, che ricorda l'importanza dei temi al centro della terza Conferenza dell'ONU sugli Oceani svoltasi a Nizza.

La manifestazione si è conclusa con la cerimonia di premiazione e con la proiezione del film *2073 – Ultima chiamata* diretto da Asif Kapadia, che esplora le sfide che l'umanità dovrà affrontare nei prossimi 50 anni a causa dei cambiamenti climatici.

Collaterale alle proiezioni, la sezione dedicata agli *Ecoeventi* ha incluso numerosi appuntamenti – panel, incontri, installazioni, performance, show – che hanno esplorato vari temi dalla cucina di recupero di chef responsabili alla divulgazione della scienza attraverso lo storytelling del cinema, dai green job agli eco-musei piemontesi, tutti organizzati insieme alle tante realtà, associazioni e istituzioni che contribuiscono a realizzare in modo sempre più sistematico e allargato il Festival.



View Conference

XXVI edizione | 12 – 17 ottobre

Giunto alla sua 26esima edizione, uno degli appuntamenti internazionali più importanti dedicati ad animazione, effetti visivi, videogiochi, intelligenza artificiale e nuove tecnologie per il cinema e l'audiovisivo, ha proposto le novità più all'avanguardia e le applicazioni più aggiornate della realtà virtuale e delle tecniche interattive.

Il filo conduttore di questa edizione ha riguardato l'innovazione nelle arti digitali, con un focus su storytelling, produzione virtuale, intelligenza artificiale, VR/AR/XR, metaverso e sulle tecniche più avanzate di animazione e VFX. La conferenza ha proposto al pubblico una riflessione su come la tecnologia stia ridefinendo i processi creativi, unendo competenze artistiche e strumenti digitali per dare vita a nuove forme narrative.

La ricca programmazione ha registrato oltre 6.500 presenze provenienti da 57 Paesi, confermando la dimensione sempre più globale della conferenza. Il programma ha incluso 76 talk, 22 workshop, 14 panel e 9 masterclass, oltre a proiezioni, portfolio review e occasioni di networking professionale.

Torino ha accolto oltre 150 relatori, tra registi premi Oscar, supervisori VFX, artisti digitali e protagonisti dell'industria dell'intrattenimento provenienti da Hollywood, dalla Silicon Valley e dai principali studi di animazione. Tra i nomi più noti figuravano la regista Pixar Domee Shi, vincitrice dell'Oscar per il corto *Bao*, Doug Chiang premio Oscar per *Forrest Gump* e supervisore del design di *Star Wars*, Pablo Helman, Hal Hickel e Ian Hunter, tutti professionisti nel campo degli effetti visivi.

Il programma ha presentato alcune anteprime esclusive molto attese come *Il Gatto col Cappello* della Warner Bros, *In Your Dreams* per Netflix e Sony Animation, nonché *Wicked: For Good* di Universal.



Torino Film Festival

XLIII edizione | 21 – 29 novembre

Organizzato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino, sotto la direzione artistica di Giulio Base, il festival ha presentato una programmazione ricca e articolata, pensata per esplorare le nuove frontiere del linguaggio cinematografico e il rapporto tra cinema, memoria e società contemporanea.

Il fil rouge tematico dell'edizione 2025 ha avuto un forte legame con la storia del cinema e l'impegno culturale, celebrato anche attraverso la retrospettiva dedicata al centenario della nascita di Paul Newman, la cui figura e filmografia sono state valorizzate attraverso una selezione di 24 pellicole.

Il programma ufficiale ha offerto 120 film tra lungometraggi, documentari e cortometraggi distribuiti in sei sezioni, tre competitive e tre non competitive, tra cui *Fuori concorso, Zibaldone* e *Retrospettiva Paul Newman*. Le proiezioni sono state accompagnate da incontri, panel e master class pensate per far dialogare registi, attori, critici e pubblico, rafforzando l'idea del festival come laboratorio di idee e scambi culturali.

Sul red carpet sono sfilati nomi di grande rilievo internazionale come Spike Lee, Antonio Banderas, Juliette Binoche, Franco Nero, Vanessa Redgrave, Claude Lelouch e Jacqueline Bisset. Molti di loro hanno ricevuto la prestigiosa onorificenza Stella della Mole, consegnata durante la serata inaugurale al Teatro Regio, a dimostrazione della vocazione internazionale del festival e del suo ruolo nel celebrare figure di spicco che hanno segnato la storia del cinema moderno.

La 43esima edizione del festival ha registrato numeri di pubblico in crescita e un forte impatto mediatico con 38.000 spettatori, un riempimento delle sale che ha raggiunto l'83% di capienza e ben 65 titoli sold out. L'evento ha inoltre conquistato un record di visibilità sui social, con oltre 7,3 milioni di visualizzazioni e 3,3 milioni di persone raggiunte.



Torino Jazz Festival

XIII edizione | 23 – 30 aprile

Negli otto giorni di programmazione, la città si è trasformata in un grande palcoscenico diffuso, ospitando concerti in 58 luoghi diversi tra teatri, club, musei e spazi urbani, confermando il festival come uno degli appuntamenti più significativi del panorama jazz europeo.

Il tema principale *Libera la musica*, è stato un invito a esplorare il jazz fuori dagli schemi, valorizzando la sua natura fluida e generativa. Come sottolineato dal direttore artistico Stefano Zenni, l'obiettivo è stato quello di celebrare la musica nelle sue molteplici forme, attraversando generi, linguaggi e contaminazioni artistiche.

L'edizione 2025 si è inserita inoltre nel contesto delle celebrazioni per l'80° Anniversario della Liberazione, offrendo un cartellone ricco di significati culturali e civili con concerti, ma anche incontri, presentazioni di libri, performance di danza, appuntamenti speciali e proiezioni cinematografiche con il nuovo filone del Jazz Cinema.

Il festival ha accolto 289 artisti nazionali e internazionali, per un totale di 71 concerti, tra cui ben 8 produzioni originali TJF. L'apertura è stata affidata al celebre trombettista Enrico Rava, che si è esibito con il suo quintetto al Teatro Colosseo. La chiusura ha visto come protagonista Jason Moran, pianista di fama internazionale, impegnato in un progetto speciale dedicato alla figura di James Reese Europe, accompagnato dalla formazione TJF All Stars.

La manifestazione ha registrato un'affluenza record di pubblico, raggiungendo 19.184 presenze complessive. I concerti principali hanno attirato 11.384 spettatori, mentre i club coinvolti hanno accolto circa 3.300 appassionati. Grande partecipazione anche per i *Jazz Blitz* con 21 appuntamenti e 2.000 e per le attività collaterali come *Jazz Cinema* e *Jazz Talks*, che hanno totalizzato 2.500 spettatori.



KAPPA FUTURFESTIVAL

XII edizione | 4 – 6 luglio

Il Kappa FuturFestival Torino si è confermato come uno dei principali appuntamenti internazionali dedicati alla musica elettronica e alla cultura contemporanea, capace di integrare sperimentazione artistica, attrattività turistica e processi di rigenerazione urbana. Ospitato negli spazi industriali riqualificati del Parco Dora, il festival rappresenta l'unico evento italiano affiancato a manifestazioni di riferimento globale come Glastonbury e Coachella, consolidando un percorso di oltre dieci anni fondato sulla qualità della proposta artistica, sull'innovazione e su una crescente attenzione ai temi della sostenibilità.

La dodicesima edizione ha ospitato oltre 110 DJ e artisti internazionali, distribuiti su sei palchi e articolati in aree tematiche, davanti a un pubblico di oltre 120.000 persone provenienti da circa 150 Paesi.

La lineup ha incluso nomi di primo piano della scena elettronica globale, tra cui Carl Cox, Adam Beyer, Maceo Plex, Charlotte de Witte, Peggy Gou, Diplo, Meduza e Pawsa. Il programma ha preso avvio con eventi di anteprima diffusi, tra cui il WarmUp Party alle OGR Torino e l'Opening Party al Centralino. Le attività sono proseguite con una rete di after party ospitati in alcuni dei club più rappresentativi della città, tra cui Audiodrome, Q35, Azimut e Bunker, per un totale di 13 eventi collaterali.

Oltre alla dimensione musicale, il Kappa FuturFestival si è distinto per l'attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, dell'inclusione e del dialogo tra culture, promuovendo pratiche responsabili e un modello di grande evento attento all'impatto sociale e urbano.



MITO SettembreMusica

XIX edizione | 3 – 18 settembre

Oltre 31.500 spettatori, sommando le presenze a Torino e Milano, hanno assistito alla diciannovesima edizione del festival, con 60 concerti programmati in sale tradizionali, chiese, spazi off e per gli eventi gratuiti di *MITO per la Città*.

L'edizione 2025 intitolata *Rivoluzioni,* sotto la direzione artistica del Maestro Giorgio Battistelli, ha invitato il pubblico a scoprire come la musica possa interpretare cambiamenti storici, sociali e culturali.

Il calendario dei 67 appuntamenti, articolato tra concerti sinfonici, musica da camera, spettacoli per bambini e proposte multidisciplinari, ha attraversato epoche e generi diversi, classici e prime assolute, sollecitando il pubblico alla costruzione di un proprio percorso originale.

Il programma del festival si è sviluppato su quattro percorsi principali: *Šostakovič e il suo tempo,* che ha raccontato le tensioni artistiche e politiche del Novecento attraverso i capolavori del compositore russo; *Berio 100,* dedicato al centenario di Luciano Berio, maestro della musica contemporanea e delle avanguardie musicali; *Rivoluzioni – tempi di guerra, tempi di pace*, che ha unito musica e riflessione sulla memoria storica e la pace; infine *Ascoltare con gli occhi,* musica e arti visive fuse in esperienze immersive e interattive.

Tra gli ospiti principali del festival si sono esibiti la Filarmonica della Scala diretta da Myung-Whun Chung, la London Symphony Orchestra e grandi direttori e solisti internazionali in concerti all'aperto e nelle principali sale di Milano e Torino.

Il programma di Torino è stato inoltre arricchito da *MITO per la Città,* una rassegna musicale che con oltre 100 appuntamenti diffusi ha attraversato spazi simbolici e periferici carichi di significato e di storie come l'Istituto di Candiolo - IRCCS, la Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, l'Ospedale Infantile Regina Margherita e il Parco della Pellerina, portando la bellezza e l'emozione della musica nei luoghi della fragilità, dell'attesa e dell'incontro.

2 città
60 concerti
31.500 presenze



Torino Danza e *Balla Torino Social Dance* rappresentano due dimensioni complementari della danza come linguaggio culturale, sociale e artistico, contribuendo a definire Torino come una città aperta, creativa e partecipata. Le due rassegne danno vita a un ecosistema della danza in cui il movimento si afferma come strumento di espressione, cittadinanza attiva e dialogo con il mondo.

TorinoDanza

5 settembre – 5 ottobre

La rassegna internazionale realizzata dal Teatro Stabile di Torino ha interpretato la danza come ricerca artistica e scrittura contemporanea, presentando i grandi coreografi della scena mondiale e le nuove tendenze della creatività internazionale. L'edizione intitolata *Dance First* ha celebrato la libertà del gesto artistico con 32 rappresentazioni in 4 sedi, ospitando 15 compagnie da 11 Paesi, affiancando agli spettacoli un forte investimento sulla formazione attraverso la sezione *Esperienze* che ha offerto un ricco programma di workshop e masterclass per professionisti e appassionati.

Balla Torino Social Dance

11 – 18 ottobre

L'evento ha portato la danza nello spazio pubblico e nella vita quotidiana, valorizzando il ballo come pratica di relazione, inclusione e dialogo interculturale. Piazze, mercati, musei e luoghi di lavoro si sono trasformati in spazi condivisi, dove il movimento ha favorito l'incontro tra generazioni, comunità e culture diverse. In otto giorni di programmazione sono stati coinvolti circa 15.000 partecipanti, con 70 appuntamenti in 42 location, la partecipazione di 60 scuole e associazioni e di oltre 900 tra maestri e danzatori.

Luci d'artista

XXVIII edizione | 24 ottobre 2025 – 11 gennaio 2026

La rassegna, nata nel 1998 come esposizione di installazioni d'arte contemporanea realizzate con la luce en plein air nello spazio urbano, è stata curata da Antonio Grulli che ha sapientemente valorizzato una collezione unica e straordinaria, dandole una visibilità nazionale e internazionale stabile e rendendo l'evento più inclusivo ed ecologicamente sostenibile.

La ventottesima edizione si è arricchita di 5 nuove opere firmate da grandi protagonisti della scena artistica: *Sex and Solitude*, prima e unica opera pubblica in Italia dell'artista britannica Tracey Emin; *Mummer Love* realizzata da Soundwalk Collective in collaborazione con la leggendaria cantautrice Patti Smith e con il compositore Philip Glass; *Swarms* di Chiara Camoni, una coreografia di luci tra naturale e artificiale realizzata con l'utilizzo di sole tecnologie da discoteca; *Bouncing the Ball,* di Riccardo Previdi, opera che prende spunto dal movimento iniziale del tennis, pensata in dialogo con le chiese di Piazza San Carlo; infine l'opera al neon *Untitled* dell'artista lituano Gintaras Didžiapetris, installata sulla facciata del Museo Regionale di Scienze Naturali. La nuova sezione intitolata *DUET* ha consentito alla rassegna di superare i confini nazionali grazie a collaborazioni con istituzioni pubbliche e private estere, come il Lithuanian Culture Institute per l'opera di Gintaras Didžiapetris e il macLYON Musée d'Art Contemporain di Lione.

Anche nel 2025 è proseguito il progetto *Accademia della Luce* grazie al quale i Dipartimenti Educazione di sei musei torinesi hanno promosso occasioni di dibattito e proposte educative con le scuole del territorio, nonché la collaborazione con Metrotrail, per realizzare quattro itinerari di trekking urbano per un programma ecologico e sostenibile.

Luci d'Artista è un'iniziativa promossa dalla Città di Torino, in cooperazione con la Fondazione Teatro Regio Torino, la sponsorizzazione tecnica di IREN S.p.A. e il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT.



28 opere installate

Paratissima

XXI edizione | 29 ottobre – 2 novembre

Per la prima volta nella sua storia, l'evento ha scelto come cornice il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, un complesso storico ottocentesco che ha offerto oltre 12.000 metri quadri di spazi espositivi trasformati in un laboratorio creativo diffuso di arte, performance, installazioni e talk.

Il tema guida di questa edizione è stato *KOSMOS,* inteso come universo simbolico di armonia, connessioni e relazioni tra linguaggi artistici diversi. Il manifesto dell'edizione, firmato de Elisa Seitzinger, artista visiva piemontese di fama internazionale, ha riprodotto un'illustrazione dedicata alla Dea Gea, figura che emerge da una conchiglia celeste in perfetto equilibrio cosmico.

La struttura dell'evento ha previsto un ricco programma di mostre principali e sezioni curate, articolate in progetti come *Disobbedienza Formale, Algoritmi, Del colore della lavanda – Visioni liminari, Nice & Fair / Contemporary Visions e Unpredictable – Untitled.* Accanto alle esposizioni indoor, la manifestazione ha proposto *Art in the City,* un percorso diffuso nel tessuto urbano di Moncalieri che ha trasformato vie, piazze e vetrine in tappe espositive all'aperto, rendendo l'esperienza artistica parte integrante della città stessa.

L'edizione 2025 ha visto la partecipazione di ospiti di rilievo internazionale, tra cui Alex Braga, con una performance visiva e sonora, e Bruce Sterling, autore e teorico noto per il suo contributo alla riflessione sul rapporto tra tecnologia, cultura e futuro dell'arte. Altri contributi di spicco sono arrivati da professionisti dell'arte e della scienza contemporanea impegnati in talk, master class e performance che hanno arricchito il programma culturale.

La partecipazione di oltre 18.000 visitatori ha confermato la manifestazione come piattaforma dinamica di sperimentazione, inclusione e scoperta, capace di mettere in dialogo artisti, curatori, pubblico e istituzioni attraverso un'esperienza culturale densa di stimoli e relazioni.



Artissima

XXXII edizione | 31 ottobre – 2 novembre

La kermesse dedicata all'arte contemporanea, diretta da Luigi Fassi, si è chiusa nella sua trentaduesima edizione con 34.500 visitatori in quattro giornate di apertura, confermando il proprio carattere di fiera sperimentale, di ricerca e cutting-edge attraverso la realizzazione di iniziative specifiche, capaci di attrarre gallerie, artisti, collezionisti e curatori tra i più interessanti sulla scena internazionale.

Il tema di questa edizione *Manuale operativo per Nave Spaziale Terra*, ispirato al pensiero di Richard Buckminster Fuller, ha attraversato con coerenza l'intero progetto curatoriale, dalle sezioni *Main Section, New Entries, Monologue/Dialogue e Art Spaces & Editions*, fino alle sezioni curate P*resent Future, Back to the Future* e *Disegni*, e ad alcuni dei progetti presentati dalle istituzioni, aprendo una riflessione condivisa sulla responsabilità collettiva e sull'immaginazione come risorsa del presente.

La fiera ha registrato la partecipazione di 176 gallerie da 36 Paesi e 5 continenti, 63 delle quali hanno proposto progetti monografici, ha ospitato oltre 700 collezionisti e curatori e ha coinvolto oltre 13.500 personalità rilevanti del mondo dell'arte.

L'edizione 2025 ha rafforzato il dialogo con le istituzioni internazionali, i network di musei e i nuovi soggetti del collezionismo, aprendo riflessioni sul valore civile e simbolico dell'arte. Emblematiche in questo senso la presenza di *Anonymous art project*, dedicato alla promozione dell'arte contemporanea giapponese, e il dialogo con la Città di Vilnius e l'Ambasciata della Repubblica di Lituania in Italia con il *Vilnius Residency Prize*.



Salone Internazionale del Libro

XXXVII edizione | 15 – 19 maggio

Nei cinque giorni di apertura il Salone Internazionale del Libro di Torino ha registrato un'affluenza di pubblico di oltre 231.000 visitatori, che hanno incontrato ospiti e case editrici da tutto il mondo per tracciare parole nuove, sguardi sul mondo e festeggiare l'appartenenza a una grande comunità di lettrici e lettori.

L'edizione 2025, intitolata *Le parole tra noi leggere* tratta dal romanzo di Lalla Romano, ha invitato a riflettere sul valore del linguaggio, della narrazione e del dialogo come strumenti di relazione e comprensione del presente.

Sono stati organizzati 2.647 incontri e conferenze nel programma principale, oltre agli 800 eventi del Salone Off distribuiti in tutta la città. La lingua ospite è stata l'olandese e la regione ospite, la Campania, oltre a una nuova sezione tematica intitolata *Crescere*, dedicata al mondo dei giovani per esplorare temi come l'evoluzione personale, le emozioni, le difficoltà e le aspirazioni degli adolescenti.

Il programma ha offerto un ventaglio ricchissimo di eventi letterari, presentazioni, tavole rotonde, dialoghi e workshop. Nelle oltre 70 sale sono intervenuti autori di fama internazionale come Émmanuel Carrère, Joël Dicker, Mircea Cărtărescu, Tracy Chevalier, Javier Cercas, David Quammen, Valérie Perrin ed Etgar Keret.

Non sono mancati dibattiti su temi sociali e culturali, incontri con traduttori, iniziative per giovani lettori e spazi dedicati all'inclusione e alla sostenibilità, con una forte partecipazione del pubblico under 35 che ha evidenziato la capacità del Salone di coinvolgere nuove generazioni di lettrici e lettori.



Festival internazionale dell'Economia

IV edizione | 30 maggio – 2 giugno

La manifestazione, curata da Editori Laterza e dal Collegio Carlo Alberto – Torino Local Committee (TOLC), sotto la direzione scientifica dell'economista Tito Boeri, ha coinvolto l'intera città con oltre 100 appuntamenti, distribuiti in numerose sedi culturali torinesi.

Il tema scelto, *Le nuove generazioni del mondo*, ha posto al centro del dibattito il ruolo cruciale dei giovani nel contesto di trasformazioni economiche, sociali e demografiche di portata globale. Il Festival ha affrontato questioni urgenti come il calo delle natalità, le politiche demografiche, l'evoluzione del mercato del lavoro, i cambiamenti nella vita familiare, le disuguaglianze sociali, l'immigrazione e la sostenibilità, con un approccio rigoroso e multidisciplinare.

La manifestazione ha visto la partecipazione di economisti di fama internazionale e di diversi Premi Nobel, tra cui Paul Krugman, Michael Spence, James Heckman, Christopher Pissarides e Daron Acemoglu, insieme a studiosi, sociologi, psicologi, demografi e scrittori. Tale varietà di prospettive ha arricchito il confronto sulle condizioni delle giovani generazioni, segnate da difficoltà crescenti in ambiti quali il lavoro, la salute mentale, l'istruzione e la vita sociale.

Attraverso formati diversi – *Dialoghi, Visioni, Confronti, Incontri con l'autore, Intersezioni* – Torino si è trasformata in un laboratorio di riflessione aperto e partecipato. La città ha ospitato più di 120 eventi, con un significativo coinvolgimento degli studenti: oltre 1.500 giovani hanno preso parte attivamente alle attività, segno di un forte interesse verso i temi del futuro economico e sociale.



World's 50 Best Restaurants

17 – 21 giugno

Torino ha ospitato uno dei più autorevoli appuntamenti internazionali dedicati all'alta ristorazione, svoltosi per la prima volta in Italia. Oltre 1.300 ospiti, più di 250 media specializzati nel settore enogastronomico, 89 ristoranti coinvolti e più di cento chef tra i più rinomati al mondo, hanno animato numerose sedi simboliche del territorio con un ricco palinsesto di attività. A conquistare il primo posto nella prestigiosa classifica è stato il ristorante Maido di Lima, guidato dallo chef Mitsuharu "Micha" Tsumura, riconosciuto come uno dei massimi interpreti della cucina nikkei, capace di fondere con maestria tradizioni giapponesi e peruviane.

Campionato Mondiale della Magia

14 – 19 luglio

Per la prima volta in Italia, il Centro Congressi Lingotto ha fatto da cornice al più prestigioso appuntamento mondiale dedicato all'arte illusionistica. L'evento ha richiamato oltre 150 maghi da 51 nazioni, coinvolgendo migliaia di professionisti e semplici appassionati.

Il fitto calendario ha offerto una settimana di spettacoli d'eccellenza, gare ufficiali e performance d'avanguardia; oltre ai seminari tecnici ospitati nella struttura, la manifestazione ha portato la magia tra le strade e nei teatri cittadini, trasformando un'arte storicamente di nicchia in un'esperienza collettiva e accessibile.



Italian Tech Week

1 – 3 ottobre

Ospitata alle OGR Torino | Officine Grandi Riparazioni Torino, la tech conference si è confermata evento di riferimento in Europa. Con il titolo *The Wave Ahead*, l'edizione 2025 ha anticipato le sfide future – dall'AI alla Space Economy – ospitando leader globali come Jeff Bezos, John Elkann e Ursula von der Leyen. I numeri certificano il ruolo di Torino come hub dell'innovazione: 15.000 presenze, 150 speaker da 15 Paesi, 70 eventi diffusi e ben 4.000 incontri di networking.

Biennale Democrazia

IX edizione | 26 – 30 marzo

Dal 2009 la manifestazione culturale promossa dalla Città di Torino, ideata e presieduta da Gustavo Zagrebelsky, si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

La nona edizione, intitolata *Guerre e Paci*, ha contribuito a riflettere su un tema quanto mai attuale: le paci possibili, i conflitti e il ruolo della democrazia e dei diritti fondamentali della persona.

La manifestazione si è aperta al Teatro Carignano con *Come finiscono le guerre*, dialogo fra Alessandro Barbero e Manuela Ceretta.

Il programma ha previsto 150 appuntamenti tra lezioni, dialoghi, letture, spettacoli, momenti di intrattenimento e laboratori, che si sono tenuti in 46 sedi della città. Numerosi gli appuntamenti che hanno registrato il tutto esaurito tra cui: il monologo *Il secolo è mobile* di e con Gabriele Del Grande; la lectio di Gustavo Zagrebelsky; l'incontro con Michelangelo Pistoletto e Francesco Manacorda sull'arte come strumento di pace preventiva; l'appuntamento *La terra dei gelsomini. Che cosa succede in Siria?* con Asmae Dachan, Annalisa Camilli e Gabriele Del Grande; l'incontro *Democrazia e conflitto. Uno sguardo da Gaza* con Atef Abu Saif e Francesca Mannocchi; il dialogo tra Paola Caridi e Anna Foa su Israele e Palestina; *il dialogo L'occidente allo specchio* tra Francesca Mannocchi e Matteo Nucci; *Tintoria live*, il podcast di Daniele Tinti e Stefano Rapone con la partecipazione di Pif; la lectio *Cosa mi dice la letteratura russa della guerra e della pace* di Paolo Nori.

Straordinaria la partecipazione di oltre 2.000 giovani provenienti da tutta Italia, che hanno seguito la programmazione di *Democrazia Futura,* dedicata alle scuole, alle famiglie e alle nuove generazioni, con un palinsesto rinnovato di laboratori, giochi, sperimentazioni e performance, tra cui il flashmob *Domandare la pace*, in Piazza Carignano.

Molto partecipato anche il programma di *Democrazia Diffusa*, con incontri disseminati sul territorio cittadino, grazie alla collaborazione di Torino Social Impact, ARCI Torino e Biblioteche civiche torinesi.

Torino Spiritualità

XXI edizione | 15 – 19 ottobre

Il festival, promosso e organizzato dalla Fondazione Circolo dei lettori, ha proposto un programma di lezioni, dialoghi, letture e incontri nel cuore della città, favorendo la riflessione e il confronto tra coscienze, culture e religioni provenienti da ogni parte del mondo.

La XXI edizione, intitolata *Questo vuoto d'intorno. Smarrirsi / / Raggiungersi*, ha avviato una riflessione profonda sul tema del vuoto, presenza impalpabile ma pervasiva nelle nostre vite, dimensione che inquieta e al tempo stesso attrae.
In un'epoca dominata da sovraccarico di stimoli e informazioni, teologi, scienziati e filosofi hanno guidato il pubblico in un percorso che ha indagato il concetto di vuoto non come mera mancanza ma come spazio di possibilità, soglia di trasformazione e dimensione dell'esistenza umana, spazio da abitare, aperto alla contemplazione e alla possibilità di riscoprirsi.

La rassegna si è aperta con un'anteprima speciale, il *Concerto al buio* del musicista e sound designer Teho Teardo, un'esperienza sensoriale immersiva per riflettere sul silenzio e le sue potenzialità.
La serata inaugurale si è svolta nella Chiesa di San Filippo Neri con un dialogo tra il fisico Guido Tonelli e il teologo Vito Mancuso. Tra gli altri appuntamenti in programma anche un trittico di lezioni dedicate ai maestri del sospetto: Nietzsche, Marx e Freud, tre pensatori che hanno messo in discussione certezze radicate, indicando nuove vertigini del pensiero.

Tra gli ospiti internazionali hanno partecipato al festival lo scrittore iraniano-olandese Kader Abdolah, la pastora Cristina Arcidiacono e il monaco buddhista Lama Michel Tulku Rinpoche oltre a voci autorevoli del panorama filosofico e culturale, come Enzo Bianchi, Fabio Geda, Adriana Valerio.
Torino Spiritualità ha registrato un grande successo di partecipazione: 12.000 persone hanno assistito, in presenza e online, agli 80 incontri con 120 ospiti.

Black History Month | 1 – 28 febbraio

Torino ha ospitato la quarta edizione dell'evento dedicato alla celebrazione della storia degli afrodiscendenti, volto a valorizzarne il contributo alla società e a contrastare le narrazioni discriminatorie. Il ricco programma ha proposto concerti, spettacoli teatrali, dibattiti, conferenze, incontri tematici e mostre d'arte. L'evento è stato promosso dall'Associazione Donne Africa Subsahariana e II Generazione (ADASS), con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo e il patrocinio della Città di Torino, in collaborazione con numerosissime associazioni del territorio.

Slavika Festival | 14 – 16 marzo

Il primo festival italiano dedicato alle culture slave si è svolto a Torino con un programma ricco di incontri, workshop di traduzione, presentazioni editoriali e musica. L'edizione ha accolto ospiti internazionali provenienti da Russia, Polonia e area balcanica, grazie all'organizzazione dell'Associazione Polski Kot e al sostegno di istituzioni italiane e polacche.

Coltivato, Festival Internazionale dell'Agricoltura | 20 – 23 marzo

Alla sua seconda edizione, il festival ha trasformato Torino in un palcoscenico diffuso di incontri e attività culturali, con l'obiettivo di raccontare l'agricoltura in chiave scientifica e divulgativa. Il tema centrale, l'acqua, scelto in occasione della Giornata Mondiale del 22 marzo, ha guidato il confronto su scarsità idrica, cambiamenti climatici, gestione sostenibile delle risorse e sicurezza alimentare.

Festival Panafricano | 23 maggio – 2 giugno

La rassegna, alla nona edizione, organizzata dall'Associazione Panafricando e patrocinata dalla Città di Torino, ha dato voce alle oltre 30 comunità africane presenti sul territorio e alle seconde generazioni. Hanno partecipato figure di rilievo come l'Ambasciatrice del Burkina Faso e delegazioni dalla città ivoriana di Daloa, sottolineando l'importanza della diplomazia culturale. Oltre a spettacoli, il festival ha offerto mostre d'arte, laboratori artigianali e un viaggio culinario attraverso lo street food etnico.

Festival delle Migrazioni | 10 – 14 settembre

Intitolata *Il cuore oltre l'ostacolo*, la settima edizione del festival, curata da A.M.A. Factory, Alma Terra e Tedacà, la rassegna ha animato luoghi simbolo della convivenza multietnica con oltre 30 appuntamenti. I 100 protagonisti coinvolti, tra artisti e autori, hanno registrato un grande successo di pubblico, superando le 5.000 presenze.

Festival dell'Accoglienza | 16 settembre – 31 ottobre

Quaranta giorni e oltre cento eventi tra incontri e dibattiti, spettacoli teatrali e musicali, laboratori, proiezioni cinematografiche, mostre fotografiche, presentazioni di libri, iniziative dedicate ai giovani, viaggi lungo percorsi di spiritualità hanno animato la quinta edizione del festival dedicato ai temi della migrazione e della multiculturalità,

organizzato dalla Pastorale Migranti dell'Arcidiocesi di Torino e dall'associazione Generazioni Migranti, in collaborazione con Fondazione Migrantes e il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT.

Festival della Missione | 9 – 12 ottobre

Il festival nazionale promosso da Fondazione Missio e dalla Conferenza degli Istituti Missionari in Italia insieme all'Arcidiocesi di Torino, è stato realizzato per il primo anno a Torino in partnership con il Festival dell'Accoglienza. Pace, dialogo, crisi globale, conversione ecologica, periferie esistenziali e giustizia economica hanno animato il confronto, culminato nell'evento *Disarmati*. Volti della resistenza, con testimonianze di rilievo internazionale, tra cui Kim Aris, Taghi Rahmani, Basel Adra, Yonatan Zeigen, don Luigi Ciotti e suor Azezet Habtezghi Kidane.

Portici di Carta | 4 – 5 ottobre

Librai, editori e migliaia di libri si sono riuniti lungo un percorso di circa due chilometri, arricchito da 46 incontri letterari: 26 appuntamenti a ingresso gratuito per il grande pubblico e 20 incontri dedicati a bambini e bambine nello spazio Mini Portici. Tra le presenze internazionali ha spiccato la scrittrice messicana Valeria Luiselli, protagonista dell'anteprima con il Premio Mondello Autore Straniero.

Women & the City | 22 – 26 ottobre

La terza edizione del festival dal titolo *Dove c'è parità c'è futuro*, realizzata con il sostegno della Città di Torino, ha trasformato l'area metropolitana in un laboratorio diffuso sulla parità di genere. Dalle biblioteche alle piazze, la rassegna ha indagato temi cruciali come la sicurezza degli spazi urbani, la medicina di genere e il gap nelle carriere STEM. Momento apicale è stato l'incontro con Shirin Ebadi, Premio Nobel per la Pace, la cui testimonianza sulla resistenza femminile ha rappresentato il cuore emotivo della manifestazione.

Mondi lontani, Mondi vicini | 27 ottobre – 13 aprile 2026

In occasione del trentesimo anniversario della rassegna cinematografica gratuita promossa dal Centro Interculturale della Città di Torino, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, è stata presentata una nuova selezione di film italiani e internazionali dedicati ai temi dell'identità, del dialogo interculturale e della diversità. Ospitata al Cinema Massimo, l'iniziativa ha consolidato il ruolo della rassegna come spazio di confronto capace di intrecciare prospettive intellettuali, creative e artistiche, affrontando una ricca pluralità di temi.



SPORT, GIOVANI E UNIVERSITÀ

TORINO CITTÀ DEL GRANDE SPORT

La Città di Torino è stata, anche nel 2025, protagonista nel panorama internazionale dello sport organizzato. La sua storia, radicata nell'aver ospitato eventi di alto profilo come le Olimpiadi Invernali del 2006, continua a evolversi con un impegno costante da parte delle istituzioni locali, delle federazioni sportive e delle realtà associative nel promuovere eventi che non solo valorizzano lo spirito competitivo, ma favoriscono l'inclusione, il turismo e lo sviluppo urbano.

Torino ha consolidato questa vocazione ospitando una serie di manifestazioni sportive internazionali di rilievo e rafforzando così la sua reputazione di città capace di accogliere atleti, tifosi e delegazioni da tutto il mondo.

Dal 13 al 23 gennaio la città ha ospitato i *XXXII Giochi Mondiali Universitari Invernali,* manifestazione dedicata agli atleti universitari di tutto il mondo. L'evento ha richiamato oltre 1.600 studenti-atleti provenienti da 54 nazioni, che hanno gareggiato in 13 discipline sportive invernali. Le competizioni si sono svolte in diverse sedi di Torino e del territorio piemontese, con il cuore dell'evento all'Inalpi Arena per la cerimonia di apertura.

Per la prima volta in Italia, dall'8 al 15 marzo, si sono svolti i *Giochi Mondiali Invernali Special Olympics*, con protagonisti atleti con disabilità intellettiva provenienti da oltre 100 Paesi. La manifestazione, con oltre 1.500 partecipanti e competizioni in discipline come sci alpino, sci nordico, pattinaggio su ghiaccio, snowboard, floorball e altre, ha avuto un forte impatto non solo sportivo ma anche sociale, promuovendo valori quali l'inclusione, il rispetto e l'attenzione per le pari opportunità.

Infine, il capoluogo piemontese si è confermato uno snodo internazionale per il tennis professionistico, attirando grande attenzione mediatica e un crescente pubblico di appassionati per le *ATP Finals*, in programma dal 9 al 16 novembre all'Inalpi Arena.

Nel complesso, il 2025 è stato un anno ricco di sfide organizzative, successi sportivi e impatti culturali per Torino, confermando la città non solo come sede di eventi di élite ma anche come laboratorio di inclusione, partecipazione e sviluppo culturale attraverso lo sport.

L'impegno nella promozione dello sport proseguirà nel 2026 con i *Campionati Europei di Volley maschile*, in programma a settembre, e il consueto appuntamento di novembre con le *ATP Finals* di tennis.

13 – 23 gennaio

Oltre 10.000 persone hanno raggiunto il Piemonte per partecipare ai *XXXII Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025*, una meravigliosa festa dello sport universitario.

Le 6 località di gara dove si sono svolte le 13 discipline sportive – Torino, Pinerolo, Pragelato, Torre Pellice, Bardonecchia e Sestriere – sono state letteralmente invase da 2.500 atleti e membri di staff, provenienti da 54 diversi Paesi. Il numero di accreditati alle gare è stato di oltre 15.000 persone, mentre gli spettatori hanno superato le 100.000 presenze. Le cerimonie di apertura e chiusura, l'Exhibition Gala al Palavela e le gare semifinali e finali hanno raggiunto il tutto esaurito.

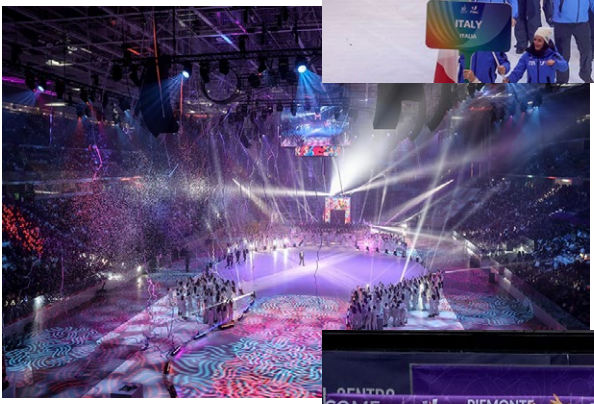
Sul versante del medagliere, gli 89 atleti italiani in gara hanno conquistato 15 medaglie: quattro ori – due vinti da Martina Vozza con Ylenia Sabidussi (atleta guida) per Para Sci Alpino Super-G Vision Impaired, uno da Elisa Fava nello Snowboard Parallelo Gigante e uno da Nathalie Bernard nel Freestyle Ski Cross Femminile; cinque medaglie d'argento e sei di bronzo, migliorando così i risultati delle precedenti Universiadi di Lake Placid del 2023, che si erano chiuse con 10 medaglie in totale.

I *Giochi Universitari Mondiali Invernali di Torino 2025* sono stati senza dubbio un'edizione di primati, soprattutto nell'ambito della sostenibilità, sia ambientale che sociale. Per la prima volta nella storia delle Universiadi, studenti-atleti normodotati e para studenti-atleti hanno gareggiato sulle stesse piste nelle discipline di sci alpino e sci di fondo, per ribadire il valore dello sport quale strumento per l'integrazione e l'inclusione. Inoltre, quest'edizione dei Giochi si è distinta per il riutilizzo degli impianti sportivi delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006, dando un nuovo significato all'economia circolare anche nello sport.

Il Comitato Organizzatore ha raccolto importanti successi anche in ambito scolastico ed educativo. Il progetto *BoscoTO 25* ha coinvolto 360 studenti tra i 5 e i 10 anni, impegnati a piantumare 123 piante, sensibilizzando le nuove generazioni ai temi della sostenibilità e alla cura dell'ambiente. Il progetto *TO Art In Motion*, nato in collaborazione con l'Ufficio Regionale Scolastico, ha radunato 250 studenti degli istituti scolastici appartenenti ai comuni di gara, promuovendo e celebrando storia, cultura e identità che ognuna di queste sedi storiche possiede e educando alla rigenerazione urbana, lasciando come eredità concreta dei Giochi la riqualificazione delle strutture stesse.

Lo spegnimento del calderone ha segnato simbolicamente la chiusura della manifestazione che si svolgerà, nella sua prossima edizione, a Changchun, nella provincia di Jilin, in Cina nel 2027.


ITALY
ITALIA




TORINO 2025
WELCOME
FISU
ORINO 2025
SU WORLD UNIVERSITY GAMES


CITTÀ DI TORINO
FISU
TORINO 2025
FISU WORLD UNIVERSITY GAMES

8 – 15 marzo

A marzo Torino e l'intera regione piemontese hanno ospitato i *Giochi Mondiali Invernali Special Olympics*, una delle manifestazioni sportive più significative dell'anno nel mondo dell'inclusione. Dall' 8 al 15 marzo atleti con disabilità intellettive e i loro unified partners si sono riuniti per celebrare lo sport, la determinazione e la solidarietà in una cornice internazionale che ha unito competizione e valori umani profondi.

L'evento ha visto la partecipazione di circa 1.500 atleti, provenienti da 102 Paesi, un numero che testimonia l'ampia portata globale dei Giochi e la capacità di Torino di attrarre delegazioni da tutti i continenti. Gli atleti e i loro compagni di squadra senza disabilità intellettive sono stati affiancati da oltre 2.000 volontari, più di 1.000 allenatori e funzionari di delegazione, oltre a centinaia di familiari e ospiti internazionali.

La presenza di pubblico è stata altrettanto significativa: circa 100.000 spettatori hanno assistito alle gare e agli eventi collaterali distribuiti tra Torino e le località montane della provincia, dando grande impulso all'atmosfera festosa degli Special Olympics e contribuendo ad accrescere la visibilità di una manifestazione sportiva spesso poco pubblicizzata dai media tradizionali.

Le competizioni si sono svolte in otto discipline invernali, scelte per valorizzare le abilità tecniche, la resistenza e l'espressione artistica degli atleti. Le gare sono state distribuite tra più località: Torino ha ospitato le gare su ghiaccio come floorball, pattinaggio artistico e short track; Sestriere è stata teatro delle prove di sci alpino e snowshoeing; Bardonecchia ha accolto danza sportiva e snowboard mentre Pragelato



ha ospitato le competizioni di sci nordico.

La cerimonia di apertura all'Inalpi Arena è stata un momento di grande emozione, con la sfilata delle 102 delegazioni e la partecipazione di autorità, famiglie e tifosi. Analogamente, la cerimonia di chiusura ha salutato atleti, volontari e pubblico con una celebrazione dei risultati raggiunti, dei legami creati e delle storie individuali di coraggio e progresso.

I *Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025* sono stati un'occasione per promuovere l'inclusione, rompere barriere e diffondere una cultura dello sport basata su rispetto, uguaglianza e gioia di partecipare.





21 – 23 agosto

Ad agosto Torino ha assunto un ruolo centrale nel panorama ciclistico internazionale ospitando la partenza ufficiale della *Vuelta a España*, un evento che ha trasformato la città in un grande palcoscenico sportivo, culturale e mediatico.

Dal 21 al 23 agosto, Torino e il Piemonte hanno accolto la carovana della 90esima edizione della competizione, attirando migliaia di spettatori e un'ampia copertura da parte dei media nazionali e internazionali. La presentazione delle squadre, tenutasi in Piazzetta Reale, ha radunato oltre 180 ciclisti suddivisi in 23 squadre, accolti da un pubblico di 3.000 persone e da telecamere provenienti da tutto il mondo, grazie anche alla diretta televisiva e streaming trasmessa in oltre 190 Paesi. L'atmosfera è stata arricchita da una vivace fiesta spagnola con lezioni di spinning, musica e la partecipazione del cantante Antonio Orozco.

Il 23 agosto la corsa ha preso il via dal Motovelodromo con la partenza lanciata, davanti al monumento intitolato al campione di ciclismo Fausto Coppi, per poi concludersi dopo 186,1 km a Novara.

Per celebrare il passaggio della corsa spagnola, Torino si è vestita a festa con un city dressing in rosso – il colore simbolo della Vuelta – culminato con la scenografica illuminazione della Mole Antonelliana e dei ponti storici sul Po.

L'evento non è stato solo sportivo ma Torino ha celebrato la Vuelta con una festa lunga tre giorni, fatta di spettacolo, cultura e passione per le due ruote, coinvolgendo cittadini e turisti in un'esperienza unica e coinvolgente.

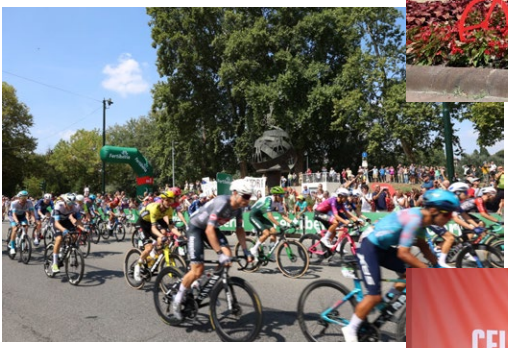
Più di 200 associazioni e oltre 9.000 persone coinvolte, tra atleti, staff, media, volontari e operatori hanno collaborato per il successo dell'evento, rafforzando il senso di appartenenza e coinvolgendo anche studenti e realtà sportive locali. La decisione di ospitare la Salida Oficial, ha rappresentato per il territorio un'occasione straordinaria di promozione internazionale, capace di attrarre spettatori, media, atleti e operatori economici e di generare benefici diretti e indiretti di grande rilievo.

Tra le numerose iniziative collaterali è stato ideato anche un percorso enogastronomico che ha coinvolto produttori e ristoratori locali, con proposte di piatti e degustazioni ispirate ai colori e ai sapori della Spagna e delle terre piemontesi attraversate dalle tappe.




QUESTO AGOSTO
È LA VUELTA
BUONA!


TORINO
TORINO




LA VUELTA 25
CELEBRA CADA SEGUNDO

9 – 16 novembre

Torino ha ospitato per la quarta edizione consecutiva le *Nitto ATP Finals*, il torneo di tennis che chiude ufficialmente la stagione maschile del circuito professionistico ATP. L'evento si è svolto all'Inalpi Arena tra il 9 e il 16 novembre, richiamando l'attenzione internazionale sul capoluogo piemontese e consolidando Torino come una delle città europee più vivaci per lo sport globale.

Le ATP Finals radunano ogni anno i migliori otto giocatori di singolare e le migliori otto coppie di doppio della stagione ATP. Anche per l'edizione 2025 Torino ha visto un parterre di altissimo livello, con stelle come Jannik Sinner (Italia), Carlos Alcaraz (Spagna), Alexander Zverev (Germania), Ben Shelton (USA) e altri tra i più forti interpreti del tennis mondiale, contendersi il trofeo finale.

L'affluenza di pubblico è stata eccezionale: tutti i biglietti delle sessioni dell'Inalpi Arena sono andati esauriti, con circa 229.879 spettatori durante l'intera settimana competitiva, provenienti da 110 Paesi e un incredibile incremento rispetto alle edizioni precedenti.

Il torneo si è svolto con il classico formato round-robin per i gironi preliminari, seguito da semifinali e finali. Jannik Sinner ha difeso con successo il titolo di campione, battendo Carlos Alcaraz con il punteggio di 7-6(4), 7-5 e confermando una stagione straordinaria davanti al pubblico di casa. Nel torneo di doppio, la coppia Harri Heliövaara (Finlandia) / Henry Patten (Gran Bretagna) ha conquistato il titolo, sconfiggendo il duo britannico Joe Salisbury / Neal Skupski per 7-5, 6-3.

Torino ha saputo trasformare l'appuntamento tennistico in una vera e propria festa sportiva diffusa con attività, eventi, degustazioni e iniziative speciali che hanno coinvolto tutta la cittadinanza. Casa Tennis, in piazza Castello, ha accolto oltre 5.000 visitatori interessati al ricco programma di talk e incontri con ospiti del mondo sportivo; Casa Gusto, presso l'Archivio di Stato, ha coinvolto 100 aziende agroalimentari con degustazioni di vari prodotti locali mentre gli stand informativi e i punti turistici hanno registrato circa 10.000 passaggi, con distribuzione di gadget e informazioni sul territorio.

Queste iniziative hanno contribuito a creare un clima di festa, integrando lo sport con cultura, intrattenimento, enogastronomia e turismo, facendo delle ATP Finals un evento capace di coinvolgere non solo gli appassionati di tennis ma tutta la città.


RUMNO
OFFICIAL BALL


Nitto ATP FINALS


Nitto ATP FINALS


LEXUS
LAVAZZA
Nitto ATP FINALS

12 gennaio |Kings World Cup Nations

Si è svolta all'Allianz Stadium la finale tra Brasile e Colombia della prima edizione del torneo internazionale di calcio a 7 che riunisce ex campioni, youtuber e influencer, ideato da Gerard Piqué, ex fuoriclasse del Barcellona e del Manchester United. Dopo una fase di competizioni che ha coinvolto 16 nazioni, la gara finale, oltre a decretare il Brasile vincitore del torneo, ha anche regalato uno spettacolo completo con musica, intrattenimento e calcio di altissimo livello.

25 gennaio | Thai Boxe Mania

Il Palazzetto Le Cupole ha ospitato l'Endas Fight Night, uno show imperdibile per gli appassionati di sport da combattimento. La kermesse ha previsto inoltre per la prima volta un match femminile e la sfida tra il campione mondiale thailandese Yod PT e Lingkhao Andrany.

30 gennaio | Rallye Monte-Carlo Historique

Oltre 60 vetture, con equipaggi provenienti da Europa, America e Asia, sono partite alla volta di Montecarlo in occasione della 27esima edizione della storica competizione automobilistica organizzata dall'Automobile Club di Torino e da quello di Monaco.



7 – 8 febbraio | Van Gogh on ice

Campioni plurimedagliati a livello internazionale – tra cui gli azzurri Lara Naki Gutmann e Matteo Rizzo e gli stranieri Javier Lopez e Yannick Bonheur – si sono esibiti sul ghiaccio del PalaTazzoli in uno spettacolo che ha unito disciplina sportiva a un videomapping in 3D delle opere di Van Gogh.

7 – 9 febbraio | Grand Prix FIE – Trofeo INALPI

Due atleti italiani hanno dominato la gara internazionale di fioretto femminile e maschile, tappa europea della Coppa del Mondo. Martina Favaretto ha battuto in finale la canadese Eleanor Harvey, mentre il campione del mondo ed europeo in carica Tommaso Marini ha avuto la meglio sul ceco Alexander Choupenitch.

7 – 9 febbraio | Regata Internazionale D'Inverno sul Po

La 42esima edizione della gara di fondo di canottaggio ha attirato a Torino più di 3.800 atleti da oltre 143 club remieri, con la presenza di oltre 9 nazioni estere, tra cui Uganda e Israele, lungo i 5 km di percorso.

15 – 16 marzo | Judo Turin Cup

1.000 atleti provenienti da tutta Italia e da Russia e Svizzera hanno gareggiato per il prestigioso trofeo internazionale giovanile di judo, valido come Gran Premio FIJLKAM – Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali.

13 aprile | La Mezza di Torino

Giunta alla decima edizione, la gara podistica internazionale ha attraversato alcuni dei punti più suggestivi della città ed è stata dominata dai keniani Elvis Chebor Tabarach e Naomi Kakoko Limamurei.

11 maggio | Granfondo Internazionale Briko Torino

Partita dal Motovelodromo, la gara ciclistica di 115 km e 2.000 m di dislivello, è stata vinta da Manuele Caddeo e Roberta Bussone. La competizione, patrocinata dalla Città di Torino, ha coinvolto oltre 1.000 partecipanti.



12 – 16 maggio | Piemonte Open Intesa Sanpaolo

Il kazako Alexander Bublik ha trionfato nella terza edizione del torneo di tennis categoria Challenger 175, ospitato presso lo storico Circolo della Stampa Sporting, battendo in finale il cinese Yunchaokete Bu con il punteggio di 6-3 6-3.

22 maggio | European Finals della Kings League

L'Inalpi Arena si è trasformata nel cuore pulsante dello sport entertainment europeo con oltre 11.590 spettatori che hanno assistito a ben tre finali contemporanee: la Kings League France, la Kings League Spain e la Kings League Lottomatica.sport Italy, quest'ultima vinta da i TRM FC.



25 maggio – 29 giugno | Balon Mundial Festival

L'evento, dedicato alla cittadinanza e alle comunità sportive e migranti di Torino, ha raggiunto la XVII edizione. La manifestazione ha visto la partecipazione di 24 squadre in rappresentanza di oltre 38 comunità migranti e locali. Per il terzo anno consecutivo ha preso parte al torneo la squadra USPR – Unione Sportiva Parlanti Russo, composta da giocatori ucraini, russi e kazaki, per dare un forte messaggio di pace attraverso lo sport.

23 – 27 luglio | Trofeo della Mole 2.0

La 17esima edizione di uno dei tornei di tennis in carrozzina più prestigiosi, ha registrato la partecipazione di 53 atleti provenienti da 11 nazioni, che si sono sfidati nelle categorie Open, Femminile e Quad, sia in singolare che in doppio.

2 – 10 agosto | Campionati Mondiali di Twirling

L'Inalpi Arena è stato il palcoscenico del Campionato del Mondo di Twirling, abbinato alla Nation Cup e al Campionato Mondiale di Majorettes. Torino ha accolto oltre 2.400 atleti provenienti da 20 Paesi, che si sono confrontati nelle diverse specialità individuali, di gruppo, junior e senior con prove di alta spettacolarità.



29 – 31 agosto | Fipav Cup Elite Man

Il PalaVela ha ospitato il quadrangolare amichevole di pallavolo tra le nazionali maschili di Italia, Turchia, Germania e Olanda, ultimo test in preparazione ai Campionati Mondiali in programma nelle Filippine. Straordinaria la partecipazione del pubblico torinese, con oltre 11.000 spettatori in tre giorni di gara.





20 settembre | Sebago Rowing Cup

Gli equipaggi di università internazionali si sono sfidati in un avvincente format sprint di 500 metri, nella prima regata internazionale sul Po ispirata alle competizioni universitarie della East Coast americana.

26 – 28 settembre | Salone Auto Torino

Il centro di Torino si è trasformato in una vetrina urbana aperta, accogliendo aziende, concept car, installazioni, talk, test drive, prototipi, mostre e incontri business-to-business con oltre 40 brand dell'automotive e professionisti e appassionati del settore.

25 ottobre | XXIV Torneo Internazionale di Torball

La Palestra Parri ha ospitato la 24esima edizione del torneo dedicato al primo sport di squadra paralimpico praticato da persone non vedenti e ipovedenti con l'utilizzo di un pallone sonoro. La gara ha visto lottare otto squadre di cui cinque italiane, due del Belgio e una austriaca.

8 – 9 novembre | Silverskiff

La gara a tempo su 11 km, svoltasi nel tratto cittadino del fiume Po, ha coinvolto oltre 700 atleti tra master, campioni olimpici e mondiali provenienti da 25 nazioni tra cui Italia, Inghilterra, Svizzera, Olanda, Stati Uniti e Francia.

15 novembre | Partita di rugby Italia – Sudafrica

Oltre 32mila spettatori hanno assistito, presso l'Allianz Stadium, all'incontro valido per le Quilter Nations Series. I campioni del mondo sudafricani hanno battuto la nazionale italiana con il punteggio di 32-14, confermando così la loro superiorità.



23 novembre | Torino City Marathon, City Half Marathon e City Run

Oltre 10.000 runner, tra cui corridori di fama internazionale, hanno invaso le strade cittadine per partecipare alla maratona, alla mezza maratona e alla 7 km non competitiva. I podisti keniani Elvis Chebor Tabarach e Naomi Kakoko Limamurei hanno trionfato nella lunga distanza, mentre Gianluca Ferrato e la francese Solene Binet si sono aggiudicati la mezza maratona.

23 – 30 novembre | Settimana Europea dello Sport

Lo slogan *Move more, scroll less* ha caratterizzato la manifestazione, ideata dalla Commissione europea, per promuovere l'attività sportiva e gli stili di vita sani e attivi al fine di incrementare il benessere fisico e mentale dei cittadini europei. Attraverso dibattiti, interviste e tavole rotonde, sono stati sottolineati valori quali benessere, inclusione e appartenenza.

GIOVANI - SCAMBI INTERNAZIONALI

https://www.torinogiovani.it/estero/scambi-internazionali-con-il-comune-di-torino

Gli Scambi internazionali sono esperienze all'estero, cofinanziate dall'Unione Europea, che consentono a gruppi di giovani provenienti da diverse parti d'Europa d'incontrarsi, fare nuove amicizie, scoprire le rispettive culture e scambiarsi conoscenze e idee sotto la supervisione di group leader. Ogni scambio è incentrato su un tema ritenuto essenziale per l'Unione Europea: sostenibilità, ambiente, dialogo interreligioso, diritti umani, lavoro, tradizioni, cittadinanza attiva e tradizioni. Ogni tema viene affrontato con i metodi dell'educazione non formale, come giochi di ruolo, simulazioni, workshop e attività all'aria aperta.
L'ufficio Scambi internazionali della Città di Torino offre un servizio di tutoraggio e consulenza per le organizzazioni che propongono scambi giovanili; collabora con enti e associazioni del territorio e propone ogni anno un programma di opportunità, della durata di 7-15 giorni, in diversi Paesi europei, rivolti a giovani di età 13-30 anni, residenti a Torino.

Nel 2025 sono stati organizzati i seguenti scambi in partenza:

7 – 12 aprile | Prishtina, Kosovo | Act for the Future

Cittadinanza attiva ed empowerment giovanile

7 – 13 aprile | La Rochelle, Francia | What's on My Plate?

Creatività, salute e consapevolezza alimentare

11 – 20 aprile | El Quinto Pino, Talayuela, Spagna | Circus in Nature

Arti circensi, creatività e rapporto con la natura

5 – 20 luglio | Breslavia, Polonia | Healthy, Wealthy and Wise

Cucina e stili di vita sani e consapevoli

12 – 19 luglio | Bouillon, Belgio | Nature4Life

Natura, sostenibilità e vita all'aria aperta

18 – 26 luglio | Bouillon, Belgio | Youthcracy

Democrazia, giochi di ruolo e cittadinanza attiva

20 – 26 luglio Turno I (Eurovisionen) e 27 luglio – 2 agosto - Turno II (Freizeit Kreativ Gestalten) | Neuerburg, Germania | Neuerburg

Creatività, arte e intercultura

28 luglio – 3 agosto | Esch-sur-Alzette, Lussemburgo | Esch Youth Olympiad

Sport, cittadinanza e intercultura

3 – 9 agosto | Larochette, Lussemburgo | MediaOnTour

Produzione di contenuti multimediali durante un tour alla scoperta del significato di un'Europa senza barriere.

TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA

http://www.studyintorino.it

Le relazioni tra la Città di Torino e i due principali atenei torinesi, Università degli Studi e Politecnico, consolidate da una convenzione sottoscritta nel 2023, con l'intento di favorire l'eccellenza della ricerca scientifica e la diffusione di una cultura innovativa in aree disciplinari d'interesse comune, si muovono, sotto il profilo internazionale, su differenti direttrici: da un lato l'attrazione di studenti stranieri a Torino, rafforzata da missioni di sistema realizzate con gli atenei come quelle effettuate nel 2025 in Uzbekistan e in Argentina; dall'altro i servizi messi a disposizione dalla Città per gli studenti stranieri.

Nell'anno accademico 2024/2025 l'Università di Torino ha registrato 3.958 iscritti provenienti dall'estero, mentre il Politecnico ha accolto una quota del 22,4% di studenti internazionali, pari a circa 8.560 unità.

Il progetto *Torino Città Universitaria* nato nel 2012 dalla sinergia tra la Città di Torino, l'Università degli Studi di Torino (UniTo), il Politecnico di Torino (PoliTo) e EDISU Piemonte, si propone di consolidare il ruolo della città quale polo accademico e scientifico di rilevanza nazionale e internazionale. Grazie alla presenza di un sistema universitario articolato e qualificato, Torino accoglie una popolazione studentesca ampia e diversificata, contribuendo allo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio.

L'iniziativa promuove una governance coordinata tra atenei, istituzioni pubbliche, enti di ricerca, fondazioni e realtà produttive, con l'obiettivo di rafforzare l'attrattività del sistema universitario torinese e assicurare condizioni favorevoli allo studio, alla ricerca e all'innovazione. Attraverso interventi strategici e politiche integrate, il progetto mira a potenziare i servizi dedicati alla comunità accademica, valorizzare gli spazi destinati alla vita universitaria e sostenere i processi di internazionalizzazione.
Tra le principali linee di azione figurano il miglioramento delle infrastrutture e delle residenze universitarie, il sostegno alla mobilità sostenibile, la promozione di iniziative culturali e sportive, l'ampliamento dei servizi di orientamento e accompagnamento alla carriera accademica, il progetto *Campus diffuso* nonché il rafforzamento del dialogo tra formazione superiore e sistema economico locale. Particolare attenzione è rivolta alle politiche di accoglienza degli studenti internazionali e alla creazione di condizioni che favoriscano la permanenza dei giovani talenti.



RETI INTERNAZIONALI

Il processo di internazionalizzazione di Torino si fonda sulla partecipazione a reti e associazioni internazionali che favoriscono collaborazioni, progetti comuni, scambio di buone pratiche e valorizzazione delle risorse locali, rappresentando un canale strategico per il raggiungimento di obiettivi condivisi. La Città aderisce inoltre alle seguenti iniziative: Bloomberg Harvard City Leadership Iniziative; Global Coalition for Social Justice e OCSE Champion Mayors for Inclusive Growth. Attraverso l'ANCI, il Co.co. pa (Coordinamento comuni per la Pace) e Hydroaid (Scuola dell'Acqua per lo sviluppo), Torino accede a percorsi inter-municipali di cooperazione internazionale e pace.

Le reti internazionali a cui la Città partecipa sono:

A CARATTERE GENERALE
EUROCITIES
L'Unione Europea in Piemonte

CULTURA E TURISMO
Associazione Europea dei Festival
BJCEM – Associazione Internazionale Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo
Capitali Mondiali del Libro UNESCO
Città Creative UNESCO
City Destinations Alliance
Délice
EMPORION – Associazione Europea dei Mercati
Les Sommets du Tourisme
LUCI – Lighting Urban Community International
WTCF – World Tourism Cities Federation

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
Autonomy
Città del Bio
CIVITAS
MUFPP - Milan Urban Food Policy Pact

TEMATICHE SOCIALI
ECCAR – Coalizione Europea delle Città contro il Razzismo
EFUS – Forum Europeo per la Sicurezza Urbana
Fast-Track Cities

FORMAZIONE E GIOVANI
AICE – Associazione Internazionale delle Città Educative
Platform Network
Rete mondiale UNESCO delle Città Educative

INNOVAZIONE
ENoLL
iCapital Alumni Network
6G-IA

SPORT
Cities for Sports
WUOC - World Union of Olympic Cities



PRINCIPALI EVENTI 2025

Gennaio e aprile | Rete OASC – Open & Agile Smart Cities

Partecipazione alla conferenza e al summit, per la definizione degli standard di lavoro e per l'elezione del coordinatore del Council of Cities.

2 – 3 febbraio | Città del Bio

Partecipazione al convegno *Clima, Cibo e Cultura* svoltosi a Firenze insieme alle città di Parigi, Vienna, Norimberga e Monaco.

2 aprile | ENoLL Summit

L'evento ha riunito innovatori, ricercatori e policy maker europei, valorizzando l'esperienza torinese nell'innovazione urbana ed evidenziando le sperimentazioni su smart mobility, industria creativa e innovazione sociale.

26 – 29 maggio | Saint Étienne | Città Creative UNESCO del Design

La Città ha partecipato all'Assemblea annuale della rete, rafforzando le relazioni esistenti e ponendo le basi per future collaborazioni.

14 – 22 giugno | Lisbona | EuroPride

La Città di Torino ha partecipato alla manifestazione come momento di avvicinamento all'*EuroPride 2027* che si svolgerà a Torino.

Settembre | IURC

Sono state avviate le attività operative del programma che includono lo sviluppo di progetti pilota e la partecipazione alle reti tematiche in linea con le priorità strategiche cittadine, quali rigenerazione urbana, transizione energetica e inclusività sociale.

30 settembre – 3 ottobre | Andorra | Open Living Lab Days

È stato confermato l'impegno della Città di Torino, insieme a Eindhoven, come coordinatrice del gruppo di lavoro *Digital Urban Systems & Solutions for Transitions*, dedicato al tema dell'innovazione tecnologica in ambito urbano.

9 – 12 ottobre | Barcellona | Assemblea Generale EPOA

L'incontro ha riunito le principali realtà che organizzano Pride in Europa con workshop tematici, elezioni delle cariche direttive e una cerimonia di accoglienza da parte del Sindaco Jaume Collboni e di rappresentanti del Governo catalano.

3 dicembre | Bruxelles | Città del Bio

Incontro delle città aderenti all'Associazione, la cui presidenza è attualmente in capo alla Città di Parigi.

4 dicembre | iCapital Awards

La Città di Torino ha organizzato la cerimonia degli iCapital Awards 2026, ospitata nell'ambito del *Cities Innovate Summit*, durante la quale ha passato il testimone alla successiva capitale dell'innovazione, Grenoble Métropole.

BJCEM è stata fondata a Sarajevo nel 2001. L'Associazione, alla quale aderiscono 47 membri da 16 Paesi, si occupa della promozione della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, organizzata ogni due anni in una diversa città. Promuove e valorizza il dialogo interculturale, la ricerca artistica contemporanea nei diversi linguaggi espressivi, offre sostegno alla creatività giovanile, alla mobilità e all'incontro tra i giovani artisti e difende il ruolo che l'arte e la cultura possono svolgere nella società, permettendo di scoprire e apprendere i valori di culture diverse arricchendo la propria.
La Città di Torino è socio fondatore della rete e membro dal 2001 e ne ospita la sede operativa.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2025

30 maggio – 30 giugno | Nova Gorica, Vipava e Gorizia I Biennale Mediterranea 20

Partecipazione all'inaugurazione della 20esima edizione della Biennale organizzata da GO! 2025 – Capitale Europea della Cultura e dall'Associazione ŠKUC e intitolata Our Collective Limits, un invito a riflettere sui confini visibili e invisibili che modellano le nostre società, identità e futuro. La Città di Torino ha contribuito alla partecipazione dell'artista Oleksandra Horobets.

31 maggio | Nova Gorica | Assemblea Generale

Partecipazione all'Assemblea Generale, occasione per discutere delle attività svolte dall'Associazione e delle strategie di comunicazione. Particolare attenzione è stata dedicata alla *Biennale Mediterranea 20*, al sostegno agli artisti e alla pianificazione delle future edizioni e collaborazioni internazionali.



CityDNA è un'organizzazione no-profit che ha come obiettivo lo sviluppo e il miglioramento della competitività e delle performance turistiche delle città europee. Ne fanno parte Uffici del Turismo, Convention Bureau e organizzazioni di city marketing. Aderiscono alla rete 122 membri ai quali l'ente fornisce opportunità di formazione, benchmarking, networking e scambio di buone prassi per potenziare la strategia di accoglienza, promozione e marketing del proprio territorio.
La Città di Torino è membro della rete dal 2019.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2025

City Card Knowledge Group

Partecipazione ad incontri online relativi alla gestione e commercializzazione di card turistiche e analisi di canali e risultati di vendita, attività promozionali e accordi di co-marketing con vettori aerei.

Research & Insights Knowledge Group

Partecipazione allo studio dedicato all'utilizzo e alla governance dell'imposta di soggiorno nelle destinazioni turistiche europee, in sinergia con Bologna Welcome e l'Ufficio del Turismo di Genova; realizzazione del documento *Tourism City Monitor* con una specifica analisi del trend turistico in Europa; redazione di un capitolo dedicato al trend del mercato italiano pubblicato all'interno del *City DNA Travel Report;* aggiornamento dei dati sugli arrivi/presenze di Torino all'interno della piattaforma Tourmis.

TIC – Tourist Information Centres Knowledge Group

Partecipazione in videoconferenza al confronto dal titolo *Mobile tourist information services: paid employees or volunteers?*.

9 – 11 aprile | Budapest | Conferenza e Assemblea Generale

Il programma dell'evento *Beyond Boundaries. Driving Tourism's Business Transformation* ha affrontato i temi dell'innovazione e della crescita sostenibile, del benessere e dell'orgoglio delle comunità locali, oltre al ripensamento dell'esperienza del visitatore. Per la Città di Torino, Turismo Torino e Provincia ha partecipato al panel *Business Without Boundaries? Try Tourism Without Blinkers!*, una tavola rotonda che ha coinvolto anche Helsinki, Losanna e Danzica.

4 – 6 giugno | Danzica | City Card Expert Meeting

Opportunità di confronto sulle debolezze e sui punti di forza nell'offerta di servizi integrati e nella gestione delle card turistiche nelle varie destinazioni europee.

Il Forum Europeo per la Sicurezza Urbana è la rete europea dedicata a promuovere discussione, cooperazione e supporto tra autorità locali e regionali nel campo della prevenzione del crimine e della sicurezza urbana. Fondata nel 1987, riunisce quasi 250 città e regioni provenienti da 17 Paesi.
La Città di Torino ha aderito alla rete nel 2018 ed è membro del Comitato Esecutivo.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2025

17 – 18 giugno | Danzica | Assemblea Generale

L'Assessore alla Legalità e Sicurezza Marco Porcedda ha partecipato all'Assemblea Generale, nel corso della quale è stato ratificato l'ingresso della Città di Torino nel Comitato Esecutivo del Forum Europeo. Il momento assembleare è stato inoltre associato alla conferenza finale del progetto europeo PACTESUR2, sulla protezione degli spazi pubblici.

22 – 23 ottobre | Torino | Comitato Esecutivo

La Città di Torino ha ospitato la riunione del Comitato Esecutivo della rete e il convegno Disattivare la paura. *L'uso di armi da taglio tra gli adolescenti. Città europee a confronto, tra fenomeno reale e panico morale* tenutosi presso l'ITC ILO. Marco Porcedda, Assessore alla Legalità e Sicurezza di Torino e Willy Demeyer, Sindaco di Liegi, hanno partecipato ai lavori.



Fondata a Norimberga nel 2004 su iniziativa dell'UNESCO, ECCAR – Coalizione Europea delle Città contro il Razzismo riunisce 188 città europee che intendono migliorare le proprie politiche di contrasto a razzismo, discriminazione e xenofobia. La rete mette a disposizione numerosi strumenti operativi, come il 10 Points Action Plan, al quale le città possono fare riferimento nel definire la propria politica di contrasto alla discriminazione razziale. La rete offre inoltre diverse occasioni di scambio e confronto diretto tra le città, attraverso gruppi di lavoro tematici come Anti-muslim racism, Anti-black racism, Antisemitism, Equality Data Collection e lo Small Cities & Rural Areas.
ECCAR è inoltre parte di ICCAR – Coalizione Internazionale delle Città Inclusive e Sostenibili, che, con oltre 500 città aderenti in tutto il mondo, sostiene la solidarietà e la collaborazione globali per promuovere uno sviluppo urbano inclusivo e libero da ogni forma di discriminazione.
La Città di Torino ha aderito a ECCAR nel 2020.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2025

27 febbraio | Incontro online

Incontro dedicato alla presentazione del questionario volto a fornire una panoramica sulle caratteristiche delle città e sul lavoro svolto nel campo dell'antirazzismo, oltre che descrivere le pratiche implementate per contrastare le discriminazioni.

20 marzo | Primo Workshop Working Group Equality Data

Incontro dedicato al quadro normativo che consente la raccolta di dati riferiti a specifici fattori di discriminazione.

9 aprile | Workshop Working Group Roma Equality, Inclusion, and Participation

Partecipazione al primo incontro con rappresentanti della Commissione europea e dell'Agenzia per i Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

26 – 27 maggio | Riunione del Comitato Direttivo

Partecipazione online allo Steering Committee di Losanna, aperto da un intervento sul contesto svizzero con la presentazione di uno studio sul razzismo strutturale e sulle politiche di contrasto promosse dal Swiss Service for Combating Racism. Sono stati inoltre illustrati i risultati di una ricerca sulle discriminazioni a Losanna e Barcellona e presentato il nuovo Working Group dedicato al ruolo dell'Intelligenza Artificiale nelle amministrazioni locali e ai rischi discriminatori a essa associati.

26 giugno | Secondo Workshop Working Group Equality Data

Partecipazione all'incontro dedicato alla presentazione del Toolkit for Equality Data Collection e alle buone prassi antidiscriminazione delle città di Valencia e Bologna.

23 – 24 ottobre e 5 novembre | Zurigo | Assemblea Generale

Partecipazione all'Assemblea Generale tenutasi in due diversi momenti a Zurigo e al workshop sul ruolo della formazione del personale delle amministrazioni nel cambiamento istituzionale sul tema del razzismo. Si è infine svolto un confronto tra le pratiche antidiscriminazione di Norimberga, Leuven, Bologna e Bordeaux.

13 novembre | Terzo Workshop Working Group Equality Data

Partecipazione all'incontro dedicato ad approfondire modalità e strumenti per raccogliere e sistematizzare dati e presentazione dello strumento di mappatura dell'Agenzia per i Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

27 novembre | Primo Workshop Working Group AI

Partecipazione alla riunione dedicata alla rapida diffusione degli strumenti di intelligenza artificiale, con la presentazione del Toolkit to reduce inequalities connected to the use of artificial intelligence e del lavoro svolto da EQUINET per un uso etico e non discriminatorio dell'IA.

Fondata nel 1986, EUROCITIES è una rete di città europee con sede a Bruxelles. Raggruppa oltre 200 città europee e più di 45 città partner, per un totale di 150 milioni di cittadini coinvolti in 38 Paesi. Attraverso forum tematici, gruppi di lavoro, attività ed eventi, offre ai propri membri una piattaforma di scambio e condivisione di esperienze, progetti, collaborazioni e buone prassi. Collabora inoltre con le principali istituzioni europee, per rafforzare il ruolo degli enti locali nell'ambito della governance europea.
La Città di Torino è membro della rete dal 1992.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2025

1 – 2 aprile | Incontro Working Group Migration & Integration

Presentazione di *Integrating Cities*, che riunisce le città impegnate nello sviluppo di politiche di accoglienza e integrazione delle persone migranti. Confronto sulle politiche europee in materia di integrazione e presentazione dei contributi dalle varie città partecipanti.

2 – 4 aprile | Bordeaux | Digital Forum

Dal confronto tra Torino, Eindhoven, Helsinki, Colonia ed Amsterdam è stata pubblicata una guida che raccoglie concetti chiave e strumenti concreti per supportare le città nella gestione degli aspetti etici nell'uso delle nuove tecnologie. L'occasione ha inoltre permesso di illustrare le attività del Board Etico della Città di Torino sulle tecnologie emergenti.

21 – 23 maggio | Sarajevo | Visita studio

Organizzata nell'ambito dell'European Heritage Hub, la visita studio dedicata al patrimonio culturale come leva di resilienza urbana ha offerto importanti spunti di riflessione sulla memoria delle città, sul ruolo della partecipazione comunitaria e sull'utilizzo del patrimonio come strumento di coesione sociale.

4 – 6 giugno | Braga | Assemblea Generale

Nel corso della riunione annuale, la Città di Torino ha ricevuto il premio *Inspiring City Initiative* per il progetto ToNite, in finale con Gaziantep, Goteborg, Nizza e da un consorzio di città finlandesi. Il progetto ha affrontato il tema della vivibilità degli spazi pubblici e della percezione della sicurezza in un'ottica di innovazione sociale e rigenerazione urbana.

25 – 27 settembre | Brno | Forum Cultura

Torino ha illustrato la propria esperienza intitolata La cultura in movimento, dedicata ai progetti *La Cultura Dietro l'Angolo* e *Bibliobus*, come esempi di cultura di prossimità e servizi itineranti.

3 – 4 dicembre | Torino | Forum per lo Sviluppo Economico

Inserito all'interno del *Cities Innovate Summit,* il Forum ha riunito istituzioni locali e europee, imprese, startup e centri di ricerca per confrontarsi su strategie di crescita mirate a rafforzare gli ecosistemi urbani innovativi e sostenere la competitività delle città nel contesto globale.

Fondata nel 1986 in Lussemburgo, la rete promuove la cooperazione in ambito giovanile tra regioni, municipalità e Paesi europei. Il suo obiettivo è facilitare la realizzazione e la condivisione di attività rivolte ai giovani tra i 13 e i 30 anni, favorendo la mobilità in Europa e lo scambio di esperienze. Gli enti e le organizzazioni aderenti collaborano alla creazione di progetti finanziati o cofinanziati dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus+. La rete offre inoltre un contesto ideale per sviluppare nuove iniziative da presentare alle rispettive Agenzie Nazionali, facilitando l'individuazione di partner esperti, affidabili e disponibili alla cooperazione.
La Città di Torino ha aderito alla rete nel 2007.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2025

La Città di Torino ha partecipato a 6 scambi internazionali su un totale di 13 proposti e a 3 progetti di Volontariato Europeo.

20 – 24 ottobre | Malbun | Assemblea Generale

La Città di Torino ha partecipato all'Assemblea Generale annuale intitolata *From Okay to Slay. Pathways to high-quality international youth projects*. Durante l'incontro si sono svolti laboratori formativi dedicati all'apprendimento di metodi e attività utili alla gestione dei progetti nelle diverse fasi di sviluppo e sono stati organizzati incontri di approfondimento e momenti di confronto finalizzati a evidenziare tematiche di rilievo e ad affrontare le principali criticità burocratiche, operative e situazionali emerse nel corso dell'anno. Infine, sono state presentate sia le nuove proposte di mobilità giovanile sviluppate dalle associazioni, sia i nuovi enti europei candidati all'ingresso nella rete, con l'obiettivo di ampliare costantemente il numero di progetti, competenze ed esperienze a disposizione dei membri.



Nel 2016 la Città di Torino ha ricevuto il titolo di UNESCO Learning City, prima città italiana ad ottenere questo riconoscimento. Attualmente fanno parte della rete globale 425 città impegnate a promuovere l'apprendimento permanente come pilastro dello sviluppo urbano inclusivo e sostenibile.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2025

Marzo | Webinar

Partecipazione alle tre sessioni del webinar *Education for Sustainable Development in Learning Cities: Promoting green and climate-resilient communities,* promosso dall'Unesco Institute for Lifelong Learning di Amburgo.

16 aprile | Torino | Pioneers Forum

Partecipazione al forum dal titolo *Costruire il futuro dell'apprendimento e dello sviluppo delle capacità all'insegna della giustizia sociale e della sostenibilità* promosso da ITC ILO. Sono stati affrontati i temi relativi a mismatch e orientamento scolastico, reti e collaborazioni, mobilità per attrarre lavoratori e far radicare talenti, condizioni abilitanti il territorio, passaggio dalla formazione iniziale a quella permanente.

Novembre | Torino | Workshop

Organizzazione del workshop *Le Città Educative, Costruire un patto per il futuro* come occasione di confronto per approfondire il ruolo del lifelong learning nelle Città Educative. Hanno partecipato referenti della rete italiana UNESCO Learning Cities e della rete AICE –Associazione Internazionale Città Educative, oltre a stakeholders locali e ad una delegazione giovanile under 25 con il contributo scientifico di Unesco Institute for Lifelong Learning di Amburgo.

FOCUS SU...CIRCULAR CITIES DECLARATION
https://circularcitiesdeclaration.eu

Nel 2025 la Città di Torino ha aderito alla Circular Cities Declaration (CCD), che riunisce 71 città firmatarie impegnate nella promozione dell'economia circolare a livello urbano.

L'adesione rappresenta un'importante opportunità per accelerare la transizione di Torino verso un modello di sviluppo più sostenibile e circolare, in linea con le priorità dell'Unione Europea e con gli obiettivi del Green Deal. La dichiarazione, promossa da ICLEI e sostenuta da enti quali ENEA, Circle Economy ed Eurocities, fornisce alle città strumenti operativi e metodologici per monitorare, valutare e migliorare le iniziative di economia circolare, favorendo una gestione urbana più integrata e un migliore coordinamento tra le direzioni comunali.

L'ingresso nella CCD consente inoltre a Torino di unirsi a un network europeo strutturato dedicato allo scambio di conoscenze, alla collaborazione e al benchmarking con città leader come Amsterdam e Oslo. La partecipazione alla dichiarazione valorizza le iniziative già avviate, aumentandone la visibilità internazionale e facilitando l'accesso a buone pratiche, strumenti avanzati e aggiornamenti tematici tramite workshop, webinar e risorse dedicate. ICLEI e i partner della CCD offrono inoltre supporto tecnico e attività di accompagnamento per l'implementazione di progetti concreti sul territorio.

Nel medio-lungo periodo, l'adesione alla Circular Cities Declaration potrà quindi rafforzare la cooperazione con stakeholder locali, nazionali e internazionali, consolidando il ruolo di Torino come città innovativa, sostenibile e orientata alla transizione ecologica, con effetti positivi sul benessere socioambientale e sulla qualità della vita urbana.

FOCUS SU...MILAN URBAN FOOD POLICY PACT
https://www.milanurbanfoodpolicypact.org/

La Città di Torino ha ricevuto una menzione speciale agli Awards promossi dal Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP), nell'ambito del *Global Forum* di Milano, che ha visto la partecipazione di oltre 500 delegazioni provenienti da tutto il mondo. Il riconoscimento valorizza la pratica candidata del *Turin School Feeding Programme*, azione con cui l'Amministrazione comunale ha rafforzato ed innovato il proprio servizio di ristorazione scolastica, garantendo ogni giorno a oltre 35mila bambine e bambini pasti di alta qualità, sani, appetitosi e accessibili.

La giuria internazionale del MUFPP ha selezionato il progetto torinese tra circa 300 candidature globali, premiando l'adozione di standard e regolamenti innovativi introdotti dall'Amministrazione comunale nell'ultimo appalto, con l'obiettivo di consolidare un modello di refezione fondato su qualità nutrizionale, sostenibilità e inclusione sociale. A ritirare il riconoscimento è stata l'Assessora alle Politiche educative Carlotta Salerno, che ha sottolineato come il diritto al cibo nelle scuole rappresenti non solo la risposta a un fabbisogno nutrizionale adeguato, ma una concreta pratica di democrazia, equità e giustizia sociale.

Negli stessi giorni, il Sindaco di Torino ha ricevuto la proposta di nomina a Champion Mayor per la refezione scolastica, iniziativa che si inserisce nella più ampia cornice internazionale della School Meals Coalition che vede l'Italia tra i Paesi membri, guidata da oltre 100 governi con l'obiettivo di assicurare entro il 2030 un pasto sano a scuola a tutti i bambini del mondo. All'interno della Coalizione, il MUFPP coordina l'iniziativa *Cities Feeding the Future*, finalizzata a sostenere le città nell'attuazione e nel miglioramento dei programmi di refezione scolastica, riconoscendone il ruolo strategico nelle politiche alimentari urbane.

L'adesione di Torino al MUFPP, attiva dal 2015, testimonia un impegno strutturale nelle politiche alimentari urbane. Il riconoscimento internazionale conferma così la solidità di un percorso amministrativo costruito nel tempo, fondato sulla collaborazione tra istituzioni, operatori del settore, scuole e comunità educante, e rafforza il posizionamento della Città di Torino tra le realtà urbane di riferimento nelle politiche pubbliche per l'alimentazione scolastica.



ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

La firma della Carta Sociale Europea a Torino nel 1961 ha ispirato il successivo insediamento di istituzioni internazionali ed europee legate alla formazione professionale nei differenti settori di riferimento, favorendo una strategia politica e simbolica che ha consacrato la città come polo internazionale per la tutela dei diritti sociali, in particolare i diritti dei lavoratori e dello sviluppo delle competenze.

L'Istituto Interregionale delle Nazioni Unite per la Ricerca sul Crimine e la Giustizia è stato fondato nel 1968 e sviluppa attività di ricerca applicata, formazione specialistica e cooperazione tecnica.

Il lavoro dell'UNICRI si focalizza sull'Agenda 2030 dell'ONU, con un focus specifico sull'Obiettivo 16, incentrato sulla promozione dello stato di diritto, di società coese, giuste e libere da criminalità e violenza.

L'UNICRI promuove la cultura della legalità e i diritti umani, favorisce l'adozione di politiche e strategie innovative per la prevenzione della criminalità e lo sviluppo sociale, la riforma dei sistemi di giustizia, l'utilizzo responsabile delle nuove tecnologie (inclusa l'intelligenza artificiale) e il rafforzamento delle istituzioni e della società civile. Sostiene i governi e la comunità internazionale nell'affrontare le minacce allo sviluppo e alla stabilità politica e favorisce lo sviluppo di strumenti innovativi per rispondere alle sfide emergenti, facilitando la cooperazione, l'assistenza giudiziaria e lo scambio di competenze e conoscenze.

Nel corso del 2025, l'UNICRI, anche grazie al sostegno del Governo italiano, ha proseguito le sue attività di contrasto e prevenzione delle minacce transnazionali poste dalla criminalità, dall'estremismo violento, dall'uso improprio di materiali chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN), dai flussi finanziari illeciti, dalla contraffazione, dallo sfruttamento illegale delle risorse naturali e dalle pratiche corrotte. Parallelamente, l'Istituto ha continuato a promuovere iniziative volte a rafforzare le comunità più vulnerabili, prevenire gli abusi sui minori e sostenere politiche di genere inclusive. A Torino si sono svolti importanti incontri dedicati alle minacce transnazionali, con un focus specifico sul rischio CBRN, che hanno coinvolto rappresentanti di oltre 80 Paesi. L'UNICRI ha altresì organizzato incontri e corsi di formazione avanzata, destinati a giovani neolaureati e professionisti, coinvolgendo le istituzioni di oltre 70 Paesi. Infine, oltre 700 studenti delle scuole piemontesi hanno preso parte a presentazioni dedicate alle attività dell'Istituto, tra cui un esercizio didattico sulla disinformazione rivolto ai licei torinesi.

L'UNICRI ha inoltre sostenuto varie iniziative internazionali che si sono tenute a Torino in partenariato con enti locali.

L'ETF – Fondazione Europea per la Formazione è l'agenzia dell'Unione Europea che sostiene i Paesi limitrofi all'UE e quelli circostanti nella riforma dei loro sistemi di istruzione, formazione e mercato del lavoro. Attualmente collabora con quasi 30 Paesi – dall'Ucraina ai Balcani occidentali, dal Mediterraneo meridionale all'Asia centrale e all'Unione africana – per rafforzare competitività e sicurezza nella prospettiva di un'Europa allargata, e per soddisfare i bisogni di manodopera qualificata delle imprese europee. Operativa dal 1994, con un organico di circa 130 persone, l'ETF ha sede a Torino a Villa Gualino.

Nel corso del 2025, la Fondazione ha rafforzato il proprio ruolo a Torino e in Piemonte come piattaforma di dialogo tra politiche europee, cooperazione internazionale e innovazione locale, contribuendo al posizionamento della città come skills city di rilievo globale.

A marzo l'ETF ha guidato una visita studio di una rappresentanza interministeriale ucraina dedicata alla possibile attuazione della Garanzia Giovani in Ucraina, coinvolgendo autorità locali, servizi per l'impiego e centri di formazione piemontesi. In aprile, Villa Gualino ha ospitato una delegazione della Commissione per l'Occupazione e gli affari sociali del Parlamento europeo, favorendo il confronto tra decisori europei, istituzioni locali e attori della formazione.

Nell'anno in cui Torino ha accolto la Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e la Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola, l'ETF ha ospitato a Villa Gualino la Vicepresidente esecutiva della Commissione europea Roxana Mînzatu, rafforzando il collegamento con l'iniziativa europea Unione delle competenze.

Tra ottobre e novembre, Torino ha ospitato tre eventi internazionali di alto livello organizzati dall'ETF con il patrocinio del Comune di Torino, dedicati alla cooperazione Europa–Asia Centrale, alla formazione permanente e al rapporto tra competenze, finanza e competitività sostenibile. Parallelamente, l'ETF ha intensificato la cooperazione con le autorità e gli stakeholder locali attraverso il Patto per il Lavoro con il Comune di Torino, partnership con il Politecnico di Torino, e la preparazione di accordi a sostegno della collaborazione con l'Università di Torino e con il CIF OIL, rafforzando il legame tra il territorio piemontese e le priorità dell'Unione Europea.

MISSIONE

Sostenendo i Paesi che confinano con l'UE nel miglioramento dei propri sistemi di istruzione e formazione professionale, nell'analisi delle esigenze in materia di competenze e nello sviluppo dei rispettivi mercati del lavoro, l'ETF promuove la coesione sociale e una crescita economica più sostenibile, che a sua volta comporta benefici per gli Stati membri e i loro cittadini migliorando le relazioni economiche. L'ETF collabora su base sia nazionale che multinazionale, creando quadri di riferimento per la continuità delle politiche e promuovendo l'elaborazione e l'attuazione di politiche basate su dati concreti, operando spesso in contesti incerti e, talvolta, instabili.

Le sue attività con i Paesi partner coprono una serie di ambiti correlati:

- Analisi delle esigenze in materia di competenze e occupazione
- Governance del sistema, compreso l'impegno delle parti interessate
- Dialogo sociale e partecipazione del settore privato
- Sistemi di qualificazione e garanzia della qualità
- Apprendimento basato sul lavoro
- Formazione degli insegnanti
- Apprendimento imprenditoriale e competenze di base
- Orientamento professionale

Il Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL) è il braccio operativo per lo sviluppo delle competenze dell'ILO e un'agenzia specializzata del Sistema delle Nazioni Unite. Fondato nel 1964 a Torino dall'ILO e dal Governo italiano, il Centro fornisce servizi di sviluppo delle competenze individuali e istituzionali per sostenere i suoi costituenti nel promuovere il lavoro dignitoso e la giustizia sociale per tutti.

Il CIF-OIL svolge un ruolo chiave nel tradurre in azione le priorità strategiche dell'ILO, sostenendo i costituenti nelle transizioni verso il futuro del lavoro e rafforzando il tripartitismo e il dialogo sociale. Il Centro opera come infrastruttura operativa per l'attuazione delle iniziative dell'ILO in materia di competenze, apprendimento e innovazione, contribuendo in particolare alla *Global Coalition for Social Justice* lanciata dal Direttore Generale Gilbert Houngbo nel 2023 e all'ecosistema di innovazione definito dalla Strategia dell'innovazione dell'ILO.

I servizi del Centro combinano formazione per i singoli e servizi integrati per le organizzazioni, tra cui consulenza strategica, sviluppo di contenuti didattici, comunicazione e advocacy, facilitazione di eventi e gestione di progetti. Nel 2025 oltre 100.000 persone provenienti da 190 Paesi hanno beneficiato delle attività del CIF-OIL, che opera come hub multiculturale per l'apprendimento, fondato sui principi di inclusione e rispetto della diversità.

Il Centro adotta un approccio formativo multi modale che integra apprendimento digitale e presenziale, consentendo ai partecipanti di avviare i percorsi formativi online prima dell'arrivo a Torino. Il campus fisico e quello virtuale sono concepiti come un unico ambiente di apprendimento, in grado di integrare approcci pedagogici innovativi e tecnologie avanzate per la formazione.

Dal 2010 il CIF-OIL ospita la *Turin School of Development (TSD)*, in partnership con l'Università di Torino e il Politecnico di Torino, e con la collaborazione di altre agenzie delle Nazioni Unite. La TSD organizza programmi post-laurea che ogni anno coinvolgono circa 180 partecipanti da tutte le regioni del mondo. La sua missione è rafforzare le capacità dei futuri leader del mondo del lavoro nel promuovere la dimensione sociale dello sviluppo sostenibile, fungendo da ponte tra il sistema multilaterale e il mondo accademico e integrando teoria e pratica.

Nel 2025 il Centro ha proseguito le celebrazioni del suo sessantesimo anniversario, concepite come occasione di riconoscimento dei sei decenni di impegno nella formazione per la giustizia sociale e come momento di riflessione sul ruolo futuro del CIF-OIL in un mondo del lavoro in trasformazione. Tra i momenti più significativi si

segnalano il *Pioneers Forum* di aprile, che ha riunito attori globali e locali in un dialogo sul futuro dell'apprendimento e della giustizia sociale, e l'*Academic Day della Turin School of Development*, che ha visto la visita del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella al Campus ONU di Torino, a testimonianza del forte riconoscimento istituzionale del lavoro del Centro. Le celebrazioni si sono concluse con iniziative di rilievo internazionale e locale, tra cui eventi a margine della Conferenza Internazionale del Lavoro a Ginevra e la presentazione dello studio sull'impatto economico del CIF-OIL.

Il Centro collabora attivamente con la Città di Torino e con il suo ecosistema locale. Nel 2025, nell'ambito del progetto *Crescere in Città*, ha accolto 534 studenti provenienti da 22 classi di 13 scuole secondarie di primo grado. Un momento centrale della collaborazione con il territorio è stato il secondo giorno del Pioneers Forum, intitolato *Turin: Learning City for Social Justice*, che ha trasformato la città in un laboratorio diffuso di dialogo e innovazione sociale. In tale occasione, la Città di Torino, insieme all'Università e al Politecnico di Torino, ha annunciato l'adesione alla *Global Coalition for Social Justice*, diventando la prima città al mondo a farne parte. Il legame con il territorio è stato ulteriormente rafforzato dalla collaborazione con la Camera di Commercio di Torino e dalle iniziative culturali aperte alla cittadinanza che hanno valorizzato il Campus ONU come spazio culturale integrato nel contesto urbano.



Lo Staff College delle Nazioni Unite, istituito dall'Assemblea Generale nel 2002, rappresenta un centro di eccellenza per la formazione e la diffusione della conoscenza all'interno del Sistema delle Nazioni Unite.

Ogni anno, le attività formative offerte – tra cui corsi, seminari e conferenze – raggiungono un pubblico di oltre 35.000 partecipanti. I programmi proposti sono dedicati allo sviluppo della leadership e al rafforzamento di competenze settoriali e funzionali essenziali per i funzionari delle Nazioni Unite chiamati a operare al servizio della comunità internazionale, nonché all'approfondimento delle principali tematiche dell'Organizzazione, quali pace e sicurezza, diritti umani e sviluppo sostenibile.

Le metodologie di apprendimento adottate integrano la ricerca accademica con l'esperienza pratica maturata nell'ambito delle Nazioni Unite, favorendo il pensiero critico e la risoluzione creativa dei problemi.

L'insieme delle attività formative dello Staff College è orientato a promuovere il cambiamento e l'innovazione all'interno del Sistema ONU, con l'obiettivo di dotare il personale delle competenze necessarie ad affrontare efficacemente le sfide derivanti dall'attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.



CITTA' DI TORINO

Sindaco
Stefano Lo Russo

Direttrice Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Valentina Campana

Redazione
Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Cooperazione e Relazioni internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali
Maria Bottiglieri
Marika Cristina Giovacchini
Federica Serra
Daniela Silvi
Francesco Tortorella

Coordinamento Editoriale
Maria Bottiglieri

Coordinamento Comunicazione
Dipartimento Gabinetto del Sindaco - Servizio Comunicazione
Stefania Tozzini
Cira Liccardi
Cristina Sciolla

Progetto grafico e impaginazione
Daniela Ciranni

Stampa
Civico Centro Stampa

Si ringraziano tutti gli Assessori, le Divisioni e i Servizi che hanno contribuito alla realizzazione di questo report.

Per le immagini si ringrazia:
Archivio Fotografico Città di Torino; Archivio Fotografico Turismo Torino e Provincia; Valeria Civardi; Comune di Daloa; ETF; ITC-ILO M. Rutigliano; Giacomo Maestri; Paolo Miletto – Ufficio Stampa Città di Torino; Municipalità di Thies; Gianluca Platania – Redazione Web Città di Torino; Joe Pohl; Soleterre - RAMZI COM SARL-AU; UNICRI, UNSSC.

Gabinetto del Sindaco - Servizio Cooperazione e Relazioni internazionali
Ufficio Relazioni Internazionali
Piazza Palazzo di Città, 1 – 10122 Torino (Italia)
Tel. +39 011 01137808
international.affairs@comune.torino.it
www.comune.torino.it/relint

@2026 Città di Torino
Tutti i diritti riservati



Gabinetto del Sindaco
Cooperazione e relazioni internazionali
Relazioni Internazionali